



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 23 giugno 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 29
- Bandi di gara » 30

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 50
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . » 51
- Consigli notarili » 51

Rettifiche » 51

Indice degli annunzi commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNIONFIN - S.p.a.

Sede in Genova, largo S. Giuseppe, 3/2
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, largo San Giuseppe, 3/2 per il giorno 18 luglio 1995, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 19, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Proposta di acquisto di azioni della Marfin S.p.a. con sede in Genova.

Genova, 12 giugno 1995

L'amministratore delegato: Giovanni Cao di San Marco.
G-665 (A pagamento).

TECNOGIVEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Francesco Sforza n. 1
Capitale sociale L. 542.640.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Cormano, via Cimabue n. 38 il 20 luglio 1995 alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso il 31 marzo 1995;
Relazione Consiglio di amministrazione sulla gestione;
Relazione Collegio sindacale.

Intervento in assemblea a sensi di legge.

L'amministratore delegato: Fausto Bertoni.

M-6179 (A pagamento).

CALCESTRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Gramsci, 36
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 45881 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale 03774490480

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 18 luglio 1995 alle ore 13,30, in Firenze, viale A. Gramsci n. 36, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, nella nostra società della società Immobiliare Sviluppo Firenze S.r.l., con sede in Firenze, viale Gramsci 36, sulla base dei rispettivi progetti di fusione; deliberare conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente e consigliere delegato:
 Callisto F. Pontello

F-789 (A pagamento).

DUPLO STANDARD - S.p.a.

Sede in Magnago, via Novara n. 1
 Capitale sociale L. 1.605.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 146662 del registro delle società del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 14 luglio 1995 alle ore 10 presso la sede sociale di Magnago, via Novara n. 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
 2. Trasformazione della S.p.a. in S.r.l.;
 3. Trasferimento della sede sociale;
 4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per lo stesso giorno, 14 luglio 1995, alle ore 15 nello stesso luogo.

Magnago, 13 giugno 1995

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giudici Agostino

M-6184 (A pagamento).

BONACINA - S.p.a.

Sede sociale in Giussano (MI), via Monte S. Michele n. 75
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza (MI), reg. soc. 47136

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 1995 alle ore 17 in unica convocazione presso lo studio notaio Galbiati dott. Mario in Seregno, via Montello n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 c.c.;
2. Modifiche degli artt. 2 e 6 dello statuto sociale.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Giussano, 13 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonacina Antonio

M-6186 (A pagamento).

MURATA ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via San Carlo n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Monza reg. soc. 42765

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Caponago, presso la sede sociale per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 10, e per il giorno 1° agosto 1995, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Un amministratore: Pedrielli Vincenzo.

M-6192 (A pagamento).

A.S.T. Apparecchi di sicurezza e di tenuta - S.p.a.

Sede in Cornaredo (MI), via Merendi n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano 75548/2204/1599
 C.C.I.A.A. Milano 407164
 Codice fiscale n. 00774920151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Salvini Colombo, in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 19 luglio 1995 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 500.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Cornaredo, 14 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Caronia

M-6196 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Michele Barozzi, 4
 Capitale sociale L. 8.720.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 118743

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 1995 alle ore 15 in Milano, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione, mediante incorporazione della società S.I.M.C.O. S.r.l. nella società DI.TEX.AL. S.p.a.;

Approvazione progetto di fusione: deliberare conseguenti e conferimento poteri;

Modifica sede sociale;

Modifiche ed integrazioni statuto sociale;

Approvazione nuovo testo statuto sociale.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 27 luglio 1995 alle ore 16,30 stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale o presso la San Paolo Bank S.A. - Luxembourg.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente-consigliere delegato: Enzo Ratti

M-6198 (A pagamento).

LEOPOLDO VARASI - S.p.a.

Sede in La Spezia, corso Cavour n. 211

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 del giorno 25 luglio 1995 in Milano, via Santa Valeria n. 1 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Thor S.r.l. in liquidazione, della Fin 92 S.r.l. in liquidazione e della M.I.R.A. S.r.l. in liquidazione nella Leopoldo Varasi S.p.a.;

2. Condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione della delibera.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ovvero presso la Deutsche Bank di Lugano.

Milano, 14 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Gianni Varasi

M-6193 (A pagamento).

ROSSI E MEREGALLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Carate Brianza, via Cusani, 41

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Monza n. 2047

Codice fiscale 00830230157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Viganò Pozzoli Brambilla in Desio, via Garibaldi n. 6/C, il giorno 17 luglio 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 20 luglio 1995 alle ore 9 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un liquidatore o riduzione del numero dei liquidatori; deliberare relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Addi, 14 giugno 1995

Un liquidatore: Aldo Merregalli.

M-6202 (A pagamento).

KOMAREK - S.p.a.

Sede sociale in Arco (TN), via Linfano n. 16

Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Sofina Abruzzo S.r.l., via Breviglieri n. 13, in Pescara, per il giorno 12 luglio 1995 alle ore 10 in prima convocazione il giorno 14 luglio 1995 stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione presente e futura della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Napoleone

M-6203 (A pagamento).

EURCO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza San Giorgio n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 deliberato (7.600.000.000 versato)

Tribunale di Milano reg. soc. 161667, vol. 3935, fasc. 17

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1995 alle ore 15,30 in Milano, piazza San Giorgio, n. 2, ed, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuseppe Lucio Ramella

M-6205 (A pagamento).

YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Lainate (Milano), viale Italia, 88

Capitale sociale L. 8.400.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1995 alle ore 9 in Lainate, viale Italia 88 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 marzo 1995;
Cariche sociali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la Kankaku Security Co Ltd di Hamamatsu (Giappone) almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: M. Dambara

M-6207 (A pagamento).

HOYA LENS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Cinisello Balsamo, via Lincoln 7/c
Capitale sociale L. 5.240.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 29401

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Lincoln n. 7/c, il giorno 24 luglio 1995 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed il giorno 25 luglio 1995, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le Casse sociali o presso The Bank of Tokio Ltd, sede di Milano, v.le Liberazione n. 18.

Cinisello Balsamo, 15 giugno 1995

Hoya Lens Italia S.p.a.
Il presidente: dott. Kazuo Tokuda

M-6209 (A pagamento).

INTERITALIA S.I.M. - S.p.a.

Società di intermediazione Mobiliare S.p.a.
Milano, via Turati, 29

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
N. reg. soc. 346069, n. 8498 vol., n. 19 fasc.
Codice fiscale n. 11226230156

È convocata l'assemblea ordinaria della Società Interitalia S.I.M. S.p.a. per il giorno 17 luglio 1995 alle ore 11 presso la propria sede legale, via Turati, 29, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico a società di revisione.

L'amministratore unico: Salvatore Colagiorgi.

M-6216 (A pagamento).

M.G.S. - S.p.a.

Medical Grade System

Sede legale Milano, via Q. Sella, 3
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Tribunale di Milano 294010/7461/10
Codice fiscale 09702630154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale per il giorno 15 luglio 1995 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Si rammenta che, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ariel Davide Segre

M-6219 (A pagamento).

CREDIT MODERNE - S.p.a.

(In liquidazione)

Milano, via Borromei, 5
Capitale sociale L. 400.000.000
iscritta al Tribunale di Milano, nn. 395259/7687/9

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 il giorno 17 luglio 1995 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 18 luglio 1995, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 2 giugno 1995

Il liquidatore: prof. Ruggiero Cafari Panico.

M-6224 (A pagamento).

DEFRASO - S.p.a.

Sede di Milano, via Saldini, 35
Capitale sociale L. 736.999.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 1995 alle ore 10 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Intervento regolato a norma di legge e di Statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giuseppe Cozzi

M-6225 (A pagamento).

ARCHA - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Stati Uniti, 27

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2033/77 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 527920 reg. ditte

Codice fiscale 01979600010

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 luglio 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1995 stesso luogo ad ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 3.4 e 4.1 dello Statuto sociale, soppressione dell'articolo 4.3 e altre modifiche formali e di aggiornamento.

Parte ordinaria:

Proposta di riduzione del numero dei consiglieri e nomina Presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 13 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Francesco Gioja Ferini Strambi

T-1635 (A pagamento).

FISCAMBI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello n. 12

Capitale sociale L. 38.655.213.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 190122/5404/22

Codice fiscale 00469890016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Agnello n. 12, in prima convocazione per il giorno 24 luglio 1995 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda e terza convocazione per i giorni 25 e 26 luglio 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Fiscambi Holding S.p.a., nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Vicenza, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 e con il rapporto di cambio di n. 3 azioni ordinarie Banco Ambrosiano Veneto ogni n. 5 azioni ordinarie Fiscambi Holding e di n. 4 azioni di risparmio non convertibili Banco Ambrosiano Veneto ogni n. 5 azioni di risparmio non convertibili Fiscambi Holding;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale, presso qualsiasi sportello del Banco Ambrosiano Veneto o presso la Monte Titoli, per i titoli da questa amministrati.

I documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile saranno depositati presso la Sede della società in Milano, via Agnello n. 12, nei termini di legge, a disposizione degli azionisti.

Milano, 23 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pier Giorgio La Valle

C-15182 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche e Capogruppo del Gruppo IMI

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Sede in Roma, viale dell'Arte, 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10945/1991

Codice fiscale 00448420588

Partita IVA 00896201001

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. è indetta in prima convocazione per il giorno martedì 25 luglio 1995, alle ore 11,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 26 luglio 1995, ore 11,30 in Roma presso la sede sociale, viale dell'Arte 25 (EUR), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, dello Statuto;
2. Determinazione del compenso degli amministratori ai sensi dell'art. 21 dello Statuto;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1995, 1996, 1997 ai sensi dell'art. 14 dello Statuto;
4. Adeguamento dei compensi del Collegio sindacale.

Poiché l'elezione del Consiglio di amministrazione avverrà mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Consiglio uscente e i soci che rappresentino almeno l'uno per cento delle azioni potranno presentare liste con le modalità previste dalla suddetta disposizione statutaria, mediante deposito presso la sede sociale e pubblicazione sulla stampa delle liste stesse, da effettuarsi rispettivamente almeno venti giorni e dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Roma, viale dell'Arte, 25, oppure presso le seguenti Casse incaricate;

Banca Commerciale italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Credito Romagnolo, Banca Fideuram, Monte Titoli (per i titoli da essa amministrati).

Il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza ai sensi de. «Regolamento concernente le condizioni e modalità per l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza» emanato in data 30 dicembre 1994 da Banca d'Italia, Consob e Isvap e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio 1995, n. 4 (serie generale).

Le schede per l'esercizio del voto per corrispondenza, corredate delle proposte formulate dal Consiglio di amministrazione in ordine ai punti 1, 2 e 4 all'ordine del giorno nonché delle connesse relazioni illustrative, resteranno depositate a disposizione degli azionisti, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino alla data della riunione assembleare, presso la sede sociale e presso le Direzioni delle suddette Casse incaricate; per quanto concerne il punto 3 all'ordine del giorno, le liste per la nomina del Consiglio di amministrazione (da depositare e pubblicare nei termini sopra indicati) verranno negli stessi termini anch'esse depositate presso le Direzioni delle Casse incaricate.

Le schede di voto e la connessa documentazione saranno inoltre rese disponibili presso ogni agenzia o filiale delle suddette Casse incaricate nonché presso ogni aderente al sistema Monte Titoli a cui il socio che intenda votare per corrispondenza abbia fatto tempestiva richiesta.

Le schede di voto e i biglietti di ammissione alla votazione dovranno pervenire alla Segreteria Organi Statutari dell'IMI S.p.a., viale dell'Arte, 25 - 00144 Roma entro il 20 luglio 1995.

La segreteria Organi Statutari dell'Istituto è a disposizione per eventuali chiarimenti ai seguenti numeri telefonici: 06/59593666 - 59593985.

Roma, 19 giugno 1995

Il presidente: Luigi Arcuti.

S-16393 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AGRICENTER

Sede in Verona, viale del Lavoro, 8
Capitale sociale L. 477.335.000

Registro società n. 28773 Tribunale di Verona
Fasc. atti comm. n. 33953 Tribunale di Verona
Registro Ditte n. 218912 C.C.I.A.A. di Verona

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale in Verona, viale del Lavoro 8, per il giorno 14 luglio 1995 alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile o messa in liquidazione della società con nomina del liquidatore/liquidatori.

Verona, 14 giugno 1995

p. Soc. per Azioni Agricenter
Il presidente: ing. Enzo Bolcato

C-15188 (A pagamento).

AMBAS - AMBIENTE BASILICATA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Roma, via Elvia Recina, 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Roma n. 3252/95

C.C.I.A.A. Roma n. 812918

Codice fiscale 01103610760

Partita IVA 04865281002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 luglio 1995 presso la sede legale alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 10 luglio 1995, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 20 giugno 1995

Lamberto Lodi.

S-16476 (A pagamento).

S.I.F.A.

SOCIETÀ INDUSTRIALE FINANZIARIA PER AZIONI

Sede in Reana del Rojale (UD), via Carbonaria, 19

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine 10841

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Reana del Rojale (UD), via Carbonaria n. 19, alle ore 11 del giorno 10 luglio 1995 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, l'11 luglio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 - 2448 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni: sede sociale, Cassa di Risparmio di Trieste, Trieste, Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - Montebelluna (BL), Cassa di Risparmio Venezia - Sede - Ufficio Titoli - Venezia.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Li, 16 giugno 1995

S.I.F.A. Soc. Ind. Finanziaria per azioni
Il vice-presidente: Giovanni ing. Frate

S-16481 (A pagamento).

SIMONAZZI - S.p.a.

Sede in Parma, via La Spezia 241/A

Capitale sociale L. 25.020.000.000

Tribunale di Parma registro società 22432

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Società per il 10 luglio 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 luglio 1995, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale da Simonazzi S.p.a. a Sasib Beverage S.p.a.

Intervento all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Vittorio Colombo.

S-16483 (A pagamento).

SARCFMI - S.p.a.

Sede in Noceto (PR) via F.lli Canvelli, 22

Capitale sociale L. 3.720.000.000

Tribunale di Parma registro società 20071

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Simonazzi S.p.a., via La Spezia n. 241/A - Parma, per il 10 luglio 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 luglio 1995, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale da Sarcfmi S.p.a. a Sasib Beverage Medium Speed S.p.a.

Intervento all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Vittorio Colombo.

S-16484 (A pagamento).

C.G.A. - S.p.a.**Compagnia Generale Alluminio**

Sede legale in 33043 Cividale del Friuli (Udine) - XI Zona Industriale

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 6160

Codice fiscale n. 00446870305

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Bruno Panella in via Carducci 16 - Udine, il giorno 12 luglio 1995 alle ore 11 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera assembleare del 19 settembre del 1991 per l'aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 4.000.000.000.000;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 26 legge 413/1991 e dell'art. 6 legge 72/1983.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marta Nocivelli

S-16508 (A pagamento).

BRAGONZI - Società per azioni**Fonderie Costruzioni Meccaniche**

Lonate Pozzolo, via Dante, 36

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Busto A. n. 4707 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Varese n. 12872 reg. ditte

Codice fiscale N. 00188420129

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lonate Pozzolo presso la sede sociale il giorno 10 luglio 1995 ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azzeramento perdite di bilancio mediante azzeramento della Riserva di rivalutazione legge 413/1991 e parziale assorbimento della Riserva di Rivalutazione legge 72/1983.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che entro il 5 luglio 1995 risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso: Banca Commerciale Italiana - Gallarate, Banca Popolare di Novara - Lonate Pozzolo, Banca della Svizzera Italiana - Lugano.

Lonate P., 8 giugno 1995

Il Consigliere delegato: Rola dott. Giovanni.

S-16510 (A pagamento).

TMCI PADOVAN - S.p.a.

Con sede in Conegliano (TV)

Avviso di rettifica

In riferimento alla pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1995, inserz. S-15309 la convocazione della Assemblea Ordinaria e Straordinaria della TMCI Padovan S.p.a., con sede in Conegliano (TV), viene fissata per il giorno 13 luglio 1995 ore 10 anziché al giorno 6 luglio 1995 ore 17, come precedentemente pubblicato.

Il resto rimane invariato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osman Sagmanli

S-16493 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.362.928.400.000 interamente versato

N. Iscr. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° luglio 1995 - scadenza 1° gennaio 1996:

ABI 51087 - Serie 100 Banca Carige - 1994/2001 - 5,85% lordo;

ABI 25094 - Serie 24 OP - 1990/2002 - 5,75% lordo;

ABI 45637 - Serie 43 MCL - 1992/2000 - 5,80% lordo;

ABI 49211 - Serie 44 MCL - 1993/2003 - 5,80% lordo.

Con godimento 1° ottobre 1995 - scadenza 1° aprile 1996:

ABI 18209 - Serie 65 ICFL - 1989/2004 - 5,75% lordo;
 ABI 19296 - Serie 70 ICFL - 1989/2004 - 5,70% lordo;
 ABI 26694 - Serie 72 ICFL - 1990/2005 - 5,80% lordo;
 ABI 29231 - Serie 73 ICFL - 1992/2006 - 6,00% lordo;
 ABI 48092 - Serie 77 ICFL - 1993/2008 - 6,00% lordo;
 ABI 50018 - Serie 78 ICFL - 1993/1998 - 5,90% lordo.

Genova, 9 giugno 1995

Il direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-671 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona, 25
 Capitale sociale L. 718.858.988.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173
 Codice fiscale 00799960158

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che, con decorrenza 26 giugno 1995, provvederà ad effettuare le seguenti variazioni sulle condizioni standard del comparto «Portafoglio Elettronico»:

modifica del criterio di calcolo dei giorni valuta incasso e dopo incasso da «calendario» a «lavorativi per le aziende di credito» con la fissazione dei seguenti valori d'Istituto:

Ri.Ba./M.Av.

domiciliate su nostre filiali: sette giorni;
 domiciliate su altre banche: quattordici giorni.

R.I.D.

domiciliate su nostre filiali: tre giorni;
 domiciliate su altre banche: quattro giorni.

comunicazione di «pagato» Ri.Ba.: aumento di L. 200 delle commissioni fino al nuovo valore standard di L. 1.700;

incasso R.I.D.: aumento di L. 500 delle commissioni fino al nuovo valore standard di L. 3.000 sul nostro Istituto e di L. 4.200 su altra banca.

Milano, 14 giugno 1995

p. Banco Ambrosiano Veneto
 Il vice direttore generale: Tommaso Cartone

M-6197 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di Credito Fondiario a tasso variabile
 Codice titolo 25201 96^a Em. 1990/2000 di Lmd. 60

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle anzidette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° luglio 1995 al 30 settembre 1995 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 2,85% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° ottobre 1995.

Napoli, 14 giugno 1995

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale: Aldo Vetere - Ugo Papa

A-507 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA

In data 1° aprile 1995 il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina ha deliberato l'aumento generalizzato dello 0,75% (zero e settantacinque per cento) del tasso di interesse e di maggiorazione dello spread, corrisposti dalla rispettabile clientela alla medesima banca, con decorrenza 15 giugno 1995.

Il direttore generale: dott. Mario Beretta.

M-6218 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di Opere Pubbliche a tasso variabile
 Codice titolo 53483 103^a Em. 1994/99 di Lmd. 30

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 19 giugno 1995 al 18 settembre 1995 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 2,85% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 settembre 1995.

Napoli, 14 giugno 1995

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale: Aldo Vetere - Ugo Papa

A-508 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di Opere Pubbliche a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° luglio 1995 al 31 dicembre 1995 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. 13673 OP 23^a Em. 85/00 di Lmd 100,8 Tasso 5,35%;
 Cod. 14492 OP 32^a Em. 86/98 di Lmd 34,440 Tasso 5,45%;
 Cod. 15616 OP 38^a 1Em. 87/97 di Lmd 30 Tasso 5,70%;
 Cod. 17420 OP 38^a 2Em. 87/97 di Lmd 70,8 Tasso 5,50%;
 Cod. 15617 OP 39^a Em. 87/97 di Lmd 10 Tasso 5,55%;
 Cod. 15618 OP 40^a Em. 87/02 di Lmd 20 Tasso 5,55%;
 Cod. 16230 OP 47^a Em. 87/97 di Lmd 201,7 Tasso 5,50%;
 Cod. 16811 OP 48^a Em. 88/03 di Lmd 31 Tasso 5,55%;
 Cod. 17884 OP 59^a Em. 89/04 di Lmd 26,4 Tasso 5,55%;
 Cod. 18251 OP 60^a Em. 89/99 di Lmd 10 Tasso 5,55%;
 Cod. 18654 OP 62^a Em. 89/04 di Lmd 60,4 Tasso 5,45%;
 Cod. 18655 OP 63^a Em. 89/97 di Lmd 504 Tasso 5,55%;
 Cod. 25638 OP 66^a Em. 90/00 di Lmd 20 Tasso 5,75%;
 Cod. 26036 OP 70^a Em. 90/00 di Lmd 7,7 Tasso 5,75%;
 Cod. 28009 OP 77^a Em. 91/01 di Lmd 20 Tasso 5,65%;
 Cod. 28015 OP 78^a Em. 91/06 di Lmd 20,4 Tasso 5,65%;

Cod. 29048 OP 80^a Em. 92/02 di Lmd 10,5 Tasso 5,75%;
 Cod. 29050 OP 82^a Em. 92/02 di Lmd 40,1 Tasso 5,65%;
 Cod. 29051 OP 83^a Em. 92/07 di Lmd 35,4 Tasso 5,35%;
 Cod. 37627 OP 84^a Em. 92/07 di Lmd 93,9 Tasso 5,65%;
 Cod. 44831 OP 87^a Em. 92/06 di Lmd 37,8 Tasso 5,65%;
 Cod. 44832 OP 89^a Em. 92/07 di Lmd 57 Tasso 5,65%;
 Cod. 44833 OP 90^a Em. 92/02 di Lmd 9 Tasso 5,75%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° gennaio 1996.

Napoli, 14 giugno 1995

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale: Aldo Vetere - Ugo Papa

A-509 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.100.674.000.000

Riserve L. 2.567.301.135.006

Iscritto al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 4180/91

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026

Codice fiscale n. 06385880635

Variazione tassi

In dipendenza dell'evoluzione del mercato monetario ed in particolare a seguito dell'aumento di 0,75 punti percentuali del T.U.S. - che è passato, in data 29 maggio 1995 dall'8,25 al 9% - il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, di aver apportato, con pari decorrenza, un aumento generalizzato di 0,75 punti percentuali su tutti i tassi attivi, compreso il «Prime Rate» ed il «Top Rate» d'Istituto che, pertanto, si adeguano, rispettivamente, all'11,50% (ex 10,75%) ed al 19,50% (ex 18,75%).

Napoli, 29 maggio 1995

p. Banco di Napoli S.p.a.
 per delega del Consiglio di amministrazione: dott. A. Sussi

A-511 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di Credito Fondiario a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° luglio 1995 al 31 dicembre 1995 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. 17407 OF 68^a Em. 88/03 di Lmd 10 - Tasso 5,45%;
 Cod. 19082 OF 88^a Em. 89/99 di Lmd 30 - Tasso 5,55%;
 Cod. 19083 OF 89^a Em. 89/04 di Lmd 20 - Tasso 5,55%;
 Cod. 19086 OF 92^a Em. 88/99 di Lmd 100 - Tasso 5,55%;
 Cod. 25833 OF 97^a Em. 90/05 di Lmd 10 - Tasso 5,55%;

Cod. 25862 OF 100^a Em. 90/97 di Lmd 50 - Tasso 5,70%;
 Cod. 26896 OF 105^a Em. 90/97 di Lmd 50 - Tasso 5,75%;
 Cod. 26897 OF 106^a Em. 90/95 di Lmd 100 - Tasso 5,70%;
 Cod. 26898 OF 108^a Em. 90/00 di Lmd 80 - Tasso 5,80%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° gennaio 1996.

Napoli, 14 giugno 1995

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale: Aldo Vetere - Ugo Papa

A-510 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - Soc. Coop. a r.l.

Iscritta all'Albo Enti Creditizi

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1

Reg. soc. n. 15696 Tribunale di Mantova

Variazione tassi e condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge 154/92, si comunica che, con decorrenza 5 giugno 1995 tutti i tassi d'interesse attivi (a debito della clientela) vengono aumentati dello 0,75%.

Asola, 2 giugno 1995.

p. Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.
 Il direttore generale: G. Canuti

S-16489 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 1.759.623.040.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita IVA 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla rispettabile clientela che, in relazione ai recenti aumenti tariffati operati dall'Ente Poste Italiane, il diritto di «non bancabilità» viene modificato come in appresso, con decorrenza 19 giugno 1995:

per ogni appunto da incassare tramite Uffici Postali, in aggiunta alla commissione d'incasso, si applica un diritto a titolo di recupero spese sostenute nei confronti delle Poste, con un minimo di L. 14.000.

Roma, 19 giugno 1995

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-16520 (A pagamento).

COOPERCASA - Soc. Coop. Edilizia a r.l.

Sede in Bagno a Ripoli (FI) - Grassina, via Borgo Sani n.c. 14
Tribunale di Firenze - registro società n. 63271
Prefettura di Firenze - Settore Edilizia n. 2596
Codice fiscale e partita IVA 04432620484

GESCOFIN - Generale Servizi Commerciali e Finanziari - S.r.l.

Sede in Firenze, Borgo Albizi, 10
Capitale sociale di L. 168.600.000 interamente versato
Tribunale di Firenze - Registro società n. 56649
Codice fiscale e partita IVA 04211320488

Estratto atto di fusione

Estratto di atto di fusione, ricevuto dal notaio Massimo Cavallina di Firenze il 21 aprile 1995, rep. 63671 fasc. 13413, registrato a Firenze il 10 maggio 1995 al n. 3523, ai sensi dell'art. 2504 C.C., quarto comma, tra le società Gescofin - Generale Servizi Commerciali e Finanziari S.r.l. e Coopercasa - Soc. Coop. Edilizia a r.l., mediante incorporazione della prima nella seconda, senza concambio e quanto altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C., detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata, con decorrenza dal 30 giugno 1994 per l'imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della incorporante.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 18 maggio 1995 al registro d'ordine n. 13194, per quanto riguarda la Coopercasa - Soc. Coop. Edilizia a r.l., ed al registro d'ordine n. 13187, per quanto riguarda la Gescofin - Generale Servizi Commerciali e Finanziari S.r.l.

Massimo Cavallina, notaio.

F-788 (A pagamento).

BOCCHIA CAFFÈ - S.r.l.

Sede in Avegno (GE), via Arbora, 2
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova
ai numeri 45926/28576
Codice fiscale 00271330102

BOPIS - S.r.l.

Sede in Perugia, via Manzoni, 174 r
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Perugia al numero 9602
Codice fiscale 01188390544

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Bopis S.r.l. nella Bocchia Caffè S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le Società partecipanti alla fusione sono:

Bocchia Caffè S.r.l. con sede in Avegno (GE), via Arbora 2, capitale sociale L. 60.000.000 (sessantamiloni) interamente versato iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Genova n. 45926/28576, codice fiscale 00271330102, società incorporante;

Bopis S.r.l. con sede in Perugia, via Manzoni 174 r., capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamiloni) interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Perugia n. 9602 Codice fiscale 01188390544, società incorporanda.

2. Omesso lo statuto dell'incorporante.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Dal 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riferimento ai fini fiscali.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Genova in data 14 giugno 1995 al n.1506 r.o. e presso il Tribunale di Perugia in data 14 giugno 1995 al n. 12298 r.o. a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, codice civile.

Genova, 15 giugno 1995

p. Bocchia Caffè S.r.l.

L'amministratore unico: Bocchia Franco

p. Bopis S.r.l.

L'amministratore unico: Bocchia Franco

G-673 (A pagamento).

LEOPOLDO VARASI - S.p.a.**M.I.R.A. - S.r.l.**

(in liquidazione)

FIN 92 - S.r.l.

(in liquidazione)

THOR - S.r.l.

(in liquidazione)

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(di cui all'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società per azioni denominata Leopoldo Varasi S.p.a., con sede legale in La Spezia, corso Cavour n.211, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di La Spezia al n.9963, codice fiscale 02099260156;

b) società a responsabilità limitata denominata M.I.R.A. S.r.l. (in liquidazione), con sede legale in La Spezia, corso Cavour n. 211, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di La Spezia al n.11618, codice fiscale 03064410156;

c) società a responsabilità limitata denominata Fin 92 S.r.l. (in liquidazione), con sede legale in La Spezia, corso Cavour n. 211, capitale sociale L. 173.678.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di La Spezia al n.12922, codice fiscale 10514790152;

d) società a responsabilità limitata denominata Thor S.r.l. (in liquidazione), con sede legale in La Spezia, corso Cavour n. 211, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di La Spezia al n.11533, codice fiscale 09011280154.

2. L'atto costitutivo della società Leopoldo Varasi S.p.a. non subirà alcuna variazione a seguito della fusione per incorporazione.

3. (Omissis) non essendo previsto alcun concambio di azioni o quote.

4. (Omissis) non essendo prevista alcuna assegnazione di azioni o quote.

5. (Omissis) non essendo prevista alcuna assegnazione di azioni o quote.

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate, ai soli fini economici e fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori e dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

L'operazione di fusione, per incorporazione, mediante annullamento, avverrà simultaneamente con la seguente articolazione:

la M.I.R.A. S.r.l. in liquidazione provvederà ad incorporare sia la Fin 92 S.r.l. in liquidazione sia la Thor S.r.l. in liquidazione delle quali possiede l'intero capitale sociale;

la Leopoldo Varasi S.p.a., che detiene l'intero capitale sociale della M.I.R.A. S.r.l. in liquidazione, provvederà ad incorporarla.

La fusione avrà quindi per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale di ciascuna delle società incorporande e non si farà luogo, perciò, ad alcun rapporto di concambio.

Il progetto di fusione di cui in estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto in data 9 giugno 1995 nel registro delle imprese del Tribunale di La Spezia.

registro d'ordine n. 2860 per Leopoldo Varasi S.p.a.;

registro d'ordine n. 2858 per M.I.R.A. S.r.l. in liquidazione;

registro d'ordine n. 2859 per Fin 92 S.r.l. in liquidazione;

registro d'ordine n. 2861 per Thor S.r.l. in liquidazione.

p. Leopoldo Varasi S.p.a.
Il presidente: cav. lav. Gianni Varasi

p. M.I.R.A. S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: rag. Roberto Dumagin Salimbeni

p. Fin 92 S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: rag. Angelo Calatroni

p. Thor S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: rag. Roberto Dumagin Salimbeni

M-6194 (A pagamento).

GLOBAL UNION G.E.I.E.

Con atto in data 18 maggio 1995, iscritto presso il Tribunale di Milano in data 8 giugno 1995 al numero ordine 122256, l'assemblea dei membri della Global Union G.E.I.E. Milano, via Gluck n. 48, iscritto presso il Tribunale di Milano ai numeri 350846/8593/46, ha deliberato:

1) di ammettere a far tempo da oggi a nuovi membri del Global Union G.E.I.E. le seguenti società:

Azienda Agricola di Salvador Bortolo S.a.s. di Salvador Luigino & C., Treviso, strada dell'Isola n. 22, iscritta nel Tribunale di Treviso al n. 6392;

Aquanord SA, società anonima di diritto francese, con sede in Gravelines (Francia) Centre Aquacole - Zip des Huttes, iscritta al Tribunale commerciale di Dunkerque al n. B 348.059.908 (omissis);

3) di dare atto che i nuovi membri assumono la responsabilità per le obbligazioni della G.E.I.E. a far tempo da oggi.

Dott. Mario Notari, notaio.

M-6189 (A pagamento).

CTIDA IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Milano, via De Togni n. 28

CTIDA - Società a responsabilità limitata

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16

Estratto di deliberazioni di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Le società suddette con le assemblee del 14 febbraio 1995, di cui ai verbali a rogito notaio Sergio Casali n. 70788/9489 di repertorio e n. 70789/9490 di repertorio hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della «Ctida Società a responsabilità limitata» nella «Ctida Impianti S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994, secondo il progetto di fusione e con aumento del capitale dell'incorporante da L. 20.000.000 a L. 97.418.000 ed emissione delle corrispondenti n. 77.418, quote del valore unitario di L. 1.000, godimento 31 dicembre 1994, da attribuire ai soci terzi della società incorporanda in ragione di n. 17 quote «Ctida Impianti S.r.l.» da L. 1.000 cadauna ogni 10 quote «Ctida Società a responsabilità limitata», possedute, pure del valore unitario di L. 1.000.

Gli effetti contabili e fiscali dell'operazione di fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994, mentre quelli civilistici avranno inizio dalla data delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ovvero, da data successiva da stabilirsi all'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di assemblea della società «Ctida Impianti S.r.l. è stato omologato dal Tribunale di Milano il 22 marzo 1995, con decreto n. 3541, ed è stato depositato nel registro delle imprese del suddetto Tribunale il 14 aprile 1995 n. 45685 registro d'ordine.

Il verbale di assemblea della società «Ctida - Società a responsabilità limitata» è stato omologato dal Tribunale di Torino in data 27 marzo 1995, decreto n. 1354, ed è stato depositato nel registro delle imprese del suddetto Tribunale il 4 maggio 1995 n. 19939 registro d'ordine.

Sergio Casali, notaio.

M-6201 (A pagamento).

CALCHI NOVATI & PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 45

CALCHI NOVATI - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 45

Estratto delibera di scissione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che la assemblea straordinaria della società in data 23 febbraio 1995 n. 105810/11574 di repertorio notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano ha deliberato di procedere alla parziale scissione della società da attuarsi

mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella costituenda società «Calchi Novati S.r.l.» che avrà sede in Milano, via Boccaccio n. 45, stabilendo che gli effetti civilistici e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 30 maggio 1995 al n. 3740 e depositata in cancelleria in data 9 giugno 1995 n. 124465 registro d'ordine.

Milano, 12 giugno 1995

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-6204 (A pagamento).

PROGRAMMA - S.r.l.

Sede in Cardano al Campo, via L. Ferrazzi n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 18538
Codice fiscale 01565330121

FINCLO - S.r.l.

Sede in Cardano al Campo, via L. Ferrazzi n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 18508
Codice fiscale 01565320122

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Finclo S.r.l. della società Programma S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee dei soci della Finclo S.r.l. e della società Programma S.r.l. entrambe del 2 maggio 1995, rispettivamente repertorio n. 61617/10779 e repertorio n. 61616/10778 notaio Aldo Graffeo di Gallarate, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Pertanto:

1) La società «Programma S.r.l.», con sede in Cardano al Campo, verrà incorporata nella «Finclo S.r.l.», con sede in Cardano al Campo;

2) Poiché la società incorporante Finclo S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Programma S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3) Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiranno al 1° gennaio 1995.

4) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

5) Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6) La società incorporante non assegnerà quote in violazione del disposto dell'art. 2504-ter Codice civile.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

Programma S.r.l. in data 29 maggio 1995 al n. 7907 registro d'ordine, Tribunale di Busto Arsizio;

Finclo S.r.l. in data 29 maggio 1995 al n. 7908 registro d'ordine, Tribunale di Busto Arsizio.

Gallarate, 8 giugno 1995

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-6217 (A pagamento).

CAMAPLAST - S.r.l.

CAMAPLAST INDUSTRIALE - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Camaplast S.r.l., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, registro imprese n. 1267/63 Tribunale di Torino, codice fiscale 0052788017;

Società incorporanda: Camaplast Industriale S.r.l. con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 2862/79 Tribunale di Torino, codice fiscale 02526610015.

La fusione comporterà:

a) lo statuto vigente della società incorporante Camaplast S.r.l. subirà per effetto della fusione modificazioni agli articoli 16, 17, 18 e 19, relativi rispettivamente ai poteri dell'amministratore unico, alla possibilità di nomina di un vice presidente alle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione, alla delega di firma al vice presidente;

b) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

c) non esistono particolari categorie di soci;

d) non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla Camaplast S.r.l. presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 1° giugno 1995.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla Camaplast Industriale S.r.l. presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 1° giugno 1995.

p. Camaplast S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giandomenico Marretta

p. Camaplast Industriale S.r.l.

L'amministratore unico: Vittorio Bosio

T-1630 (A pagamento).

ISTITUTO PATRIMONIALE ITALIANO - S.r.l.

Sede Torino, corso Dante, 59
Capitale 20.000.000 versato
Tribunale Torino 1276/94

Con atto notaio Carlo Alberto Migliardi di Torino in data 31 marzo 1995, registrato il 18 aprile al n. 11015 omologato in data 28 aprile 1995, depositato nel registro delle imprese il 25 maggio 1995, è stata perfezionata la scissione parziale dell'Istituto Patrimoniale Italiano S.r.l. con costituzione della Conero S.r.l. sede in Torino, via San Quintino, 28, capitale di lire ventimilioni.

Ai soci della società scissa sono state assegnate quote della beneficiaria in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni.

Non sono stati attribuiti conguagli.

Gli effetti della scissione decorrono dal 25 maggio 1995.

Non sono stati attribuiti vantaggi particolari a favore di soci o amministratori.

Il notaio rogante: Carlo Alberto Migliardi.

T-1631 (A pagamento).

MAPIEN - S.r.l.

Sede Torino, corso Regina Margherita, 131
Capitale 98.000.00
Tribunale Torino n. 4889/84

MANFREDI GROUP - S.r.l.

Sede Torino, corso Regina Margherita, 131
Capitale 20.000.000
Tribunale Torino n. 738/95

Progetto di scissione

1. Società partecipanti:

Mapien S.r.l. società scissa;

Manfredi Group S.r.l. società beneficiaria.

Oggetto: la scissione ha per oggetto ramo aziendale per commercio all'ingrosso ed al minuto in Torino, corso Regina Margherita, 131.

2. Rapporto di cambio: la scissione non comporta alcun rapporto di concambio, in quanto le quote della beneficiaria, che non aumenterà il proprio capitale, sono possedute dagli stessi soci in identiche proporzioni.

3. Le operazioni della scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria dalla data di effetto della scissione.

4. Non sono previsti a favore dei soci o di amministratori trattamenti o vantaggi particolari.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese in data 9 giugno 1995.

Dott. Carlo Alberto Migliardi, notaio.

T-1632 (A pagamento).

RONCHIVERDI - S.r.l.

Sede Torino, corso Moncalieri, 466/16
Capitale L. 70.000.000 versato per L. 65.000.000
Tribunale Torino n. 2065/77

CA-RA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Pinerolo, via Trieste n. 47
Capitale lire ventimilioni
Tribunale Pinerolo n. 4624

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti:

incorporante: Ronchiverdi S.r.l., Torino, corso Moncalieri, 466/16, capitale di L. 70.000.000 versato per L. 65.000.000, Tribunale Torino n. 2065/77;

incorporanda: Ca-Ra Immobiliare S.r.l., Pinerolo, via Trieste n. 47, capitale L. 20.000.000 versato, Tribunale Pinerolo n. 4624.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: l'atto costitutivo della Ronchiverdi S.r.l. non subirà variazioni in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

3. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, tutte le quote dell'incorporanda verranno annullate senza aumento di capitale dell'incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: non vi sono modalità di assegnazione in quanto Ronchiverdi S.r.l. non aumenterà il proprio capitale.

5. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante: le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante Ronchiverdi S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1995.

6. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese in data 13 giugno 1995.

p. Ronchiverdi S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Ca-Ra Immobiliare S.r.l.

Il presidente: (firma illeggibile)

T-1633 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**FISCAMBI HOLDING - S.p.a.**

Estratto (art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. della Finscambi Holding S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

Banco Ambrosiano Veneto;

società per azioni, costituita nel 1925;

sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25;

sede secondaria e direzione generale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10;

domicilio fiscale in Milano;

capitale sociale interamente versato L. 718.858.988.000, composto da n. 497.312.473 azioni ordinarie e da n. 221.546.515 azioni di risparmio non convertibili, tutte di nominali L. 1.000 ciascuna;

riserve L. 1.432.302.217.319, dopo le destinazioni dell'utile d'esercizio 1994 effettuate dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 1995.

Dall'importo sono esclusi i fondi rischi su crediti di cui alla voce 90 del passivo, pari a L. 115.164.039.554;

oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;

società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza al n. 24173;

società iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 4904;

società capogruppo del «Gruppo Ambroveneto», iscritto nell'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

società aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

codice fiscale n. 00799960158, partita I.V.A. 10810700152;

Incorporanda:

Fiscambi Holding;

società per azioni, costituita nel 1939;

sede sociale in Milano, via Agnello n. 12;

capitale sociale interamente versato L. 38.655.213.000, composto da n. 31.502.521 azioni ordinarie e da n. 7.152.692 azioni di risparmio non convertibili, tutte di nominali L. 1.000 ciascuna;

riserve L. 106.608.415.459 quali risultanti dopo le deliberazioni dell'assemblea del 27 aprile 1995;

oggetto sociale: l'assunzione di partecipazioni in società che svolgono servizi collaterali all'attività bancaria;

società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 190122-5404-22;

società appartenente al «Gruppo Ambroveneto»;

codice fiscale n. 00469890016, partita I.V.A. 04599280155.

2. Partecipazione del Banco Ambrosiano Veneto nella Fiscambi Holding: il Banco Ambrosiano Veneto detiene in proprietà le seguenti azioni della Fiscambi Holding:

n. 22.413.046 azioni ordinarie, pari al 71,15% del capitale ordinario;

n. 3.541.817 azioni di risparmio, pari al 49,52% del capitale di risparmio.

Complessivamente il Banco Ambrosiano Veneto è proprietario di n. 25.954.863 azioni Fiscambi Holding, pari al 67,14% del capitale.

Caboto Sim S.p.a., società indirettamente controllata dal Banco, detiene altre n. 112.500 azioni ordinarie Fiscambi Holding.

La Fiscambi Holding, direttamente o indirettamente, non detiene in proprietà azioni proprie né azioni della società controllante.

3. Statuto della società incorporante: (... *Omissis* ...).

4. Rapporto di cambio: i rapporti di cambio delle azioni degli altri soci di Fiscambi Holding, determinati sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1994, sono i seguenti:

n. 3 azioni ordinarie del Banco Ambrosiano Veneto ogni n. 5 azioni ordinarie della Fiscambi Holding;

n. 4 azioni di risparmio non convertibili del Banco Ambrosiano Veneto ogni n. 5 azioni di risparmio non convertibili della Fiscambi Holding.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Modalità di assegnazione delle azioni Banco Ambrosiano Veneto attribuite in cambio agli altri azionisti: a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, il Banco Ambrosiano Veneto procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 22.413.046 azioni ordinarie e delle n. 3.541.817 azioni di risparmio della Fiscambi Holding detenute in proprietà;

al cambio delle n. 9.089.475 azioni ordinarie della Fiscambi Holding di proprietà degli altri azionisti, nel rapporto sopra indicato di n. 3 azioni ordinarie della società incorporante ogni n. 5 azioni ordinarie dell'incorporata, con emissione sino ad un massimo di n. 5.453.685 azioni ordinarie del Banco Ambrosiano Veneto di nominali L. 1.000 ciascuna;

al cambio delle n. 3.610.875 azioni di risparmio della Fiscambi Holding di proprietà degli altri azionisti, nel rapporto sopra indicato di n. 4 azioni di risparmio della società incorporante ogni n. 5 di risparmio dell'incorporata, con emissione sino ad un massimo di n. 2.888.700 azioni di risparmio Banco Ambrosiano Veneto di nominali di L. 1.000 ciascuna.

A seguito degli accordi intercorsi, la Caboto S.I.M. S.p.a. ha assunto l'impegno irrevocabile e senza limite di tempo di cedere agli azionisti della Fiscambi Holding o di acquistare dagli stessi ai prezzi di mercato le frazioni mancanti o residue, per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello del Banco Ambrosiano Veneto contro consegna dei certificati azionari della Fiscambi Holding muniti delle cedole n. 12 e successive.

Agli azionisti ordinari e di risparmio di Fiscambi Holding dissenzienti o non intervenuti all'assemblea spetterà il diritto di recesso dalla società, come disposto dall'art. 2437 del Codice civile.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banco Ambrosiano Veneto assegnate in cambio: le azioni Banco Ambrosiano Veneto che saranno emesse in cambio delle azioni della Fiscambi Holding annullate, avranno godimento 1° gennaio 1995.

7. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Fiscambi Holding nel 1995 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banco Ambrosiano Veneto a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

8. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né il Banco Ambrosiano Veneto né la Fiscambi Holding hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le parti omesse non alterano né modificano quanto innanzi riportato.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vicenza in data 19 giugno 1995 e nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 16 giugno 1995.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.
Il presidente: Giovanni Bazoli

p. Fiscambi Holding S.p.a.
Il presidente: Pier Giorgio La Valle

C-15177 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

FISCAMBI MONEY - S.p.a.

Estratto (art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. della Finscambi Money S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

Banco Ambrosiano Veneto;

società per azioni, costituita nel 1925;

sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25;

sede secondaria e direzione generale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10;

domicilio fiscale in Milano;

capitale sociale interamente versato L. 718.858.988.000, composto da n. 497.312.473 azioni ordinarie e da n. 221.546.515 azioni di risparmio non convertibili, tutte di nominali L. 1.000 ciascuna;

riserve L. 1.432.302.217.319, dopo le destinazioni dell'utile d'esercizio 1994 effettuate dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 1995.

Dall'importo sono esclusi i fondi rischi su crediti di cui alla voce 90 del passivo, pari a L. 115.164.039.554;

oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;

società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza al n. 24173;

società iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 4904;

società capogruppo del «Gruppo Ambroveneto», iscritto nell'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

società aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

codice fiscale n. 00799960158, partita I.V.A. 10810700152;

Incorporanda:

Fiscambi Money;

società per azioni, costituita nel 1960;

sede sociale in Assago-Milanofiori (MI), strada 2, palazzo D;

capitale sociale interamente versato L. 5.000.000.000, composto da n. 5.000.000 azioni di nominali L. 1.000 ciascuna;

riserve L. 114.776.564 quali risultanti dopo le deliberazioni dell'assemblea del 6 aprile 1995;

oggetto sociale: la gestione dei crediti in sofferenza o in contenzioso, con prevalenza di quelli della Banca azionista e delle società facenti parte del suo gruppo, con i servizi connessi, escluso, in ogni caso, l'acquisto pro-soluto o pro-solvendo dei crediti stessi;

società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 108087;

società appartenente al «Gruppo Ambroveneto»;

codice fiscale e partita I.V.A. 00731660155.

2. Partecipazione del Banco Ambrosiano Veneto nella Fiscambi Money: il Banco Ambrosiano Veneto detiene in proprietà tutte le n. 5.000.000 azioni che compongono il capitale sociale della Fiscambi Money.

La Fiscambi Money, direttamente o indirettamente, non detiene in proprietà azioni della società controllante.

3. Statuto della società incorporante: (... *Omissis* ...).

4. Rapporto di cambio: poiché il Banco Ambrosiano Veneto possiede tutte le azioni della Fiscambi Money, a seguito della fusione queste saranno annullate senza cambio.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Fiscambi Money nel 1995 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banco Ambrosiano Veneto a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né il Banco Ambrosiano Veneto né la Fiscambi Money hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le parti omesse non alterano né modificano quanto innanzi riportato.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vicenza in data 19 giugno 1995 e nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 19 giugno 1995.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.
Il presidente: Giovanni Bazoli

p. Fiscambi Money S.p.a.
Il presidente: Vito Faggella

C-15178 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

BANCA MASSICANA - S.p.a.

Estratto (ex art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. della Banca Massicana S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

Banco Ambrosiano Veneto;

società per azioni, costituita nel 1925;

sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25;

sede secondaria e Direzione Generale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10;

domicilio fiscale in Milano;

capitale sociale interamente versato L. 718.858.988.000, composto da 497.312.473 azioni ordinarie e da n. 221.546.515 azioni di risparmio non convertibili, tutte di nominali L. 1.000 ciascuna;

riserve L. 1.432.302.217.319, dopo le destinazioni dell'utile d'esercizio 1994 effettuate dall'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 1995;

dall'importo sono esclusi i Fondi rischi su crediti di cui alla voce 90 del passivo, pari a L. 115.164.039.554;

oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;

società iscritta nel registro delle Impree del Tribunale di Vicenza al n. 24173;

società iscritta nell'Albo delle aziende di credito al n. 4904;

società capogruppo del «Gruppo Ambroveneto», iscritto nell'albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

società aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi;

codice fiscale n. 007999601, partita I.V.A. n. 10810700152;

Incorporanda:

Banca Massicana;

società per azioni, costituita nel 1992;

sede sociale in Sessa Aurunca (CE), via XXI Luglio n. 71;

capitale sociale interamente versato L. 36.404.500.000, composto da n. 364.045 azioni di nominali L. 100.000 ciascuna;

dal bilancio al 31 dicembre 1994, approvato dall'assemblea del 28 aprile 1995, risultano riserve per complessive L. 2.779.220.056, oltre al Fondo rischi bancari generali di L. 87.818.856 ed ai Fondi rischi su crediti, di cui alla voce 90 del passivo, di L. 487.357.128;

peraltro questa assemblea ha riportato a nuovo la perdita dell'esercizio 1994 di cui L. 26.127.062.862;

oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;

società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 663;

società iscritta nell'Albo delle aziende di Credito al n. 4643;

società aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi;

codice fiscale n. 83001250618, partita I.V.A. n. 00095490611.

2. Partecipazione del Banco Ambrosiano Veneto nella Banca Massicana: Il Banco Ambrosiano Veneto detiene in proprietà tutte le n. 364.045 azioni che compongono il capitale sociale della Banca Massicana.

La Banca Massicana, direttamente o indirettamente, non detiene in proprietà azioni della società controllante.

3. Statuto della società incorporante: (*Omissis*).

4. Rapporto di cambio: Poiché il Banco Ambrosiano Veneto possiede tutte le azioni Banca Massicana, a seguito della fusione queste saranno annullate senza cambio.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Banca Massicana nel 1995 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banco Ambrosiano Veneto a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Altre indicazioni prescritte dalla legge: Né il Banco Ambrosiano Veneto né la Banca Massicana hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le parti omesse non alterano né modificano quanto innanzi riportato.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vicenza in data 19 giugno 1995 e nel registro delle imprese presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in data 19 giugno 1995.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.
Il presidente: Giovanni Bazoli

p. Banca Massicana - S.p.a.
L'amministratore delegato: Luciano Di Giovanni

C-15179 (A pagamento).

DAUNENSTEP - S.p.a.**ECCEL - S.a.s. di Eccel Kurt S.a.s.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Daunenstep S.p.a. con sede in Auna di Sotto/RENON (Bolzano, via Principale n. 7, capitale sociale L. 490.000.000;

Società incorporanda: Eccel - S.a.s. Eccel Kurt & C. con sede in Bolzano, via Weggenstein n. 18/H, capitale sociale L. 83.000.000.

B) Modalità di fusione: la fusione viene attuata mediante aumento del capitale sociale di L. 490.000.000 (quattrocentonovantamiloni) pari a n. 49.000 (quarantanovemila) azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna della società incorporante «Daunenstep S.p.a.», da assegnare ai soci della società incorporanda, previo annullamento, per effetto della fusione, delle quote sociali di pari importo possedute dalla società incorporanda nella società incorporante.

C) Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è fissata con decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

D) Non vi sono particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

E) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta l'8 giugno 1995 presso il Tribunale di Bolzano al n. ... d'ordine per la società incorporanda e l'8 giugno 1995 presso il Tribunale di Bolzano al n. ... d'ordine per la società incorporante.

p. Daunenstep S.p.a.

L'amministratore unico: Eccel Kurt

Eccel - S.a.s. di Eccel Kurt & C.

Il socio accomandatario: Eccel Kurt

C-15281 (A pagamento).

CASSE TOSCANE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza della Signoria n. 5

Capitale sociale L. 1.555.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 62180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04408680488

Estratto progetto di scissione parziale proporzionale della Casse Toscane S.p.a. nella Casse del Tirreno S.p.a. di nuova costituzione (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-octies del Codice civile)

Trattasi di un'operazione di scissione parziale avente oggetto la parte del patrimonio della Casse Toscane S.p.a. costituita dalle partecipazioni di controllo da essa possedute nelle società Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a. e Banca del Monte di Lucca S.p.a. Beneficiaria sarà una Società che verrà all'uopo costituita in forma di Società per azioni con la denominazione di Casse del Tirreno S.p.a. e che avrà oggetto sociale tipico della Capogruppo di un Gruppo Bancario, così come definito dal D.L.vo n. 385 del 1° settembre 1993 - Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

I. Società partecipanti alla scissione:

Casse Toscane S.p.a. (società scissa) con sede in Firenze, piazza della Signoria n. 5, capitale sociale di L. 1.555.000.000.000 interamente versato e suddiviso in n. 1.555.000.000 azioni da nominali L. 1.000. In

conseguenza della scissione, la Società Casse Toscane S.p.a. ridurrà il proprio capitale sociale da nominali L. 1.555.000.000.000 a nominali L. 1.051.100.000.000, modificando conseguentemente il proprio statuto;

Casse del Tirreno S.p.a. (società beneficiaria di nuova costituzione) che avrà sede sociale in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6, capitale sociale di L. 503.900.000.000, suddiviso in n. 503.900.000 azioni da nominali L. 1.000.

2. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio sarà di una azione della Casse del Tirreno S.p.a. a fronte di una azione della Casse Toscane S.p.a. che verrà annullata. Non vi saranno conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della Casse del Tirreno S.p.a. sono gli stessi della scindenda Casse Toscane S.p.a. e riceveranno, in proporzione alla partecipazione nella Casse Toscane S.p.a., azioni della società per azioni beneficiaria di nuova costituzione.

4. Data di decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni della Casse del Tirreno S.p.a. assegnate ai soci della Casse Toscane S.p.a.: le azioni in questione avranno godimento dalla data di stipula dell'atto di scissione, prevista per il 1° ottobre 1995.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione qui pubblicato in estratto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 12 giugno 1995 ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 19 giugno 1995 al n. d'ordine 31889.

Firenze, 20 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aureliano Benedetti

S-16460 (A pagamento).

FEDERDECO - S.p.a.

DE CO INDUSTRIE - S.p.a.

Delibera di fusione per incorporazione, del 26 maggio 1995, della DE CO Industrie S.p.a. nella Federdeco S.p.a. (Depositata presso il Tribunale di Ravenna il 13 giugno 1995).

1. Società partecipanti alla fusione:

Federdeco S.p.a., sede in via Albergone, 40/d, Bagnacavallo (RA), iscriz. Tribunale di Ravenna n. 15355, C.C.I.A.A. Ravenna n. 126611, partita I.V.A. n. 01185230396; (incorporante);

De Co Industrie S.p.a., sede in via Braccasca, 56, Ravenna, fraz. S. Michele, iscriz. Tribunale di Ravenna n. 10940, C.C.I.A.A. Ravenna n. 111928, partita I.V.A. n. 00972070395 (incorporata).

Punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile: omessi in quanto l'incorporata è detenuta al 100%.

6. Data di effetto della fusione ai fini contabili e fiscali, al 1° gennaio dell'esercizio in cui si effettua l'atto di fusione.

Punti 7 e 8. Art. 2501-bis del Codice civile. Negativi.

p. De Co Industrie S.p.a.
Il presidente: Giovanni Celletti

p. Federdeco S.p.a.
Il vice presidente: Giorgio Dal Prato

S-16479 (Pagamento).

DECO - Soc. Coop. a r.l.

COFAR & PINETA - S.r.l.

Delibera di fusione per incorporazione, del 26 maggio 1995, della Cofar & Pineta S.r.l. nella DECO Soc. Coop. a r.l. (Depositata presso il Tribunale di Ravenna il 13 giugno 1995).

1. Società partecipanti alla fusione:

Deco Soc. Coop. a r.l., sede in via Caduti nel Lavoro, 2 Bagnacavallo (RA), iscriz. Tribunale di Ravenna n. 1838, C.C.I.A.A. Ravenna n. 23549, partita I.V.A. n. 00069540391; (incorporante);

Cofar & Pineta S.r.l., sede in via Braccasca, 56, Ravenna, fraz. S. Michele, iscriz. Tribunale di Ravenna n. 8119, C.C.I.A.A. Ravenna n. 103001, partita I.V.A. n. 00836760397; (incorporata).

Punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile: omessi in quanto l'incorporata è detenuta al 100%.

6. Data di effetto della fusione ai fini contabili e fiscali, al 1° gennaio dell'esercizio in cui si effettua l'atto di fusione.

Punti 7 e 8 art. 2501-bis del Codice civile. Negativi.

Il presidente della Cofar & Pineta S.r.l.:
Giordano Graziani

Il presidente della Deco Soc. Coop. a r.l.:
Giorgio Dal Prato

S-16480 (Pagamento).

COLUMBUS - S.r.l.

IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

A) Società incorporante: Columbus S.r.l. avente sede in Cantù, via Cavour n. 27, iscritta al Tribunale di Como registro società n. 25941, Codice fiscale n. 06583670150 e partita I.V.A. n. 01892180132, C.C.I.A.A. di Como n. 183385, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

B) Società incorporata: Immobiliare Aurora S.r.l. avente sede in Cantù, via San Vincenzo n. 8, iscritta al Tribunale di Como registro società n. 8360, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348050139, C.C.I.A.A. di Como n. 137470, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato.

L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Aurora S.r.l. da parte della Columbus S.r.l. che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

La fusione si intende efficace, nel senso della imputazione della titolarità giuridica e fiscale degli atti compiuti dall'incorporata e dalla incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

Nessun particolare vantaggio e/o privilegio viene riconosciuto in occasione della fusione, né a particolari categorie di soci delle società partecipanti all'operazione né ai rispettivi amministratori.

Il progetto di fusione di cui la presente scrittura è estratto è stato depositato, per l'iscrizione, presso il registro imprese presso il Tribunale di Como in data 13 giugno 1995.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cantù, 17 giugno 1995

p. Columbus S.r.l.:
Bellotti dott. Natale

p. Immobiliare Aurora S.r.l.:
Roda dott. Giancarlo

S-16482 (A pagamento).

ALILAURO - S.p.a.
Napoli, via Caracciolo, 11

QUARTARA - S.r.l.
Napoli, via Caracciolo, 11

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Alilauro S.p.a.

Società incorporanda: Quartara S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli delle azioni. Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti presso il Tribunale di Napoli il 26 maggio 1995 al n. 17719 reg. d'ordine Quartara S.r.l. e al n. 17720 reg. d'ordine Alilauro S.p.a..

p. Alilauro S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Lauro

S-16485 (A pagamento).

UNICAL - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione per incorporazione a rogito notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna in data 10 maggio 1995, repertorio n. 68134/10795, registrato a Ravenna il 25 maggio 1995 al n. 1588.

Società incorporante: Unical S.r.l., sede: Ravenna, via Guerrini n. 5 (già con sede in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, n. 5649 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 1° giugno 1995 al n. 235022 del reg. ord.

Società incorporande:

1) «Calcestruzzi S.r.l. Lazio - S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20 capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, n. 6900 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234483 del reg. ord.

2) «Calfin S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 14775 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234473 del reg. ord.

3) «Cave Pianoro S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 14035 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234463 del reg. ord.

4) «Escavazione Ghiaia ed affini (E.G.E.A.) S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, n. 2087 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234485 del reg. ord.

5) «GE.CAL. S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 16142 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234490 del reg. ord.

6) «I.C.A. - Industria Commercio Agricoltura S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, n. 13959 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234491 del reg. ord.

7) «Granulati Lapidei S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, n. 14868 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234487 del reg. ord.

8) «ICAL S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 14773 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234469 del reg. ord.

9) «Metabit S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, n. 11444 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234478 del reg. ord.

10) «Mer.Vel. Beton Roma S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, n. 16206 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234484 del reg. ord.

11) «Agrical S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 174.500.000 interamente versato, n. 6883 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234470 del reg. ord.

12) «Cemcal S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, n. 13471 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234489 del reg. ord.

13) «Immobiliare Zodiaco S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, n. 15033 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234465 del reg. ord.

14) «Tecnocal S.r.l.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, n. 6887 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234477 del reg. ord.

15) «Ifical S.p.a.», sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, n. 10124 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Deposito: C.C.I.A.A. di Ravenna il 29 maggio 1995 al n. 234464 del reg. ord.

16) «B.R. S.p.a.», sede: Torello di San Leo (PS), capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, n. 1551 reg. soc. Tribunale di Pesaro. Deposito: C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino il 30 maggio 1995.

17) «S.E.M.M. - Società Estrazione Materiali Marecchia a r.l.», sede: Torello di San Leo (PS), capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, n. 1389 reg. soc. Tribunale di Pesaro. Deposito: C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino il 30 maggio 1995.

18) «S.T.I.M. S.r.l. Società Toscana Inerti Marecchia», sede: Torello di San Leo (PS), capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, n. 6306 reg. soc. Tribunale di Pesaro. Deposito: C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino il 30 maggio 1995.

19) «Torricella Cave S.r.l.», sede: Fossombrone, loc. Torricella, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, n. 1204 reg. soc. Tribunale di Urbino. Deposito: C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino il 30 maggio 1995.

20) «Edil-RI.AB. S.r.l.», sede: Casalnuovo di Napoli, via Nazionale delle Puglie n. 10, località Salice, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, n. 5836/A reg. soc. Tribunale di Nola (già n. 5568/90 reg. soc. Tribunale di Napoli). Deposito: C.C.I.A.A. di Napoli il 30 maggio 1995 al n. 2898 del reg. ord.

21) «Inercal S.r.l.», sede: Casalnuovo di Napoli, via Nazionale delle Puglie n. 10, località Salice, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, n. 596/A reg. soc. Tribunale di Nola (già n. 4617/88 reg. soc. Tribunale di Napoli). Deposito: C.C.I.A.A. di Napoli il 30 maggio 1995 al n. 2896 del reg. ord.

22) «Cave Maddalonesi S.r.l.», sede: Casalnuovo di Napoli, via Nazionale delle Puglie n. 10, località Salice, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato fino a L. 1.340.350.000, n. 5856/A reg. soc. Tribunale di Nola (già n. 392/58 reg. soc. Tribunale di Napoli). Deposito: C.C.I.A.A. di Napoli il 30 maggio 1995 al n. 2897 del reg. ord.

23) «Betoncave Brindisi S.r.l.», sede: Brindisi, contrada Autigno, S.S. 16 Km. 900, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, n. 3648 reg. soc. Tribunale di Brindisi. Deposito: C.C.I.A.A. di Brindisi il 30 maggio 1995.

24) «D'Oriano Calcestruzzi S.r.l.», sede: Brindisi, via G. Ferraris s.n.c., zona Industriale, capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato, n. 7209 reg. soc. Tribunale di Brindisi. Deposito: C.C.I.A.A. di Brindisi il 30 maggio 1995.

25) «Calcem S.p.a.» sede: Roma, viale dell'Oceano Atlantico n. 198, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, n. 5290/90 reg. soc. Tribunale di Roma. Deposito: C.C.I.A.A. di Roma il 31 maggio 1995 al n. 48753 del reg. ord.

26) «Calcestruzzi S.r.l.», sede: Bari, via A. Lovri n. 32, Zona Industriale, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 28404 reg. soc. Tribunale di Bari. Deposito: C.C.I.A.A. di Bari il 30 maggio 1995.

27) «Calcestruzzi S.r.l.», sede: in Vignacastri di Ortelle (LE), località Capriglia, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 13050 reg. soc. Tribunale di Lecce. Deposito: Tribunale di Lecce in data 1° giugno 1995 al n. 5604 del reg. ord. e n. 13050 del reg. soc.

28) «Cave Franzoni S.r.l.», sede: Montichiari, fraz. Vighizzolo, Cascina Premoli, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, n. 8449 reg. soc. Tribunale di Brescia. Deposito: C.C.I.A.A. di Brescia il 30 maggio 1995 al n. 31695 del reg. ord.

29) «Coram S.r.l.», sede: Sarno, via Muro D'Arce s.n.c., loc. Foce Sarno, capitale sociale L. 825.000.000 interamente versato, n. 1041/94 reg. soc. Tribunale di Nocera Inferiore. Deposito: C.C.I.A.A. di Salerno il 31 maggio 1995.

30) «Nuova Minibeton S.r.l.», sede: Garbagnate Milanese (MI), via Verdi n. 6, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, n. 228384/6169/34 reg. soc. Tribunale di Milano. Deposito: C.C.I.A.A. di Milano il 29 maggio 1995 al n. 105801 del reg. ord.

31) «Sabina Beton S.r.l.», sede: Poggio Mirteto (RI), via Goffredo Mameli n. 58, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, n. 3575 reg. soc. Tribunale di Rieti. Deposito: Tribunale di Rieti il 31 maggio 1995 al n. 1109 del reg. ord. e n. 3575 del reg. soc.

32) «Sardacalcestruzzi Olbia S.p.a.», sede: Olbia, Regione Padronanus, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, n. 705 reg. soc. Tribunale di Tempio Pausania. Deposito: C.C.I.A.A. di Sassari il 30 maggio 1995.

33) «Società Granello S.p.a.», sede: Castagnole di Paese (TV), via Feltrina n. 74, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, n. 5218 reg. soc. Tribunale di Treviso. Deposito: C.C.I.A.A. di Treviso il 11 maggio 1995 al n. 16865 del reg. ord.

34) «B. & S. Cantieri Calcestruzzi S.r.l.», sede: Monteiasi (TA), S.S. Appia Km. 667.787, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 8533 reg. soc. Tribunale di Taranto. Deposito: C.C.I.A.A. di Taranto il 30 maggio 1995.

L'atto è stato depositato come risulta indicato per ciascuna società presso gli sportelli unificati della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o presso i Tribunali competenti.

La fusione è stata attuata dalle suddette società nel richiamato atto di fusione alle seguenti condizioni:

1) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la Società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle Società incorporande e pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote;

2) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione a bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1995;

3) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

4) non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-16486 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l

Sede legale Milano, largo Donegani n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 354415/8665/15

Codice fiscale n. 03315450100

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del giorno 19 giugno 1995 ha formato ed approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il presente progetto di fusione per incorporazione della Società Generale Macchine Edili S.p.a. nella Partecipazioni Industriali S.r.l.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle rispettive società partecipanti alla fusione.

1. 1. Società incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione sociale: Partecipazioni Industriali;

sede legale: Milano, largo Donegani n. 2;

capitale sociale; L. 150.000.000 (centocinquantamiloni);

iscrizione al Tribunale di Milano ai numeri 354415/8665/15;

Codice fiscale n. 03315450100.

1. 2. Società incorporata:

tipo: società per azioni;

denominazione sociale: Società Generale Macchine Edili;

sede legale: Milano, via Manzoni n. 44;

capitale sociale: L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

iscrizione al Tribunale di: Milano, registro società 9541/361/187;

codice fiscale n. 00770610152.

2. Atto costitutivo: l'atto costitutivo e lo statuto sociale vigente della incorporante Partecipazioni Industriali S.r.l. sono allegati in copia.

Nessuna variazione risulterà a seguito della fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata, che sarà quindi annullato senza dare corso, per effetto della fusione, ad aumenti di capitale della incorporante per effetto della fusione.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (Art. 2504-quinquies Codice civile).

6. Effetti della fusione: ai fini contabili (art. 2504-bis, comma 3 Codice civile) e fiscali (art. 123 comma 7 d.P.R. 917/1986) le operazioni della società incorporata Società Generale Macchine Edili S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Partecipazioni Industriali S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1995 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso titoli diversi da azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito al Tribunale di Milano il 22 giugno 1995, al n. 134241.

Milano, 19 giugno 1995

p. Partecipazioni Industriali S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Pedote

S-16487 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE MACCHINE EDILI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 9541/361/187

C.C.I.A.A. di Milano, registro ditte n. 90782

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del giorno 19 giugno 1995 ha formato ed approvato, ai sensi dell'art. 2501 bis del Codice civile, il presente progetto di fusione per incorporazione della Società Generale Macchine Edili S.p.a. nella Partecipazioni Industriali S.r.l.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle rispettive società partecipanti alla fusione.

1.1. Società incorporante:

tipo: Società a responsabilità limitata;

denominazione: Partecipazioni Industriali S.r.l.;

sede legale: Milano, largo Donegani n. 2;

capitale sociale: L. 150.000.000 (centocinquantamiliardi);

iscrizione al tribunale di Milano ai numeri: 354415/8665/15;

codice fiscale: 03315450100.

1.2. Società incorporata:

tipo: Società per azioni;

denominazione sociale: Società Generale Macchine Edili S.p.a.;

sede legale: Milano, via Manzoni n. 44;

capitale sociale: L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

iscrizione al Tribunale di Milano; registro società 9541/361/187;

codice fiscale: 00770610152.

2. Atto costitutivo: L'atto costitutivo e lo statuto vigente della incorporante Partecipazioni Industriali S.r.l. sono allegati in copia. Nessuna variazione risulterà a seguito della fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, che sarà quindi annullato senza dare corso; per effetto della fusione, ad aumenti di capitale della incorporante per effetto della fusione.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-quinquies Codice civile).

6. Effetti della fusione: ai fini contabili (art. 2504 bis, comma 3 Codice civile) o fiscali (art. 123 comma 7 D.P.R. 917/1986) le operazioni della società incorporata Società Generale Macchine Edili S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Partecipazioni Industriali S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1995 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso titoli diversi da azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito al Tribunale di Milano il 22 giugno 1995, al n. 134214.

Milano, 19 giugno 1995

p. Società Generale Macchine Edili S.p.a.
Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Pedote

S-16488 (A pagamento).

FINMARR - S.p.a.

Sede in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 4

Deliberazione di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 18 maggio 1995, di cui a rogito notaio Pietro Bernardi Fabbrani di Riccione, repertorio n. 1432/433, registrato a Rimini il 26 maggio 1995 al n. 1041/I, omologato dal Tribunale di Rimini in data 1° giugno 1995 ed iscritto presso la cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 8 giugno 1995 al n. 1232 del registro società, da cui risulta che l'assemblea straordinaria della società «Finmarr S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione delle società «Marr Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi S.p.a.» e «Marr 2 S.r.l.».

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione e precisamente:

1. Società incorporante: «Finmarr S.p.a.» con sede in Santarcangelo di Romagna (Rimini) via del Carpino n. 4, capitale sociale L. 11.170.160.000, iscritta presso il Tribunale di Rimini al n. 1232 del registro società.

Società incorporate:

«Marr Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi S.p.a.» con sede in Rimini in via Spagna n. 20, capitale sociale L. 6.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Rimini al n. 4039 del registro società;

«Marr 2 S.r.l.» con sede in Rimini, via Flaminia n. 403, capitale sociale L. 1.470.000.000, iscritta presso il Tribunale di Rimini al n. 5745 del registro società.

2. L'operazione di fusione, possedendo la società incorporante tutte le azioni e le quote delle società incorporande, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle azioni e delle quote delle incorporande stesse e la società incorporante manterrà ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* Codice civile, alla predetta operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqies* Codice civile.

4. Gli effetti giuridici e fiscali della fusione decorreranno dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* Codice civile, con espressa autorizzazione ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-*bis* Codice civile, di stabilire come momento iniziale di efficacia della fusione una data anche successiva, ma non oltre il 31 dicembre 1995, all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* Codice civile.

5. Non esistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. proc. Pietro Bernardi Fabbrani.

S-16490 (A pagamento).

MARR MAGAZZINI ALIMENTARI RIUNITI RIMINESI Società per azioni

Sede in Rimini, via Spagna n. 20

Deliberazione di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 18 maggio 1995, di cui a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Riccione, repertorio n. 1433/434, registrato a Rimini il 26 maggio 1995 al n. 1040, omologato dal Tribunale di Rimini in data 1° giugno 1995 ed iscritto presso la cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 8 giugno 1995 al n. 4039 del registro società, da cui risulta che l'assemblea straordinaria della società «Marr Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione congiuntamente alla società «Marr 2 S.r.l.» nella società «Finmarr S.p.a.».

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione e precisamente:

1. Società incorporante: «Finmarr S.p.a.» con sede in Santarcangelo di Romagna (Rimini) via del Carpino n. 4, capitale sociale L. 11.170.160.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 1232 del registro società.

Società incorporate:

«Marr Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi S.p.a.» con sede in Rimini in via Spagna n. 20, capitale sociale L. 6.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Rimini al n. 4039 del registro società;

«Marr 2 S.r.l.» con sede in Rimini, via Flaminia n. 403, capitale sociale L. 1.470.000.000, iscritta presso il Tribunale di Rimini al n. 5745 del registro società.

2. L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle quote e delle quote delle incorporande stesse e la società incorporante manterrà ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* alla predetta operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqies* Codice civile.

4. Gli effetti giuridici e fiscali della fusione decorreranno dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* Codice civile, con espressa autorizzazione ai sensi del secondo comma

dell'art. 2504-*bis* Codice civile, di stabilire come momento iniziale di efficacia della fusione una data anche successiva, ma non oltre il 31 dicembre 1995, all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* Codice civile.

5. Non esistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. proc. Pietro Bernardi Fabbrani.

S-16491 (A pagamento).

MARR 2 - S.r.l.

Sede in Rimini, via Flaminia n. 403

Deliberazione di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 18 maggio 1995, di cui a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Riccione, repertorio n. 1434/435, registrato a Rimini il 26 maggio 1995 al n. 1039, omologato dal Tribunale di Rimini in data 1° giugno 1995 ed iscritto presso la cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 8 giugno 1995 al n. 5345 del registro società, da cui risulta che l'assemblea straordinaria della società «Marr 2 S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Finmarr S.p.a.» congiuntamente alla società «Marr Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi S.p.a.».

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione e precisamente:

1. Società incorporante: «Finmarr S.p.a.» con sede in Santarcangelo di Romagna (Rimini) via del Carpino n. 4, capitale sociale L. 11.170.160.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 1232 del registro società.

Società incorporate:

«Marr Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi S.p.a.» con sede in Rimini in via Spagna n. 20, capitale sociale L. 6.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Rimini al n. 4039 del registro società;

«Marr 2 S.r.l.» (società con unico socio) con sede in Rimini, via Flaminia n. 403, capitale sociale L. 1.470.000.000, iscritta presso il Tribunale di Rimini al n. 5745 del registro società.

2. L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle quote e delle quote delle incorporande stesse e la società incorporante manterrà ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale gli stessi organi sociali.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* alla predetta operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqies* Codice civile.

4. Gli effetti giuridici e fiscali della fusione decorreranno dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* Codice civile, con espressa autorizzazione ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-*bis* Codice civile, di stabilire come momento iniziale di efficacia della fusione una data anche successiva, ma non oltre il 31 dicembre 1995, all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* Codice civile.

5. Non esistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. proc. Pietro Bernardi Fabbrani.

S-16492 (A pagamento).

CITY SHOES - S.r.l.

Busto Arsizio, via Ugo Mara n. 8
 Capitale sociale L. 75.000.000
 Tribunale di Busto Arsizio n. 15701
 Codice fiscale n. 01398960128

FIBRA - S.p.a.

Busto Arsizio, via Quintino Sella n. 11/bis
 Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 24073 r.s.
 Codice fiscale n. 01937360129

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile) tra le società: Fibra S.p.a., incorporante e la City Shoes S.r.l., incorporata. (Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) dei progetti di fusione depositati ed iscritti presso il Tribunale di Busto Arsizio il giorno 19 giugno 1995 ai numeri 10089-10090 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Fibra S.p.a. come in epigrafe indicata, società incorporante;

City Shoes S.r.l. come indicata in epigrafe, società incorporanda.

2. Data dalla quale decorre l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1995.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda. Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, e nessuna modifica viene apportata all'oggetto della società incorporante né viene aumentato il capitale della medesima.

Gallarate, 19 giugno 1995

Il notaio rogante: Lainati dott. Mario.

S-16509 (A pagamento).

ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.**ENICHEM SYNTHESIS - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione nell'EniChem Società di partecipazioni S.r.l. dell'EniChem Synthesis S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione dell'EniChem Società di partecipazioni S.r.l., con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano, al registro società n. 276869/7118/19, codice fiscale n. 09023360150 e il Consiglio di amministrazione della EniChem Synthesis S.p.a., con sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Palermo al reg. soc. n. 31302/237/29, codice fiscale n. 02129940157, redigono il progetto di fusione che prevede l'incorporazione nella Società: EniChem Società di partecipazioni S.r.l. della Società EniChem Synthesis S.p.a.

(Omissis).

Indicazioni ex art. 2501-bis Codice civile.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5 per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies Codice civile, in quanto

al momento della deliberazione di fusione, la società incorporata sarà totalmente posseduta dalla società incorporante e quindi quelle di cui ai numeri dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata con socio unico;

denominazione: EniChem Società di partecipazioni S.r.l.;

sede legale: Milano, piazza della Repubblica n. 16;

società incorporanda:

tipo: Società per azioni;

denominazione: EniChem Synthesis S.p.a.;

sede legale: Palermo, via Ruggero Settimo n. 55.

(Omissis).

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante EniChem Società di partecipazioni S.r.l. è quella del 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie: nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis Codice civile, il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto:

per EniChem Società di partecipazioni S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 14 giugno 1995;

per EniChem Synthesis S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Palermo in data 9 giugno 1995.

Li, 14 giugno 1995

p. EniChem Società di partecipazioni S.r.l.
 Il presidente: Pierangelo Cadornin

p. EniChem Synthesis S.p.a.
 L'amministratore delegato: Giorgio Corradini

S-16511 (A pagamento).

ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.**MAGITA - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione nell'EniChem Società di partecipazioni S.r.l. della Magita S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione dell'EniChem Società di partecipazioni S.r.l., con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano, al registro società n. 276869/7118/19, codice fiscale n. 09023360150 e l'amministratore unico della Magita S.p.a., con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16, capitale sociale L. 4.600.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano, al reg. soc. n. 235855/6319/5, codice fiscale n. 07521560156, redigono il progetto di fusione che prevede l'incorporazione nella Società: EniChem Società di partecipazioni S.r.l. della Società Magita S.p.a.

(Omissis).

Indicazioni ex art. 2501-bis Codice civile.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5 per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, in quanto al momento della deliberazione di fusione, la società incorporata sarà totalmente posseduta dalla società incorporante e quindi quelle di cui ai numeri dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata con socio unico;

denominazione: EniChem Società di partecipazioni S.r.l.;

sede legale: Milano, piazza della Repubblica n. 16;

società incorporanda:

tipo: Società per azioni;

denominazione: Magita S.p.a.;

sede legale: Milano, piazza della Repubblica n. 16.

(*Omissis*).

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante EniChem Società di partecipazioni S.r.l. è quella del 31 dicembre 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie: nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis Codice civile, il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto:

per EniChem Società di partecipazioni S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 14 giugno 1995;

per Magita S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 8 giugno 1995.

Li, 14 giugno 1995

p. EniChem Società di partecipazioni S.r.l.
Il presidente: Pierangelo Cadorin

p. Magita S.p.a.
L'amministratore unico: Paolo Fina

I-16512 (A pagamento).

IOMPURE TECHNOLOGIES - S.r.l.

SMOGLLESS - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione
(a' sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Iompure Technologies S.r.l.» con sede in Corsico (Milano), viale Italia n. 12, capitale sociale di lire venti milioni, iscritta al Tribunale di Milano n. 299927 registro società (società incorporante);

«Smogless S.p.a.» con sede in Milano, via Mascheroni n. 29, capitale sociale di L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 169735 registro società (società incorporata).

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione, con atto a mio rogito in data 22 maggio 1995 n. 78053/10706 di repertorio, è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 1° giugno 1995 ai numeri 116015 e 116018 registro d'ordine.

Il notaio rogante: dott. Francesca Testa.

S-16387 (A pagamento).

MARTINI & ROSSI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 42

Capitale sociale L. 31.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

presso il Tribunale di Torino al n. 100/89 soc., 2489/25 fasc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 00488160011

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.a. nella Martini & Rossi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Trattandosi di un'operazione di incorporazione di una società di cui le quote dell'incorporanda sono interamente possedute dall'incorporante, ai sensi e sul disposto dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, nel presente progetto non sono stati indicati gli elementi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1, Codice civile):

società incorporante: Martini & Rossi S.p.a.;

sede sociale: Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 42;

capitale sociale: L. 31.500.000.000, interamente versato, composto da n. 450.000 azioni ordinarie da nominali L. 70.000 ciascuna;

iscrizione Tribunale: iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino, al n. 100/89 società ed al n. 2489/25 fascicolo;

iscrizione C.C.I.A.A.: iscritta alla Camera di commercio di Torino al n. 1086;

codice fiscale e partita IVA: n. 00488160011;

attività svolta: esercizio diretto ovvero tramite società controllate del commercio e della produzione di vini, liquori, spumanti e altre bevande alcoliche.

Società incorporanda: Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.a.;

sede sociale: Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 42;

capitale sociale: L. 100.000.000.000, interamente versato, composto da n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna;

iscrizione Tribunale: iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 3968/80 società;

iscrizione C.C.I.A.A.: iscritta alla Camera di commercio di Torino al n. 584104;

codice fiscale e partita IVA: n. 03756190017;

attività svolta: produzione e commercio in proprio o per conto di terzi all'importazione o all'esportazione di vini, vermouth, liquori, bevande in genere.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis, n. 2, Codice civile): in conseguenza della fusione, l'atto costitutivo dell'incorporante Martini e Rossi S.p.a., subirà le modificazioni qui di seguito riportate:

Art. 3) - Oggetto: modifiche dell'oggetto sociale per ampliamento dell'attività svolta in conseguenza della fusione.

Art. 4) - Durata: la durata viene estesa al 31 dicembre 2075.

Art. 14) - Presidenza dell'assemblea: in assenza del presidente del Consiglio di amministrazione viene esteso l'incarico di presiedere l'assemblea ad un vice presidente e/o all'amministratore delegato.

Art. 15) - Consiglio di amministrazione: viene esteso a undici il numero dei consiglieri di amministrazione e prorogata a tre anni la durata della carica.

Art. 19) - Poteri del Consiglio: rideterminazione dei poteri.

Art. 21) - Rappresentanza legale: conferimento dei poteri al presidente del Consiglio di amministrazione e/o all'amministratore delegato.

Allo statuto sociale verranno apportate altre modifiche migliorative del funzionamento degli organi sociali.

3. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis, n. 6, Codice civile): la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita nel 1° gennaio 1995 (cd. effetto retroattivo).

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7, Codice civile): non è previsto alcun trattamento specifico riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8, Codice civile): non sono previsti né proposti trattamenti o vantaggi specifici a favore degli amministratori delle due società partecipanti all'operazione di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino il giorno 20 giugno 1995 con numero 40106 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Javier Ferran Larraz

S-16518 (A pagamento).

MARTINI & ROSSI IVLAS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 42

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Torino al n. 3968/80 soc.

Codice fiscale e partita IVA 03756190017

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.a. nella Martini & Rossi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Trattandosi di un'operazione di incorporazione di una società di cui le quote dell'incorporanda sono interamente possedute dall'incorporante, ai sensi e sul disposto dell'art. 2504-quinquies C.C., nel presente progetto non sono stati indicati gli elementi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C. e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1, C.C.).

Società incorporante: Martini & Rossi S.p.a.:

sede sociale: Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 42;

capitale sociale: L. 31.500.000.000 interamente versato, composto da n. 450.000 azioni ordinarie da nominali L. 70.000 ciascuna;

iscrizione Tribunale: iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino, al n. 100/89 soc. ed al n. 2489/25 fasc.;

iscrizione C.C.I.A.A.: iscritta alla Camera di commercio di Torino al n. 1086;

codice fiscale e partita IVA: n. 00488160011;

attività svolta: esercizio diretto ovvero tramite società controllate del commercio e della produzione di vini, liquori, spumanti e altre bevande alcoliche.

Società incorporanda: Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.a.:

sede sociale: Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 42;

capitale sociale: L. 100.000.000.000 interamente versato, composto da n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna;

iscrizione Tribunale: iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 3968/80 soc.;

iscrizione C.C.I.A.A.: iscritta alla Camera di commercio di Torino al n. 584104;

codice fiscale e partita IVA: n. 03756190017;

attività svolta: produzione e commercio in proprio o per conto di terzi all'importazione o all'esportazione di vini, vermouth, liquori, bevande in genere.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis, n. 2, Codice civile): in conseguenza della fusione, l'atto costitutivo dell'incorporante Martini & Rossi S.p.a., subirà le modificazioni qui di seguito riportate:

Art. 3. - Oggetto: modifiche dell'oggetto sociale per ampliamento dell'attività svolta in conseguenza della fusione.

Art. 4. - Durata: la durata viene estesa al 31 dicembre 2075.

Art. 14. - Presidenza dell'assemblea: in assenza del presidente del Consiglio di amministrazione viene esteso l'incarico di presiedere l'assemblea ad un vice presidente e/o all'amministratore delegato.

Art. 15. - Consiglio di amministrazione: viene esteso a undici il numero dei consiglieri di amministrazione e prorogata a tre anni la durata della carica.

Art. 19. - Poteri del Consiglio: rideterminazione dei poteri.

Art. 21. - Rappresentanza legale: conferimento dei poteri al presidente del Consiglio di amministrazione e/o all'amministratore delegato.

Allo statuto sociale verranno apportate altre modifiche migliorative del funzionamento degli organi sociali.

3. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis, n. 6, Codice civile): la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita nel 1° gennaio 1995 (cd. effetto retroattivo).

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7, Codice civile): non è previsto alcun trattamento specifico riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8, Codice civile) non sono previsti né proposti trattamenti o vantaggi specifici a favore degli amministratori delle due società partecipanti all'operazione di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino il giorno 20 giugno 1995 con numero 40108 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Javier Ferran Larraz

S-16519 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova in data 12 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari circolari indicati in ricorso.

Banco di Chiavari e Riviera Ligure:

1) assegno n. 9105701357.12 del 3 ottobre 1994 di L. 1.413.457 all'ordine Vaccari Lida Magrini;

2) assegno n. 9105702285.04 del 1° febbraio 1995 di L. 2.015.380 all'ordine Vaccari Lida Magrini;

3) assegno n. 9105703146.07 del 1° febbraio 1995 di L. 1.451.736 all'ordine Vaccari Lida Magrini;

4) assegno n. 9105704093 del 3 aprile 1995 di L. 1.439.800 all'ordine Vaccari Lida Magrini.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 13 giugno 1995

Parini Antonio.

G-668 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 21 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'a.b. n. 893259709 di L. 1.276.000 emesso da ditta S.E.A. in data 10 gennaio 1995 all'ordine di Di Marco Carlo Francesco a valere sul c/c n. 10424 in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro (via Torti) intestato a ditta S.E.A S.r.l., ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 14 giugno 1995

Di Marco Carlo.

G-670 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 14 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari: del Credito Commerciale n. 8932498, agenzia n. 5 di L. 100.000 traente Longoni Emilio n. 1572160 agenzia n. 7 di L. 163.000 traente Pirillo Benedetto; della Deutsche Bank n. 521925759 agenzia A di L. 160.000 traente Roma Oronzo n. 53213693 agenzia D di L. 1.428.000 traente Amendola Giuliano; della B. Popolare Milano n. 182690790 agenzia 27 di L. 200.000 traente Danieli Fancesca n. 183365654 agenzia 32 di L. 650.000 traente Cancelli Raffaele n. 202841761 agenzia 34 di L. 1.000.000 traente Cantatore Biagio; della Comit n. 1333938571 agenzia 7 di L. 225.000 traente Bonaventura Anastasio del San Paolo n. 549861317 agenzia 11 di L. 250.000 traente Tavazzi Elisabetta

n. 7604983395 agenzia S.S. Giovanni di L. 290.000 traente Meani Pieradelio; del B. Ambrosiano Veneto n. 247579266 agenzia P. Ticinese di L. 280.000 traente Orlandi Gianfranco n. 232479204 agenzia M. Greppi di L. 1.500.000 traente Mazzon Mauro; del Credito Artigiano n. 8956282 agenzia S. Felice di L. 300.000 traente Tedde Marchesa n. 1602125 agenzia I di L. 380.000 traente Molteni Giovanni n. 8296538 agenzia 7 di L. 509.600 traente Salviati Mariagabriella; della Cariplo n. 598575810 agenzia Corsico di L. 300.000 traente Caporusso Marta n. 610368810 agenzia 44 di L. 400.000 traente Daelli Paola n. 636495555 agenzia 17 di L. 450.000 traente Pitrelli Ida; della Banca Carige n. 167056682 agenzia P. Ligure di L. 350.000 traente Urso Pietro; della B. Pop. Commercio & Industria n. 137902836 agenzia Vitruvio di L. 1.050.770 traente Pezzoni Alberto n. 132868831 agenzia Cassina de' Pecchi di L. 1.000.000 traente Metti Raffaele; della B. Pop. Novara n. 273424330 agenzia 9 di L. 3.000.000 traente Bellocchi Giorgio; della B. Monte di Lombardia agenzia 10 di L. 4.981.275 traente Marulli Antonia.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Di Lernia Pietro.

M-6206 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lodi in data 27 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'a.b. n. 1249164364-06 di L. 4.000.000 della Banca Commerciale Italiana sede di Lodi, tratto da Boiocchi M.T. su c/c 3149810/01/26, intestato ai signori Papiro Ugo e Boiocchi M.T.

Opposizione legale quindici giorni.

p. Istituto Bancario Sanpaolo di Torino
Sede di Milano: Sergio Dario Coppola

M-6210 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vercelli in data 8 giugno 1995 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 589945701 di L. 8.432.772 Cariplo, agenzia di Vercelli emesso da Cons. agr. Prov.le;

assegno n. 23167851 di L. 200.000 C.R. Biella, agenzia di Vercelli emesso da Spazio Tende;

assegno n. 04541343502 di L. 1.700.000 C.R. Parma e Piacenza, agenzia di Rivergaro emesso da Cozzi;

assegno n. 247168079/02 di L. 1.470.000 C.R. di Torino, agenzia di Biandrate emesso da Ruggerone e Millo;

assegno n. 534205789 di L. 648.550 Ist. S. Paolo Torino, agenzia di Crescentino emesso da Scardino;

assegno n. 0275920681 di L. 182.000 Banca Pop. di Novara, agenzia di Vercelli emesso da Raineri;

assegno n. 0510740550 di L. 5.346.874 Ist. Banc. S. Paolo di Vercelli emesso da Autorama;

assegno n. 012007262 di L. 2.479.000 C.R. di Vercelli filiale di Trino emesso da Tecnodiesel;

assegno n. 0271154545/12 di L. 1.420.815 Banco di Napoli emesso da Claas;

assegno n. 37284458/03 di L. 905.745 Banca Naz. Lavoro di Vercelli emesso da Bricco;

assegno n. 460024 di L. 820.000 Ist. S. Paolo di Torino, agenzia di Moncalvo emesso da Rettifica Artigiana;

assegno n. 242109368/07 di L. 409.420 C.R. di Torino, emesso da Agripadana;

assegno n. 0263555704 di L. 368.000 Banca Pop. di Novara, agenzia di Carpignano emesso da Secchia;

assegno n. 534195960 di L. 476.000 Ist. S. Paolo di Torino, agenzia di Crescentino emesso da Bordignon;

assegno n. 528237217 di L. 945.000 Ist. S. Paolo di Torino filiale di Novara emesso da Franco Giuseppe.

Opposizione giorni quindici.

Vercelli, 13 giugno 1995

Basso Franca.

T-1634 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. Cron. 1564 R.C. n. 315/95 del signor pretore di Verona, viene pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di c/c dell'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) recante il n. 0001518947.01 emesso a Rivalta Veronese (VR) il 6 dicembre 1994 da Messetti Pierino tratto sul c/c n. 21/3/62277/6 della Cassa Rurale di Ala (TN), filiale di Rivalta Veronese (VR) in favore di Cassa Edile Verona.

Con autorizzazione al pagamento del titolo suddetto, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione.

Avv. Luigi Meduri.

C-15187 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza (MI) con decreto in data 5 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali, emesse tutte a favore della Primula S.r.l., con sede in Lissone (MI), via Volontari del Sangue n. 67:

camb. di L. 100.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Aiello Grazia loc. Cologno Monzese (MI); di L. 800.000, L. 750.000 e L. 750.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Aiello Rosa loc. Marano Marchesano (CS); di L. 225.000 scad. 20 dicembre 1995 a firma di Amato Vincenzo loc. Nichelino (TO); di L. 500.000 scad. 30 dicembre 1995 a firma di Aristarco Ciro loc. Opera (MI); L. 333.000 + L. 830.000 scad. 25 giugno 1995, L. 333.000 + L. 830.000 scad. 30 giugno 1995, L. 333.000 + L. 830.000 scad. 30 luglio 1995, L. 830.000 scad. 30 settembre 1995, L. 830.000 scad. 15 ottobre 1995, L. 830.000 scad. 30 ottobre 1995 a firma di Arredamenti Ferrari loc. Villanterio (PV); L. 500.000 scad. 31 luglio 1995 a firma di Bailini Renato loc. Novate Milanese (MI);

n. 2 di L. 650.000 scad. 30 giugno 1995 e 31 luglio 1995 a firma di Baudoni Laura loc. La Serra Lerici (SP); n. 2 di L. 500.000 scad. 30 giugno 1995 e 30 agosto 1995 a firma di Beretta Moreno loc. Trezzo sull'Adda (MI); L. 1.250.000 scad. 31 ottobre 1995 a firma di

Arredamenti Due Più loc. Marina di Carrara (MS); L. 300.000 scad. 15 novembre 1995 a firma di Beretta Sabrina loc. Varedo (MI); n. 2 di L. 1.000.000 scad. 30 giugno 1995 e 30 settembre 1995 a firma di Bertoldi A. c/o G. Erme loc. Lissone (MI); L. 2.300.000 scad. 31 agosto 1995 a firma di Bongiovanni Luigi loc. Volvera (TO); L. 200.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Bova Giuseppe loc. Piscina (TO); L. 600.000 scad. 31 dicembre 1995 a firma di Brambilla Caterina loc. Milano; n. 2 di L. 500.000 scad. 30 luglio 1995 e 30 settembre 1995 a firma di Brancati Lorenzo loc. Torino;

n. 6 di L. 400.000 scad. 25 gennaio 1996, 25 febbraio 1996, 25 marzo 1996, 25 aprile 1996, 25 maggio 1996, 25 giugno 1996 e n. 1 L. 300.000 scad. 25 luglio 1996 a firma di Brancato Enrico loc. Napoli; L. 500.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Brando Rosaria loc. Milano; n. 4 di L. 400.000 scad. 20 luglio 1995, 20 settembre 1995, 20 novembre 1995, 20 gennaio 1996 a firma di Bruno Orazio loc. Baranzate (MI); di L. 800.000 scad. 31 luglio 1995 a firma di Burgio Vincenzo loc. Torino; n. 8 di L. 100.000 scad. 30 giugno 1995, 30 luglio 1995, 30 agosto 1995, 30 settembre 1995, 30 ottobre 1995, 30 novembre 1995, 30 dicembre 1995, 30 gennaio 1996 a firma di Cabitta Silvana loc. Porto Torres (SS); L. 1.996.000 scad. 21 marzo 1996 a firma di Caffè Chantal di V.C. loc. Dalmine (BG); n. 5 di L. 700.000 scad. 31 agosto 1995, 30 settembre 1995, 31 ottobre 1995, 30 novembre 1995, 31 dicembre 1995 a firma di Calvio Raffaele loc. Pinerolo (TO); L. 250.000 scad. 30 agosto 1995 a firma di Campanelli M. Luisa loc. Torino; L. 2.500.000 scad. 30 agosto 1995 a firma di Canocchia Arcangelo loc. Corigliano (CS); L. 550.000 scad. 8 ottobre 1995 a firma di Carbone Maria loc. Moncalieri (TO); L. 260.000 scad. 28 dicembre 1995 a firma di Carola Guido loc. Redecesio (MI); di L. 1.000.000 scad. 30 agosto 1995 a firma di Carrera Lucia loc. Cusanina di Cas. Lur.;

n. 7 di L. 300.000 scad. 30 giugno 1995, 30 luglio 1995, 30 agosto 1995, 30 settembre 1995, 30 ottobre 1995, 30 novembre 1995, 30 dicembre 1995 a firma di Carta Paolina loc. Porto Torres (SS); L. 1.370.000 scad. 31 agosto 1995 a firma di Castellaro Ferruccio loc. Torino; L. 1.000.000 scad. 30 marzo 1996 a firma di Ciappina Rosa loc. Alessandria; L. 300.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Caterina Corrente loc. Lamporecchio (PT); n. 5 di L. 550.000 scad. 20 giugno 1995, 20 luglio 1995, 20 agosto 1995, 20 settembre 1995, 20 ottobre 1995 a firma di Covello Ivana loc. Bruino (TO); n. 2 di L. 600.000 scad. 28 febbraio 1996 e 30 aprile 1996 a firma di D'Amato Giovanna loc. Mappano (TO); n. 2 di L. 400.000 scad. 30 dicembre 1995, 28 febbraio 1996 a firma di D'Amato Mattea loc. Moncalieri (TO); L. 1.000.000 scad. 30 settembre 1995 a firma di D'Apice Alfoso loc. Milano; di L. 250.000 scad. 15 ottobre 1995 a firma di De Giorgio Anna loc. Taranto; di L. 179.000 scad. 12 luglio 1995 a firma di De Martis Antonina loc. Ossi (SS); L. 300.000 scad. 31 luglio 1995 a firma di De Riso Giuseppina loc. Viareggio (LU); n. 2 di L. 500.000 scad. 10 luglio 1995 e 10 agosto 1995 a firma di Desantis Anna Patrizia loc. Bollate (MI); L. 362.000 scad. 11 settembre 1995 a firma di Di Carlo Carmelo loc. Nichelino (TO); L. 270.000 scad. 31 luglio 1995 e L. 310.000 scad. 31 ottobre 1995 a firma di Di Coste Pasquale loc. Vanzago (MI); di L. 400.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Dia Giuseppe loc. Limbiate (MI); L. 300.000 scad. 15 luglio 1995 a firma di Donzelli Stefano loc. Muggiò (MI);

n. 3 di L. 400.000 scad. 30 novembre 1995, 30 dicembre 1995, 30 aprile 1996 a firma di Falchi Roberto loc. Stintino (SS); n. 2 di L. 250.000 scad. 30 giugno 1995 e 30 luglio 1995 a firma di Filolongo F. c/o C.C.I.A.A. loc. Milano; L. 2.000.000 scad. 30 dicembre 1995 a firma di Fontana Carlo loc. Casapesenna (CE); di L. 1.200.000 scad. 30 settembre 1995 a firma di Fortuna Giuseppe loc. Druento (TO); L. 600.000 scad. 15 luglio 1995 a firma di Franciosa Franco loc. Rozzano (MI); L. 1.000.000 scad. 31 luglio 1995 a firma di Frigati Roberto loc. Lazzate (MI); L. 400.000 scad. 30 settembre 1995 a firma di Gabugliese Domenico loc. Calolziocorte (BG); n. 2 di L. 500.000 scad. 10 luglio 1995 e 10 agosto 1995 a firma di Galante Alberto loc. Ubolde (VA); L. 200.000 scad. 28 settembre 1995 a firma di Gallina Giacomo loc. Taranto; L. 400.000 scad. 30 novembre 1995 a firma di Gammato Salvatore loc. Corigliano (CS); n. 3 di L. 500.000 scad. 30 giugno 1995, 30 luglio 1995, 5 settembre 1995 a firma di Rosaria

Gaudioso loc. Milano; L. 290.000 scad. 25 novembre 1995 a firma di Giardina M. Concetta loc. Nichelino (TO); L. 500.000 scad. 30 maggio 1996 a firma di Grippi Vincenzo loc. Croce Mossa (VC);

n. 4 di L. 1.000.000 scad. 30 giugno 1995, 10 agosto 1995, 30 agosto 1995, 20 settembre 1995 a firma di Grippo Giuseppe loc. Castelrezzano (PZ); L. 500.000 scad. 10 luglio 1995 e n. 4 di L. 250.000 scad. 10 agosto 1995, 20 agosto 1995, 20 agosto 1995, 10 settembre 1995 a firma di Guarini Margherita loc. Trivigno (PZ); L. 1.000.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Guercio Carmelo loc. Nova Milanese (MI); L. 650.000 scad. 30 gennaio 1996 a firma di Gugliandolo Alario loc. Limbiate (MI); n. 4 di L. 500.000 scad. 5 luglio 1995, 5 agosto 1995, 5 settembre 1995, 5 ottobre 1995 a firma di Imeneo Domenico loc. Piossasco (TO); L. 450.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di La Grotta Luigi loc. Corigliano (CS); L. 500.000 scad. 15 gennaio 1996 a firma di Lega Giuseppe loc. Paderno Dugnano (MI); L. 500.000 scad. 30 dicembre 1995 a firma di Liccardo Pasquale loc. Casaluce (CE); n. 2 di L. 357.000 scad. 31 luglio 1995 e 31 agosto 1995 a firma di Lorenzi Franco loc. Grassobio (BG); L. 304.000 scad. 30 luglio 1995 e L. 309.000 scad. 30 agosto 1995 a firma di Lorenzo Sebastiana loc. Lurano (BG); L. 1.000.000 scad. 30 agosto 1995 a firma di Nizza Luigi loc. Sarezzo (BS); n. 2 di L. 300.000 scad. 30 giugno 1995 e 31 luglio 1995 a firma di Luzzi Giuseppe loc. Milano; L. 863.000 scad. 31 luglio 1995 a firma di Malvaso Luciana loc. Marconia (MI); n. 2 di L. 300.000 scad. 30 settembre 1995 e 30 ottobre 1995 a firma di Mancarelli Maria loc. Taranto; L. 500.000 scad. 30 luglio 1995 a firma di Papallo Mario loc. Lumezzane (BS); L. 700.000 scad. 11 febbraio 1996 a firma di Martella Antonio loc. Baranzate (MI);

n. 6 di L. 500.000 scad. 20 giugno 1995, 20 luglio 1995, 20 agosto 1995, 20 settembre 1995, 20 ottobre 1995, 20 novembre 1995, 20 dicembre 1995 a firma di Menescaldi Sabrina loc. Cesano Boscone (MI); n. 2 di L. 500.000 scad. 30 gennaio 1996 e 28 febbraio 1996 a firma di Meraviglia Michele loc. Rozzano (MI); n. 2 di L. 300.000 scad. 28 febbraio 1996 e 30 aprile 1996 a firma di Messina Antonino loc. Palazzolo (MI); L. 300.000 scad. 30 maggio 1995 a firma di Missiato Carmelina loc. Milano; n. 2 di L. 545.000 scad. 30 agosto 1995 e 30 settembre 1995 a firma di Mob. Zanetta loc. Borgomanero (NO); n. 2 di L. 400.000 scad. 30 giugno 1995 e 31 agosto 1995 a firma di Monno Franco loc. Trezzano S/N (MI); n. 2 di L. 2.000.000 scad. 30 giugno 1995 e 31 luglio 1995 a firma di Napodano Giuseppina loc. Seveso (MI); n. 2 di L. 400.000 scad. 30 settembre 1995 e 30 ottobre 1995 a firma di Nicefaro Antonio loc. Ferno (VA); L. 500.000 scad. 31 agosto 1995 a firma di Nocente Franco loc. Milano; di L. 150.000 scad. 31 agosto 1995 a firma di Novello Grazia loc. Scandicci (FI); n. 3 di L. 350.000 scad. 31 dicembre 1995, 31 gennaio 1996, 28 febbraio 1996 a firma di Paglia e Abate loc. Cologno Monzese (MI); L. 300.000 scad. 30 settembre 1995 a firma di Palumbo Maria P. loc. Orbassano (TO); n. 2 di L. 800.000 scad. 31 luglio 1995 e 31 agosto 1995 a firma di Paradiso Monica loc. Milano; di L. 250.000 scad. 30 giugno 1995 e n. 10 di L. 256.500 scad. 31 luglio 1995, 31 agosto 1995, 30 settembre 1995, 31 ottobre 1995, 30 novembre 1995, 31 dicembre 1995, 31 gennaio 1996, 28 febbraio 1996, 31 marzo 1996, 30 aprile 1996 a firma di Pascariello Valerio loc. Vigone (TO); n. 3 di L. 850.000 scad. 5 settembre 1995, 5 ottobre 1995, 5 novembre 1995 e n. 1 di L. 650.000 scad. 5 dicembre 1995 a firma di Passiante Cosimo loc. Moncalieri (TO); L. 200.000 scad. 31 luglio 1995 a firma di Pastura Maria loc. Pero (MI); n. 2 di L. 2.000.000 scad. 5 maggio 1996 e 5 giugno 1996 a firma di Pezzoli F. c/o Idea Mobili loc. Milano; di L. 3.000.000 scad. 30 dicembre 1995 a firma di Pignatàro Vincenzo loc. Mar. di Montemarciano (AN); L. 200.000 scad. 30 settembre 1995 a firma di Pioltelli Enrico loc. Monza (MI); L. 400.000 scad. 20 luglio 1995 a firma di Pisani Vito loc. Lentate S/S (MI); n. 4 di L. 300.000 scad. 18 giugno 1995, 18 luglio 1995, 18 settembre 1995, 18 ottobre 1995 a firma di Pitrolo Marianna loc. Baranzate (MI);

n. 4 di L. 1.000.000 scad. 30 giugno 1995, 31 luglio 1995, 15 settembre 1995, 30 settembre 1995 a firma di Proposte D'Arredo loc. Chieti; L. 300.000 scad. 5 luglio 1995 a firma di Puggioni Gabriele loc. Milano; L. 400.000 scad. 20 giugno 1995 a firma di Pulitanò Giuseppe loc. Pianfei (CN); L. 300.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Randisi

Maria loc. Milano; L. 500.000 scad. 31 luglio 1995 a firma di Recalcati Marco loc. Settimo Milanese (MI); n. 7 di L. 500.000 scad. 20 settembre 1995, 20 settembre 1995 20 ottobre 1995, 20 novembre 1995, 20 novembre 1995, 20 dicembre 1995, 20 dicembre 1995 a firma di Rizzo Gino loc. Milano; n. 4 di L. 1.000.000 scad. 30 giugno 1995, 30 settembre 1995, 30 ottobre 1995, 30 novembre 1995 a firma di Sandro Romanò loc. Ferno (VA); n. 3 di L. 300.000 scad. 30 giugno 1995, 31 luglio 1995, 31 agosto 1995 a firma di Romeo Tiziana I. Orbassano (TO); n. 3 di L. 1.300.000 scad. 15 agosto 1995, 30 settembre 1995, 30 ottobre 1995 a firma di Russo Angelo loc. Strevi (AL); n. 2 di L. 2.000.000 scad. 30 novembre 1995 e 30 gennaio 1996 a firma di Russo V. c/o Iofrida loc. Nichelino (TO); n. 7 di L. 400.000 scad. 30 giugno 1995, 30 luglio 1995, 30 agosto 1995, 30 settembre 1995, 30 ottobre 1995, 30 novembre 1995, 30 dicembre 1995 a firma di Santagostino Luciano loc. Pino Torinese (TO); L. 600.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Sassu Antonio loc. Milano; n. 3 di L. 700.000 scad. 5 agosto 1995, 5 ottobre 1995, 5 dicembre 1995 a firma di Savaglia Francesco loc. Nichelino (TO); n. 2 di L. 500.000 scad. 10 luglio 1995 e 10 agosto 1995 e n. 1 di L. 350.000 scad. 10 settembre 1995 a firma di Scalici Rosario loc. Nichelino (TO); n. 2 di L. 250.000 scad. 30 giugno 1995 e 31 luglio 1995 a firma di Scolene Anna E. loc. Airasca (TO); n. 5 di L. 150.000 scad. 30 giugno 1995, 30 luglio 1995, 30 agosto 1995, 30 settembre 1995, 30 ottobre 1995 a firma di Semeraro N. Bomparola loc. Corigliano (CS); L. 500.000 scad. 31 agosto 1995 a firma di Serra Luigina loc. Avenza (MS); L. 300.000 scad. 15 luglio 1995 a firma di Setti Rosanna loc. Domodossola (NO); L. 1.000.000 scad. 20 giugno 1995 a firma di Signò Laura loc. Lainate (MI); L. 500.000 scad. 31 agosto 1995 a firma di Smerzi Luigi loc. Avenza (MS); L. 500.000 scad. 31 luglio 1995 a firma di Sodini Roberta loc. Varedo (MI); n. 2 di L. 500.000 scad. 31 dicembre 1995 e 31 gennaio 1996 a firma di St. Tecn. Geom. Gravina loc. Pinerolo (TO); n. 2 di L. 500.000 scad. 20 luglio 1995 e 20 agosto 1995 a firma di Strano Giovanna loc. Venaria (TO); L. 2.500.000 scad. 30 dicembre 1995 a firma di Tanganelli Paolo Paolo loc. Muggiò (MI); L. 500.000 scad. 30 luglio 1995 a firma di Tassebianco Maria loc. Cirò Marina (CZ); L. 250.000 scad. 30 ottobre 1995 a firma di Traficanta Maura loc. Torino; L. 500.000 scad. 31 dicembre 1995 a firma di Tramontana Lino loc. Milano; L. 1.000.000 scad. 20 marzo 1996 a firma di Troilo Roberto loc. Milano;

n. 7 di L. 621.000 scad. 30 giugno 1995, 31 luglio 1995, 31 agosto 1995, 30 settembre 1995, 31 ottobre 1995, 30 novembre 1995, 31 dicembre 1995 a firma di Trovato Francesco loc. Cologno Monzese (MI); n. 6 di L. 1.000.000 scad. 30 settembre 1995, 30 settembre 1995, 30 novembre 1995, 12 dicembre 1995, 31 dicembre 1995 a firma di Vadalà Giuseppe loc. Tortona (AL); L. 800.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Valenti Calogero loc. Monza (MI); L. 300.000 scad. 31 luglio 1995 a firma di Valera Roberto loc. Busto Garolfo (MI); L. 757.650 scad. 20 luglio 1995 a firma di Valli Oscar loc. Arezzo; n. 3 di L. 700.000 scad. 30 giugno 1995, 31 luglio 1995, 31 agosto 1995 a firma di Vignando Claudia loc. Barlassina (MI); n. 2 di L. 500.000 scad. 20 novembre 1995 e 20 dicembre 1995 a firma di Villano Roberto loc. Nichelino (TO); L. 200.000 scad. 30 giugno 1995 a firma di Votta Domenico loc. Villa D'Agri (PZ); L. 700.000 scad. 15 luglio 1995 a firma di Zambenardi Umberto loc. Cantù; n. 2 di L. 600.000 scad. 5 luglio 1995 e 5 agosto 1995 a firma di Zampollo Roberto loc. Milano; n. 2 di L. 660.000 scad. 31 luglio 1995 e 31 agosto 1995 a firma di Zecchi Cristina loc. Bagno a Ripoli (FI); n. 5 di L. 315.000 scad. 30 giugno 1995, 31 luglio 1995, 31 agosto 1995, 30 settembre 1995, 31 ottobre 1995 a firma di Zecchi Dina loc. Scandicci (FI); n. 2 di L. 1.000.000 scad. 30 giugno 1995 e 31 luglio 1995 a firma di Zecchi E. c/o G. Emme loc. Lissone (MI); L. 350.000 scad. 31 dicembre 1995 a firma di Zen Elisa loc. Torino; L. 500.000 scad. 30 luglio 1995 a firma di Zucca Alessandro loc. Porto Torres (SS); n. 4 di L. 300.000 scad. 30 giugno 1995, 30 luglio 1995, 30 agosto 1995, 30 settembre 1995 a firma di Cirilli M. Zampolini loc. Ancona.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Paola Brasola.

M-6183 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con suo decreto 25 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali, ciascuna dell'importo di L. 910.000, emesse in data 29 novembre 1982 da Capuano Cosimo e De Michele Isabella con scadenza al 29 febbraio 1984 e 29 maggio 1985 a favore di Zotti Rosaria, garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria R.R.II. Torino I in data 3 dicembre 1982 numeri 26237/3539, con effetto dopo trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale* salvo opposizione.

Torino, 14 giugno 1995

Avv. Enrico Barucchi.

T-1637 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Recco in data 24 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 625880 - 475739300/45 contrassegnato «Hennig Beatrice/Hennig Dorotea» con un saldo creditore contabile di L. 9.736.366, autorizzandone l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto di risparmio *de quo* decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un suo estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Recco, 13 giugno 1995

Hennig Beatrice.

G-667 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Torino con decreto del 27 maggio 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore Mediobanca n. 2839232/09 e n. 2652759/53 rilasciati dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia Sempione contrassegnati Vescovi Giuliana con credito attuale di L. 22.779.846 e L. 23.843.806.

Opposizione giorni novanta.

Li, 16 giugno 1995

Avv. Agostino Pacchiana Parravicini.

T-1645 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 10 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla Frette S.p.a., con sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 15, intestati all'ing. Giuseppe Ferrari, nato a Milano il 17 novembre 1935 e ivi residente in via Vincenzo Monti n. 6:

n. 14.342 per una azione, n. 14.343 per una azione; n. 34.769 per 10 azioni; n. 52.696 per 100 azioni; n. 60.305 per 500 azioni;

n. 60.876 per 500 azioni; n. 60.878 per 500 azioni; n. 60.882 per 500 azioni; n. 60.889 per 500 azioni; n. 71.337 per 1.000 azioni; n. 71.349 per 1.000 azioni; n. 80.033 per 5.000 azioni; n. 80.275 per 5.000 azioni; n. 80.339 per 5.000 azioni; per complessive 19.612 azioni, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Antonio Coviello - Dott. Bruno Polenghi.

M-6191 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 7 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Lo Stimolo Massimo, nato a Genova il 22 giugno 1961, ivi residente in Salita Carupola, 17/A, in quello di «Losti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 15 giugno 1995

Massimo Lo Stimolo.

G-672 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 21/95 s.c. del 18 maggio 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Dal Cero Gustavo Francesco, nato a Pressana il 4 ottobre 1937 ivi residente, via Sant'Agata n. 1/A, venga autorizzato ad abbandonare il nome «Gustavo».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Verona, 13 giugno 1995

Dal Cero Gustavo Francesco.

C-15186 (A pagamento).

Aggiunta e anteponizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 10 maggio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di «Calogera Tripodi», nata il 30 aprile 1967 a Milano e residente ad Assago, via dei Caduti, 11/C, in quello di «Lucrezia Elena, Calogera Tripodi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Calogera Tripodi.

M-6221 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino con provvedimento in data 26 maggio 1995 ha autorizzato i sigg. La Ragione Domenico e Chiurazzi Margherita a pubblicare per sunto la domanda con la quale chiedono nei riguardi del figlio Nicola La Ragione, nato a Torino l'8 novembre 1993 e residente in Torino, l'aggiunta e l'anteposizione del nome «Ezio» a quello di «Nicola» cosicché l'intero cognome e nome risulti «La Ragione Ezio Nicola».

Chiunque può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Li, 14 giugno 1995

Avv. Luciana Guerri.

T-1640 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Garrone Claudio e Lepratto Paola, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 giugno 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Garrone Sarath, nato a Horana (Sri Lanka) il 16 novembre 1992 residente in Carpeneto, via Roma, 89/Z (AL) l'anteposizione del nome «Riccardo» a quello di «Sarath» in modo da risultare: «Garrone Riccardo, Sarath».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Li, 15 giugno 1995

Lepratto Paola.

T-1641 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI (Provincia di Firenze)

*Avviso di asta pubblica alienazione fabbricato
ex macelli di Panzano in Chianti*

Il sindaco, rende noto, che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 5 giugno 1995, esecutiva ai sensi di legge, il giorno 22 luglio 1995 (sabato) alle ore 9, presso la sede comunale, piazza Matteotti, 8, si procederà alla vendita per asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lett. c) e con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D.

23 maggio 1924, n. 827, del seguente bene: immobile posto nel Comune di Greve in Chianti, frazione di Panzano in Chianti, via dei Macelli, 7. Tale immobile non ha parti in comune né punti in aderenza con altre proprietà, la sua superficie complessiva è di mq 121,50 circa, posta su due livelli, mq 105,20 posti al piano terreno e divisi in sei locali e mq 16,30 posti al piano seminterrato. I locali posti al piano terreno prendono l'accesso direttamente da un cortile esclusivo avente una superficie di mq 122 circa. Al N.C.E.U. del Comune di Greve in Chianti l'immobile sopra descritto è censito alla partita 302 ed è rappresentato nel foglio di mappa 139 particella 77.

Confini: Nervini Roberto, strada vicinale Val di Castello, proprietà comunale, s.s.a.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, libero da ipoteche e trascrizioni passive.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 230.000.000 (duecentotrentamila milioni), e l'offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 5.000.000. Il deposito cauzionale è fissato in L. 23.000.000, e quello per le spese fisse in L. 26.000.000, salvo conguaglio.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare al comune, esclusivamente a mezzo posta raccomandata, entro le ore 12 del 28 luglio 1995, giorno precedente la gara, la propria offerta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Gli interessati possono assumere ulteriori informazioni presso il comune - Ufficio contratti.

Greve in Chianti, 15 giugno 1995

Il sindaco: Paolo Saturnini.

C-15184 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO JACOPO BERNARDI

Pinerolo

Estratto di avviso d'asta

Si informa che il giorno 14 luglio 1995 alle ore 9 presso la sede di questo ente si procederà alla vendita all'incanto mediante il metodo delle offerte segrete (art. 73, lett. c) previste dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827) di un immobile di proprietà dell'ente sito a Pinerolo in via Oberdan nn. 6, 7, 8, 9 e 10 - Piazza Solferino nn. 1-2.

La superficie catastale dell'intera area oggetto dell'alienazione è di circa mq 2086 di cui mq 923 coperti e mq 1163 scoperti.

Prezzo base d'asta: L. 2.184.000.000.

Cauzione provvisoria: L. 109.200.000.

Chiunque intenda partecipare all'asta potrà far pervenire il plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 13 luglio 1995.

Per ulteriori informazioni o per ottenere copia integrale dell'avviso d'asta gli interessati potranno rivolgersi alla Casa di Riposo Jacopo Bernardi, via Ortensia di Piosasco, 38, Pinerolo, tel. 0121/322140-71308.

Pinerolo, 2 giugno 1995

Il presidente: rag. Carlo Rol.

C-15280 (A. pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI» DI BRESCIA

Estratto di avviso per la cessione della licenza di esercizio della farmacia di via Einaudi n. 7

Si rende noto che l'amministrazione degli Spedali Civili di Brescia procederà alla cessione, mediante asta pubblica, della titolarità della licenza d'esercizio dell'attività farmaceutica/avviamento della farmacia di proprietà dell'azienda sita in Brescia, via Einaudi n. 7. Prezzo base d'asta L. 1.575.000.000.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato per le ore 10 del giorno 10 luglio 1995, mentre l'apertura delle buste avverrà alle ore 10,30 dello stesso giorno presso gli uffici dell'amministrazione.

Gli interessati sono invitati a ritirare l'avviso d'asta, con le condizioni e le modalità di gara, presso l'amministrazione degli Spedali Civili di Brescia - Unità Operativa Gestione Patrimoniale, piazzale Spedali Civili n. 1, Brescia, tel. 3995975/976.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

C-15395 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI EMPOLI Ufficio contratti

Bando di gara di appalto

Questa amministrazione comunale indirà una gara di appalto con le seguenti modalità.

Ente appaltante: Comune di Empoli, via Giuseppe Del Papa n. 45 - Empoli (FI), tel. 0571/7070, fax 0571/707910.

Licitazione privata: da esperirsi con il sistema di aggiudicazione a norma dell'art. 16, punti 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (prezzo più basso).

Oggetto: fornitura generi alimentari per le mense durante l'anno scolastico 1995-96.

Luogo di esecuzione, descrizione, importo delle forniture: le forniture dovranno eseguirsi presso le mense scolastiche del Comune di Empoli.

Hanno le seguenti caratteristiche generali:

- lotto n. 1: carni bianche, importo a base gara L. 90.100.000;
- lotto n. 2: pasta di semola e riso, importo a base gara L. 28.240.000;
- lotto n. 3: latte e yogurt, importo a base gara L. 38.250.000;
- lotto n. 4: pane, importo a base gara L. 39.050.000;
- lotto n. 5: olio di oliva e di semi, importo a base gara L. 27.940.000;
- lotto n. 6: pesce, importo a base gara L. 76.750.000;
- lotto n. 7: surgelati, importo a base gara L. 63.460.000;
- lotto n. 8: frutta e verdura, importo a base gara L. 90.000.000;
- lotto n. 9: generi alimentari vari, importo a base gara L. 57.590.000;

lotto n. 10: carni fresche bovine, suine, importo a base gara L. 111.970.000;

lotto n. 11: formaggi, importo a base gara L. 69.250.000.

Modalità revisione prezzo: i prezzi offerti in sede di gara saranno sottoposti, ai sensi dell'art. 44 della legge 24 dicembre 1994, n. 724, alla revisione sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile degli acquisti.

Unità responsabile procedimento e funzionario incaricato: l'unità responsabile degli acquisti oggetto della presente gara è il settore scuola mentre il funzionario responsabile art. 44, legge n. 724/94, è il dott. Lari Rodolfo.

Termine di esecuzione: la fornitura dei generi alimentari sopraindicati avrà avvio con l'inizio del prossimo anno scolastico 1995-96 e terminerà con la fine dell'anno scolastico 1997-98, indicativamente 31 luglio 1998, tenuto conto degli asili nido ed attività estive scolastiche, con una durata quindi complessiva di tre anni.

Modalità di finanziamento: la spesa necessaria per l'esecuzione delle forniture di cui al presente appalto è finanziata con mezzi propri di bilancio.

Periodo validità dell'offerta: l'offerta presentata si riterrà valida e vincolante per giorni novanta dal giorno di effettuazione della gara.

Presentazione domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno: 15 luglio 1995. Le domande dovranno essere indirizzate a: Amministrazione Comunale di Empoli - Ufficio contratti, via Giuseppe Del Papa, 45 - 50053 Empoli (FI).

Termine per invio lettere-invito: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni novanta dalla data di pubblicazione del bando.

Empoli, 12 giugno 1995

Il sindaco: Vittorio Bugli.

F-787 (A pagamento).

A.M.I.U. Azienda Municipalizzata Igiene Urbana

Avviso d'asta

1. Ente appaltante: A.M.I.U. - Azienda Municipalizzata Igiene Urbana, piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova (tel. 8349.1 - Telefax 8349451).

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, in unico esperimento secondo le norme e procedure di cui agli artt. 36, 37, 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché a tutte le condizioni dell'apposito capitolato speciale, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà proposto il miglior prezzo complessivo per l'intera fornitura, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del ridetto R.D. n. 827/24.

3. Finanziamento: mezzi propri del bilancio aziendale.

4. Oggetto della gara ed importo: appalto per la fornitura dei seguenti pneumatici e camere d'aria:

- n. 30 195/75R16 tubeless;
- n. 20 135R13 tubeless;
- n. 200 12.00R20 tube type;
- n. 80 315/80R22.5 tubeless;
- n. 120 camere d'aria 12.00 20.

I suddetti pneumatici e camere d'aria dovranno avere le caratteristiche tecniche meglio specificate nel capitolato speciale.

L'importo per l'intera fornitura è stimato in complessive L. 250.000.000 oltre IVA.

4. Modalità e tempi di consegna: la ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo stoccaggio e alla consegna dei pneumatici secondo quanto disposto dall'art. 5 del capitolato speciale.

5. Ritiro capitolato speciale e documenti complementari: i concorrenti potranno ritirare il capitolato speciale presso la Direzione approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - Ufficio contratti, piazza Piccapietra, 48 in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o, richiederne la spedizione con corriere espresso.

In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato.

Il capitolato generale per gli appalti e le forniture del Comune di Genova è in visione presso il suddetto Ufficio contratti (tel. 010/8349455-458).

6. Termine di ricezione delle offerte: per partecipare all'asta, le ditte concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo della posta, o in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 7 luglio 1995, plico sigillato e raccomandato contenente tutto quanto richiesto all'art. 4 del capitolato speciale.

7. Data e luogo apertura offerte: l'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 10 del giorno 10 luglio 1995 in una delle sale del palazzo sede del Comune di Genova, posto in via Garibaldi, 9 - 16121 Genova, alla presenza del Segretario generale del comune medesimo che fungerà da ufficiale rogante e dell'apposita Commissione di gara, all'uopo nominata dal Direttore generale dell'A.M.I.U. in virtù del mandato conferitogli dalla Commissione amministratrice, che procederà all'apertura dei plichi, alla lettura delle offerte delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria della fornitura.

Possono presenziare alla seduta pubblica i rappresentanti delle ditte che hanno formulato offerta nei termini indicati al precedente art. 6.

8. Cauzione: le ditte partecipanti alla presente gara dovranno provvedere a costituire apposita cauzione provvisoria per un importo di L. 25.000.000.

Dopo l'aggiudicazione e prima dell'affidamento della fornitura la ditta aggiudicataria dovrà commutare la cauzione provvisoria in definitiva così come disposto dall'art. 7 del capitolato speciale.

9. Pagamenti: la ditta aggiudicataria avrà diritto ai pagamenti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del capitolato speciale.

10. Associazione temporanea di imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Vincoli all'offerta presentata: le ditte concorrenti saranno vincolate all'offerta presentata fino alla data dell'aggiudicazione definitiva da parte della Commissione amministratrice dell'A.M.I.U. e, per il concorrente prescelto, fino alla firma del contratto che avrà luogo alla data che gli verrà successivamente notificata.

Si procederà all'aggiudicazione solamente nel caso in cui siano rimaste in gara almeno due offerte valide.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-669 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
ex E.C.A. di Milano
Milano - via Olmetto, 6**

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione indice una gara d'appalto a licitazione privata per la fornitura di antibiotici suddivisi nei seguenti lotti:

Lotti 1: Aminoglicosidi

Lotto 2: Ampicilline

Lotto 3: Chinolici

Lotto 4:

Nuove Penicilline, imipenem;

Nuove Penicilline, monobatteri

Lotto 5: Seconda generazione

Lotto 6:

Terza generazione, ceftazime;

Terza generazione, cefoperazone,

occorrenti agli Istituti Geriatrici amministrativi «P. Redaelli» sedi di Milano e Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso per il periodo 1° ottobre 1995 - 30 settembre 1996.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - art. 16, lettera b).

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto distinto, anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione, una per ogni lotto, redatte in competente bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'amministrazione, via Olmetto, 6 - 20123 Milano, entro e non oltre il giorno 17 luglio 1995.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato, anche sotto forma di dichiarazione, ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15, quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) la organizzazione della azienda con i dati riguardanti gli organici del personale e i mezzi di trasporto;

d) una dichiarazione attestante le forniture effettuate negli ultimi tre anni con i relativi importi;

e) una dichiarazione rilasciata da almeno un Istituto bancario attestante la capacità finanziaria per la gara in oggetto.

Sono ammesse a partecipare alle gare anche le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile dei procedimenti dott. Alberto Russo, esclusivamente a mezzo fax n. 02/72.021.021.

Le spese di pubblicazione dell'avviso di gara e del contratto saranno a carico delle ditte aggiudicatarie.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 9 giugno 1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Milano, 6 giugno 1995

Il presidente: dott. Renato Botti

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-6180 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
ex E.C.A. di Milano
Milano - via Olmetto, 6**

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione indice una gara a licitazione privata per la l'aggiudicazione della gestione degli impianti di riscaldamento degli stabili civili dell'amministrazione per il periodo di due anni, prorogabili dall'Ente per una sola volta per una pari durata. L'importo presunto di spesa è di L. 1.055.000.000 annue (I.V.A. compresa).

Il servizio avrà inizio entro il 15 ottobre 1995.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo, dovrà pervenire all'amministrazione delle II.P.P.A.B. ex E.C.A. di Milano, ufficio protocollo via Olmetto, 6 - 20123 Milano, entro e non oltre il giorno 17 luglio 1995.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualifica capogruppo.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato, anche sotto forma di dichiarazione, ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15, quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che la ditta è iscritta all'albo nazionale costruttori categoria 5a) class. 5;

c) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia, con attestazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali (legge 46/90);

d) la cifra d'affari dell'ultimo triennio, che dovrà essere almeno pari all'importo annuo di gara;

e) elenco delle gestioni svolte nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario per un importo medio annuo almeno pari a quello della gara;

f) dichiarazione rilasciata da almeno un Istituto bancario, attestante la disponibilità a prestare fidejussione per un importo di L. 150.000.000;

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile dei procedimenti dott. Alberto Russo, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/72.021.021.

Le spese di pubblicazione dell'avviso di gara e del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario dell'appalto.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 9 giugno 1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Milano, 6 giugno 1995

Il presidente: dott. Renato Botti

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-6181 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO

Avviso di licitazione privata

Il Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio, via Marostica n. 8 - 20146 Milano, tel. 02/4029210, telefax 4029245, indirà una gara a licitazione privata ai sensi della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 per l'aggiudicazione del contratto per la rotazione e resa sacchi immondizia, disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione, sostituzione custodi e addetti alle pulizie negli stabili di proprietà di questi Enti situati nei comuni di Milano e Peschiera Borromeo per mesi 24 (ventiquattro) a far tempo dal 1° novembre 1995 (CPC 874).

L'importo del contratto per la durata di mesi 24 (ventiquattro) è fissato, indicativamente, in L. 441.400.000 (quattrocentoquarantunomilioni) oltre ad I.V.A., finanziato in parte nel bilancio ordinario 1995 mentre per gli oneri di competenza degli esercizi 1996 e 1997 verrà preventivato in fase di predisposizione dei relativi bilanci.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo base.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara entro e non oltre il 10 luglio 1995 ad ore 12 inviando alla sede dell'Ente, via Marostica n. 8 - 20146, Milano, ufficio Protocollo (dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12) l'apposita richiesta in carta legale, in lingua italiana, avente per oggetto: Richiesta di ammissione alla licitazione privata per il servizio di rotazione e resa sacchi immondizia, disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione, sostituzione custodi e addetti alle pulizie negli stabili di proprietà del Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio per mesi 24 (ventiquattro).

Gli interessati devono presentare in allegato alla domanda di invito la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

fotocopia autenticata del modello DM/10 I.N.P.S. relativo al mese di marzo 1995 dal quale risulti l'avvenuto pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali nonché il numero dei dipendenti occupati che non deve essere inferiore a quindici unità;

dichiarazione del volume di affari e relativo fatturato dell'ultimo triennio;

dichiarazione riferita alla ditta a firma del legale rappresentante della stessa, attestante la struttura organizzativa, la dotazione di idonee attrezzature, nonché il numero di dipendenti in organico suddiviso in qualifica;

numero di codice fiscale e partita I.V.A.

Gli inviti alla gara saranno diramati entro il 4 settembre 1995.

Il ricorso alla procedura accelerata rinviene dalla indisponibilità alla prosecuzione contrattuale da parte dell'attuale aggiudicatario; ciò pregiudica la regolarità di un servizio essenziale.

Il suddetto avviso è stato inviato il 14 giugno 1995 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-6182 (A pagamento).

CAP MILANO CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE

Milano - via Rimini, 34/36
tel. 02/89520212

1. Ente aggiudicatario: Cap Milano consorzio acqua potabile, via Rimini, 34/36 - 20142 Milano, tel. n. 02/89.520.212/210, fax n. 02/84.67.444

2. Oggetto appalto: fornitura di n. 13.250 contatori a turbina di diametro differenziato per acqua potabile fredda conformi alle caratteristiche tecniche direttiva C.E.E. classe B n. 75/33 recepita dal decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 23 agosto 1982 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 319 del 19 novembre 1982

3. Importo a base d'asta: L. 1.074.000.000 + I.V.A.

4. Modalità d'appalto: licitazione privata secondo il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'importo a base d'appalto.

5. Luogo consegna fornitura: franco deposito magazzini di Rozzano, Paderno Dugnano, Casalpusterleno.

6. Termine consegna fornitura: scaglionata minimo sessanta giorni massimo centocinquanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

7. Non ammessa offerta per forniture parziali.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le riunioni di impresa a norma dell'art. 23 decreto legislativo n. 158/95.

9. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso il Consorzio Acqua Potabile via Rimini, 34/36 - 20142 Milano (Italia), improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 7 luglio 1995.

10. Gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati entro sei giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande d'invito.

11. La fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio.

12. Il concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in una delle cause d'esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come stabilito dall'art. 22 c.1 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

13. Sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una copia autenticata del certificato della Camera di Commercio, in corso di validità, dal quale dovrà risultare che l'attività prevalente è la produzione e/o commercio di misuratori di fluidi di portata e/o volume.

14. Il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.E. in data 13 giugno 1995.

15. Copia del presente bando è disponibile presso l'ufficio appalti del Consorzio Acqua Potabile.

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-6187 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano, tel. 02/80558415, fax n. 02/86463795.

2. Tipo di appalto: servizio.

3. Oggetto: conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di trattamento acque reflue presso i depositi A.T.M.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea S. n. 28 del 10 febbraio 1995.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta

6. Imprese invitate:

1) Scit; 2) S.A.G.I. Dep. S.r.l.; 3) Impec S.r.l.; 4) Tecnogest S.r.l.; 5) Fast S.a.s.; 6) Gesam S.p.a.; 7) Saccav Depurazioni Sacede S.p.a.; 8) Iseco S.p.a.; 9) Camuzzi Gazometri S.p.a.; 10) Eco Service S.r.l.; 11) S.p.a. Forni ed Impianti Industr. Ingg. De Bartolomeis S.A.F.I.I.; 12) Ecosesto S.p.a.; 13) Idrodepurazioni s.r.l.

7. Imprese partecipanti: 2), 3), 4), 5), 7), 8), 10), 12)

8. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 aprile 1995.

9. Ditta aggiudicataria: Ecosesto S.p.a., corso Venezia, 48, Milano.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 34 comma 1 lettera b) Direttiva 93/38/CEE.

Il capo servizio approvati: dott. Silvio Monti.

M-6199 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO TEATRO ALLA SCALA

L'Ente Autonomo Teatro alla Scala, via Filodrammatici n. 2 - 20121 Milano - tel. 88791 fax 8879388 - intende ottenere, a trattativa privata art. 7 n. 1 lettera c) D.Lv. 157/95, i seguenti servizi che devono venire eseguiti principalmente in Milano: L'impaginazione, la ricerca iconografica, la stampa, la promozione e la vendita dei programmi di sala del Teatro alla Scala per le rappresentazioni di opera, balletto, concerto per il periodo dal 7 dicembre 1995 al 6 dicembre 1998, fanno altresì parte dei servizi richiesti la promozione e la vendita di tutte le altre iniziative editoriali già promosse dal Teatro alla Scala, nonché lo sfruttamento editoriale e la commercializzazione del patrimonio editoriale e illustrativo e del marchio del Teatro alla Scala legato alle suddette attività editoriali.

Le categorie di servizio richiesti sono la n. 10, la n. 13 e la n. 15:

categoria 10, n. di riferimento della CPC 864;

categoria 13, n. di riferimento della CPC 871;

categoria 15, n. di riferimento della CPC 88442;

Il rapporto contrattuale sarà definito secondo la normativa prevista dal titolo III del D.P.C.M. 6 maggio 1994, n. 565.

Tutte le ditte o imprese interessate ad essere invitate alla trattativa privata dovranno inviare domanda entro il termine di *venti giorni* dalla data di pubblicazione del bando alla Segreteria generale dell'E.A. Teatro alla Scala, via Filodrammatici n. 2 - 20121 Milano, anche con le modalità di cui all'art. 10, n. 11 del D.Lg. 157/95. Per ogni informazione rivolgersi ai seguenti numeri di Milano tel. 8879264 fax 8879202.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Comunicazioni della Comunità Europea in data 15 giugno 1995.

Il sovrintendente: Carlo Fontana.

M-6220 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. 02/80558415 - fax n. 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione; licitazione privata.

4. Luogo della prestazione: spostamento in sede riservata della linea filoviarria 90-91 da via Meda a via Tertulliano e nuovo capolinea della linea 92 in Corso Lodi.

5. Natura dei lavori: realizzazione della linea aerea di contatto. L'importo fissato a base di gara è di L. 2.700.000.000 + I.V.A.

6. Durata dell'appalto: centottanta giorni solari consecutivi.

7. Varianti: non ammesse.

8. Associazione d'Imprese: ammessa.

9. Subappalto: ammesso.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 luglio 1995 le domande redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta affrancata, al seguente indirizzo: azienda trasporti municipali - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

11. Termine di spedizione dell'invito a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Modalità di finanziamento: autofinanziamento e parziale contributo L.R. 11 aprile 1988 n. 12.

13. Documentazione da allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia conforme, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, alla categoria 9d) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del D.L. 406/91;

c) indicazioni da includere alla domanda di partecipazione: elenco dei lavori analoghi effettuati negli ultimi tre esercizi, con importo ed indicazione del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto d'importo pari a quello dei lavori oggetto del presente appalto.

14. Criteri di aggiudicazione: articolo 1 lettera a) della legge 14/73 e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento.

15. Altre informazioni: è ammessa la partecipazione soltanto per la globalità del servizio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai A.T.M. Servizio Approvvigionamenti - Area Appalti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - tel. 02/66818316 - fax 02/6887778.

Il capo servizio approvvti: dott. Silvio Monti.

M-6200 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55, 19 marzo 1990)

Esito di gara pubblica per l'appalto di manutenzione immobili di proprietà comunale opere da idraulico, periodo 1° aprile 1995 - 31 dicembre 1996 - Importo stimato per l'anno 1995 L. 30.000.000 e per l'anno 1996 L. 30.000.000 oltre all'IVA 19%.

Imprese partecipanti ed ammesse: 1) Mariani Servizi; 2) Saporiti Stefano.

Impresa aggiudicataria: Mariani Servizi, Pero, col ribasso del 18,17%.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 13 giugno 1995

Il sindaco: Sergio Parini.

M-6222 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55, 19 marzo 1990)

Esito di gara pubblica per l'appalto di manutenzione immobili di proprietà comunale opere da elettricista, periodo 1° aprile 1995 - 31 dicembre 1996 - Importo stimato per l'anno 1995 L. 40.000.000 e per l'anno 1996 L. 40.000.000 oltre all'IVA 19%.

Imprese partecipanti ed ammesse: 1) Mariani Servizi; 2) S.I.I.E.; 3) Raimondi; 4) Tecnoelettrica; 5) I.M.G.; 6) Pirrello Gaetano.

Impresa aggiudicataria: Mariani Servizi S.r.l., Pero, col ribasso del 20,17%.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 13 giugno 1995

Il sindaco: Sergio Parini.

M-6223 (A pagamento).

IL PRESIDIO MULTIZONALE DI ASSISTENZA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN PAOLO» POLO UNIVERSITARIO Milano, via A. Di Rudini, 8

Il Presidio Multizonale «Ospedale San Paolo» Polo Universitario - Via A. Di Rudini, 8 Milano, tel. n. 02-8184352, fax n. 02-8911130, indice una asta pubblica articolata in lotti, con procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura apparecchiature di laboratorio. Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 13 giugno 1995.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del 2 agosto 1995.

Il commissario straordinario: dott. Franco Sala.

M-6227 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Asta pubblica per l'affidamento del Servizio di Movimentazione dei Fanghi prodotti nell'Impianto di Depurazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90).

Si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta individuale Fechino Adriano Escavazioni, Chieri (TO), mediante asta pubblica del 27 aprile 1995 ai sensi della lettera b) comma 1 dell'art. 36 della Direttiva CEE 92/50 e con il metodo previsto dall'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il ribasso del 18,53%.

Alla gara ha partecipato anche la ditta: 1) Marazzato Carlo - 13012 Borgovercelli (VC).

Il presidente: dott. Gregorio Borsano

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-1638 (A pagamento).

COLLEGIO UNIVERSITARIO DI TORINO «R. EINAUDI»

Estratto avviso di gara

Questa amministrazione indirà licitazione privata per l'appalto per le stagioni 1995/96 e 1996/97 della fornitura di ca. 720.000 litri di gasolio da riscaldamento per i propri stabili in Torino.

L'aggiudicazione, in unico lotto, avverrà a norma dell'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 358/92, con solo offerte di ribasso.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 24 luglio 1995.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione, è stato spedito alla GUE il 15 giugno 1995; potrà esserne richiesta copia all'Amministrazione generale dell'ente appaltante, via M. Vittoria 39 - 10123 Torino, anche a mezzo telefono (011.812 68 53) o telefax (011.817 10 08).

Torino, 15 giugno 1995

Il presidente: prof. D. Firrao.

T-1643 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a procedura aperta per il noleggio quadriennale di due macchine fotocopiatrici a media velocità e prestazioni accessorie

La Regione Piemonte indice una gara a pubblico incanto ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8 e s.m.i. e nel rispetto e in applicazione degli artt. 5 e 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

Oggetto del contratto è l'installazione e il noleggio di due macchine fotocopiatrici in Torino, presso il Centro Stampa dell'Assessorato alla sanità e la Segreteria della Giunta Regionale, con l'obbligo di garantire la manutenzione e la fornitura dei ricambi e dei prodotti di consumo (eccettuata la carta). Le specifiche tecniche delle macchine e le condizioni contrattuali sono indicate nel capitolato d'oneri.

CPA: 71.33.

Importo presunto del contratto: L. 70.000.000 annuali, per un totale di L. 280.000.000, I.V.A. esclusa.

L'offerta dovrà indicare, per ciascuno dei due lotti previsti nel capitolato d'oneri, il canone mensile per la macchina e il costo unitario delle copie effettuate in eccedenza al minimo già compreso nel canone. Gli importi dovranno essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discrepanza sarà tenuta valida l'indicazione in lettere. Può essere presentata offerta anche per un solo lotto.

Il contratto ha durata di quattro anni dalla data di stipulazione. L'installazione e la manutenzione delle singole macchine dovrà avvenire nei termini e con le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

Copia del capitolato d'oneri e dei relativi allegati potrà essere richiesta al Servizio Affari Amministrativi Generali della Regione, III piano, piazza Castello 165 - 10122 Torino, entro il 5 luglio 1995.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 15.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta, e racchiuse in apposita busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti (in caso di inosservanza di tali disposizioni il concorrente verrà escluso dalla gara).

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti anche i documenti da allegare, portante, oltre all'indirizzo sotto indicato, il nominativo della ditta e la seguente dicitura «Offerta gara giorno 12 luglio 1995 ore 9; noleggio quadriennale di due macchine fotocopiatrici a media velocità e prestazioni accessorie».

Tale plico dovrà pervenire, previa affrancatura e a pena d'esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 luglio 1995 al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Servizio Affari Amministrativi Generali - Piazza Castello 165 - 10122 Torino. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad un'offerta precedente.

All'offerta i concorrenti dovranno allegare:

a) certificati in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio, Industria ed Artigianato o equipollente;

b) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, del titolare o dei legali rappresentanti della ditta nonché dell'eventuale direttore tecnico;

c) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il concorrente attesta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1; lettere a), d), ed e) del decreto legislativo 358/92;

d) idonee referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera A, del predetto decreto legislativo.

All'apertura delle offerte pervenute si procederà il giorno 12 luglio 1995 alle ore 9 in Torino, piazza Castello 165, II piano. Alle operazioni potranno assistere i legali rappresentanti delle ditte offerenti.

La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà costituire una cauzione ai sensi del capitolato d'oneri.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato con le modalità e nei termini prescritti dal capitolato d'oneri. La spesa sarà finanziata con fondi regionali.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per i centottanta giorni successivi a quello fissato per la gara.

Ciascun lotto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta comportante il minor costo mensile complessivo, calcolato sommando al canone mensile per la macchina il costo unitario di un numero di copie eccedenti pari al 10% della quota compresa nel canone stesso (criterio del prezzo più basso).

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'assessore al bilancio, patrimonio e finanze:
dott. Paolo Ferraris

T-1644 (A pagamento).

INTERPORTO DI PADOVA - S.p.a.

Padova, galleria Spagna, 35/int. 13
Codice fiscale - Partita IVA 00397270281

Avviso di gara

1. Oggetto della gara: realizzazione, nell'ambito del lotto «S» del Lay-out interporto, di un complesso edilizio per attività connesse alla logistica distributiva di merci e costituito da due corpi di fabbrica così denominati:

«Magazzino a Pronti»: trattasi di un edificio prefabbricato di 7.200 mq a magazzino da realizzarsi su un'area di circa 23.000 mq, avente un importo progettuale, in lire italiane, di 5.052.748.668 (cinquemiliardi cinquantaduemilioni settecentoquarantottomila seicentossessantotto) esclusa I.V.A. al 19%;

«5° Fabbricato Spedizionieri - corpo A»: trattasi di un edificio prefabbricato di 9.900 mq a magazzino e di un edificio a due piani ad uso ufficio di mq 1.000 di superficie per piano, da realizzarsi su un'area di circa 13.000 mq, avente un importo progettuale, in lire italiane, di 5.752.932.152 (cinquemiliardi settecentocinquantaquattremilioni novecentotrentaduemila centocinquantaquattro), esclusa I.V.A. al 19%.

2. Data limite dichiarazione disponibilità: le imprese che intendono partecipare alla gara devono richiedere di essere invitate con domanda, redatta in lingua italiana, da far pervenire presso la sede di questa Società entro e non oltre il giorno 14 luglio 1995, termine perentorio pena la decadenza, a mezzo raccomandata a.r.

3. Prequalificazione: alle imprese che risulteranno invitate, verrà inviata una scheda informativa dalla quale saranno dedotti i requisiti ritenuti essenziali ai fini dell'ammissione a presentare l'offerta.

Alla selezione dei candidati si procederà mediante verifica, da parte di una commissione giudicatrice all'uopo nominata dal Consiglio di amministrazione, dei requisiti richiesti, i quali costituiscono le condizioni minime di carattere tecnico, economico e finanziario che le imprese debbono soddisfare per conseguire l'invito a presentare l'offerta economica.

Le imprese risultate qualificate saranno invitate per iscritto a presentare l'offerta con le modalità che saranno precisate nella lettera stessa.

4. Modalità di aggiudicazione: alle imprese verrà inviato un computo metrico comprendente le varie categorie di lavori e le rispettive quantità per ciascuno dei due corpi di fabbrica denominati «Magazzini a Pronti» e «5° Fabbricato Spedizionieri - Corpo A».

Le imprese elaboreranno le offerte applicando i prezzi unitari alle quantità anzidette e l'aggiudicazione verrà effettuata all'impresa che avrà presentato la miglior offerta, che sarà quella che comporta il minore costo complessivo dei lavori per i due corpi di fabbrica.

5. Gara da esperire presso: Interporto di Padova S.p.a. - Galleria Spagna n. 35/int. 13 - 35127 Padova (Italia) - telefono 049/8700144 e telefax 049/8700460.

6. Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo la Società Interporto di Padova S.p.a.

Padova, 15 giugno 1995

Il presidente: dott. Antonio Frigo.

C-15180 (A pagamento).

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI (Provincia di Firenze)

Estratto di bando di gara

Questa amministrazione intende procedere all'appalto dei lavori relativi alle opere mirate al contenimento delle grandi piene del fiume Greve nel tratto Piano di Montagliari-Ferrone - 2° lotto.

Importo a base d'asta L. 1.043.297.561 (unmiliardoquarantatremilioni novecentoventisettemila cinquecentosessantuno).

Criteri di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso.

Iscrizione A.N.C. cat. 1 per l'importo adeguato.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara mediante domanda in bollo indirizzata all'Ente entro il giorno 7 luglio 1995.

Per informazioni sul bando integrale rivolgersi al Comune di Greve in Chianti - Ufficio contratti.

Greve in Chianti, 15 giugno 1995

Il sindaco: Paolo Saturnini.

C-15183 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 - telefax n. 045/597228.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dagli artt. 73 lett. c), 76 2° comma e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento.

3.a) Fornitura da eseguirsi in comune di Verona;

b) fornitura di n. 1.500.000 biglietti e ologrammi per il pagamento di parcheggi non custoditi. L'importo a base d'asta è fissato in L. 290.000.000 + I.V.A.;

c) le ditte interessate devono presentare offerta per tutta la fornitura richiesta.

4. La consegna deve rispettare le modalità indicate nel foglio patti e condizioni.

5. Le ditte possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al comune di Verona - Segreteria generale - Unità contratti - devono pervenire al protocollo generale entro il 10 luglio 1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 10 ottobre 1995.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli art. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il rappresentante legale dell'impresa dichiara:

che la ditta ha avuto precedenti esperienze nel settore merceologico specifico;

che la ditta dispone di una capacità operativa e organizzativa in grado di garantire una perfetta e puntuale esecuzione della fornitura;

b) un certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla licitazione privata.

9. Finanziamento: la fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 14 giugno 1995

Il dirigente il settore traffico:
ing. Giorgio Zanoni

C-15189 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, Piazzale Europa, 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237

Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Avviso di asta pubblica

Questa società esperirà, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di barriere di sicurezza del tipo a doppia e tripla onda: importo a base di appalto: L. 700.000.000.

L'appalto consiste nella fornitura, presso i Centri di Manutenzione dell'Autostrada A/4 Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.a., di barriere di sicurezza, con relativi accessori, del tipo a doppia e tripla onda, complete di pali di sostegno, distanziatori, bulloneria di giunzione e bloccaggio come analiticamente specificato nel C.S.A. di riferimento.

La consegna del materiale nella sua globalità dovrà essere fatta come previsto dall'art. 2 del C.S.A. di riferimento e dovrà avvenire presso i Centri di Manutenzione della Società.

La fornitura dovrà essere completamente ultimata nel termine di 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. (art. 8 del C.S.A.).

Per la ritardata consegna del materiale è prevista l'applicazione della penale di L. 500.000 per ogni giorno di ritardo (art. 8 del C.S.A.).

I diritti relativi ai brevetti per invenzione industriale, esistenti sugli elementi costituenti il distanziatore della sola barriera di sicurezza a tripla onda, rientranti nella presente fornitura, non graveranno a carico della ditta aggiudicataria, in quanto la Ditta Metalmeccanica Fracasso S.p.a., titolare dei medesimi, con lettera in data 27 aprile 1995, ha dichiarato di rinunciare nei confronti della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, alla proposizione di qualsiasi azione di difesa a tutela degli stessi.

Il capitolato speciale d'appalto e l'elaborato denominato «Elenco descrittivo delle voci di fornitura per offerta prezzi e lista delle forniture» necessario, giusto il metodo di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati dalla ditta interessata presso il Settore Approvvigionamenti di questa Società (tel. 045/8672289).

Eventuali chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti alla Direzione Tecnica - Settore Manutenzione di questa Società (tel. 045/8672428).

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento avverrà in soluzione unica, a fornitura ultimata, in conformità a quanto previsto all'art. 9 del C.S.A.

All'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (art. 3 del C.S.A.).

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10, del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso, pena l'esclusione, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento, ai sensi del già citato art. 10, comma 2 del dianzi citato decreto legislativo 358/92.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi, prima della stipula del contratto, ai sensi sempre dell'art. 10, comma 4 del decreto legislativo 358/92.

I documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere presentati per tutte le ditte raggruppate al fine dell'offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non saranno prese in considerazione offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona - entro le ore 10 del 3 agosto 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 dell'8 agosto 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della società.

L'offerta, risulterà dalla compilazione dell'elaborato allegato al C.S.A. di riferimento, denominato «Elenco descrittivo delle voci di fornitura per offerta prezzi e lista delle forniture».

Tale elaborato dovrà esserci restituito compilato e firmato per esteso in ogni sua pagina con firma leggibile dell'imprenditore o dei legali rappresentanti della società o dell'Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio il numero di partita I.V.A. e, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente, anche la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica fornitura barriere di sicurezza a doppia e tripla onda».

Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. od analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 1, dell'art. 11 del dianzi citato decreto legislativo 358/92;

3) dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 358/92;

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con la quale la ditta attesti di aver accuratamente visionato il capitolato speciale d'appalto e suoi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in essi contemplate con particolare riferimento agli artt. 8, 10 e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per aver l'esatta visione delle forniture ed in relazione al tutto di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte.

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, a dimostrazione delle capacità tecniche ai sensi del disposto dell'art. 14, punto 1), lettera a) sempre del decreto legislativo 358/92;

6) certificato ai sensi dell'art. 14, lettera e) del decreto legislativo 358/92, rilasciato da organismi accreditati, attestante il possesso di un sistema di qualità aziendale in conformità alla normativa EN 29001 (ISO 9001) oppure EN 29002 (ISO 9002).

Le dichiarazioni di cui ai punti 4 e 5 dovranno fare riferimento all'oggetto della gara.

La busta contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un unico plico chiuso, riportante sul frontespizio il numero di partita I.V.A. e, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'Impresa mittente anche la dicitura: «Asta pubblica fornitura barriere di sicurezza a doppia e tripla onda».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 13 giugno 1995 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-16206 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA
Verona, Piazzale Europa, 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237
Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Avviso di asta pubblica

Questa società esperirà, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di barriere di sicurezza del tipo a tripla onda da posizionare nello spartitraffico del 1° tronco Brescia-Sommacampagna dell'Autostrada A/4 (Brescia-Verona-Vicenza-Padova): importo a base di appalto: L. 16.093.160.000.

La descrizione analitica del materiale da fornire, nonché le rispettive quantità possono essere rilevate dallo specifico capitolato speciale di appalto di riferimento.

Tale fornitura si intende a piè d'opera in relazione ai lavori di installazione.

La fornitura dovrà essere completamente ultimata nel termine di 200 (duecento) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna (art. 12 del C.S.A.).

Per la ritardata consegna del materiale è prevista l'applicazione della penale di L. 4.000.000 per ogni giorno di ritardo (art. 13 del C.S.A.).

I materiali oggetto della fornitura dovranno rispondere alle norme tecniche descritte nel capitolo 2° del C.S.A. ed ai disegni allegati.

I diritti relativi ai brevetti per invenzione industriale, esistenti sugli elementi costituenti il distanziatore, rientranti nella presente fornitura, non graveranno a carico della ditta aggiudicataria, in quanto la Ditta Metallmeccanica Fracasso S.p.a., titolare dei medesimi, con lettera in data 27 aprile 1995, ha dichiarato di rinunciare nei confronti della S.p.a. Autostrada Brescia-Padova, alla proposizione di qualsiasi azione di difesa a tutela degli stessi.

Il capitolato speciale d'appalto di riferimento potrà essere richiesto al settore approvvigionamenti di questa società.

L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 100.000, comprensiva di IVA, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società.

Il ritiro del capitolato speciale d'appalto, avverrà presso il settore approvvigionamenti dietro presentazione del tagliando comprovante l'avvenuto versamento.

Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita IVA.

Eventuali chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti alla direzione tecnica - Settore grandi lavori di questa società. (Tel. 045/8672412).

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti in acconto e a saldo previsti per la fornitura, avverranno in conformità a quanto previsto all'art. 14 del C.S.A.

All'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria pari a 5% dell'importo di aggiudicazione (art. 9 del C.S.A.).

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10, del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso, pena l'esclusione, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento, a' sensi del già citato art. 10, comma 2 del dianzi citato decreto legislativo 358/92.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi, prima della stipula del contratto, ai sensi sempre dell'art. 10, comma 4 del decreto legislativo 358/92.

I documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere presentati per tutte le ditte raggruppate al fine dell'offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona - entro le ore 10 del 3 agosto 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 1 del 7 agosto 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della società.

L'offerta, dovrà essere redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'Imprenditore o dai legali rappresentanti della società o da Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative e dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi, che è parte integrante del capitolato speciale d'appalto di riferimento.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio il numero di partita I.V.A. e, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente, anche la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica fornitura barriere di sicurezza a tripla onda. 1° tronco Brescia-Sommacampagna».

Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. od analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 1, dell'art. 11 del dianzi citato decreto legislativo 358/92;

3) dichiarazione bancaria a' sensi dell'art. 13, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 358/92;

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con la quale la ditta attesti di aver accuratamente visionato il capitolato speciale d'appalto e suoi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in essi contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione della fornitura e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmene necessari per aver l'esatta visione delle forniture ed in relazione al tutto di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte.

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, a dimostrazione delle capacità tecniche a' sensi del disposto dell'art. 14, punto 1), lettera a) sempre del decreto legislativo 358/92;

6) certificato a' sensi dell'art. 14, lettera e) del decreto legislativo 358/92, rilasciato da organismi accreditati, attestante il possesso di un sistema di qualità aziendale in conformità alla normativa EN 29001 (ISO 9001) oppure EN 29002 (ISO 9002).

Le dichiarazioni di cui ai punti 4 e 5 dovranno fare riferimento all'oggetto della gara.

La busta contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un unico plico chiuso, riportante sul frontespizio il numero di partita I.V.A. e, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente la dicitura: «Asta pubblica fornitura barriere di sicurezza tripla onda 1° tronco Brescia-Sommacampagna».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 13 giugno 1995 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-16207 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA
Verona, piazzale Europa, 12

Avviso di gara avvenuta

Asta pubblica per l'affidamento nel triennio 1995/97 dei lavori di manutenzione periodica relativi all'esecuzione delle opere in verde delle Autostrade A/4 ed A/31, tenutasi in data 15 maggio 1995, con il metodo di aggiudicazione di cui all'art. 29, comma 1, lettera a) e successivo punto 2, del decreto legislativo n. 406/91, con l'esclusione delle offerte a' sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. n. 26/1995.

L'avviso d'asta è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 21 marzo 1995 e pubblicato il 30 marzo 1995.

Lotto n. 6: importo a base d'asta L. 2.904.606.000.

Imprese partecipanti: 70 (settanta).

Aggiudicataria: Impresa Giuseppe Terranova, via Dante, 34 - 98076 Acquedolci (ME).

Ribasso offerto del 14,85%.

Lotto n. 3: importo a base d'asta L. 2.422.132.500.

Imprese partecipanti 70 (settanta).

Aggiudicataria: Serma S.r.l., via Marco Volpe, 19, Udine.

Ribasso offerto del 14,00%.

Lotto n. 1: importo a base d'asta L. 2.408.668.500.

Imprese partecipanti: 69 (sessantanove).

Aggiudicataria: A.T.I. Franzone S.n.c. + ing. Domenico Funaro, via Libertà, 191, Palermo.

Ribasso offerto del 14,345%.

Lotto n. 4: importo a base d'asta L. 2.125.864.500.

Imprese partecipanti: 70 (settanta).

Aggiudicataria: Floricoltura Santamaria S.r.l., largo Lamarmora n. 14 - 20099 Sesto San Giovanni (MI).

Ribasso offerto del 15,551%.

Lotto n. 6/bis: importo a base d'asta L. 2.121.668.500.

Imprese partecipanti: 67 (sessantasette).

Aggiudicataria: La Giada S.p.a., via S. Bernardino, Bergamo.

Ribasso offerto del 14,31%.

Lotto n. 2: importo a base d'asta L. 2.111.068.500.

Imprese partecipanti: 66 (sessantasei).

Aggiudicataria: Impianti Sportivi C.E.I.S. S.p.a., via Nardi, 107 - 36060 Spin di Romano D'Ezzelino (VI).

Ribasso offerto del 13,708%.

Lotto n. 5: importo a base d'asta L. 2.096.584.500.

Imprese partecipanti: 66 (sessantasei).

Aggiudicataria: S.M.E.I. S.r.l., via Gioberti, 4, Milano.

Ribasso offerto del 8,20%.

Gli elenchi delle imprese partecipanti saranno inviati gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-16208 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE Provincia di Milano

San Donato Milanese (MI), via C. Battisti n. 2
Telefono 02/527721 - Telefax 02/5275096

Bando di gara - estratto

È indetta gara a procedura ristretta per l'appalto della fornitura di generi alimentari e materiale vario di pulizia (suddivisi in 19 lotti), per le mense e servizi comunali, per il periodo dal 1° settembre 1995 al 31 agosto 1997 - Procedura d'urgenza.

Criterio di aggiudicazione: offerte segrete da esprimersi nei termini di ribasso unico percentuale sugli elenchi prezzi singoli allegati alla delibera di Giunta Comunale n. 750 dell'8 giugno 1995, ex art. 16 lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, salvo verifica di eventuali anomalie ai sensi del 3° comma dell'art. 16.

Importo a base d'appalto L. 719.632.338 oltre I.V.A.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio, sul bollettino ufficiale della regione Lombardia ed inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta C.E.E. in data 21 giugno 1995.

Domande entro il giorno 5 luglio 1995.

Il segretario generale: dott. Pietro M. Misericordia

L'assessore alla p.i.: dott.ssa Luciana Vitali

M-6233 (A pagamento).

CITTÀ DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Il Comune di Seregno, piazza Libertà, 1, telefono 0362/263252-253, fax 0362/263245 intende procedere all'espletamento di un appalto concorso per il «Servizio di refezione scolastica, comprensivo di fornitura di generi alimentari da destinare alle cucine di n. 2 scuole materne e del C.S.E., gestite dal personale comunale. Periodo 1° settembre 1995 - 31 luglio 1997» Categoria 17, servizi di ristorazione numero di riferimento della C.P.C. 64.

Il servizio dovrà essere svolto alle condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto, approvato dalla G.C. con atto n. 529 del 17 maggio 1995.

L'importo complessivo dell'appalto, finanziato con mezzi propri, è previsto in L. 1.913.120.000 più I.V.A.

Numero totale di pasti annui previsti:

Scuole elementari e medie n. 135.000.

Fornitura derrate alimentari per numero pasti annui così suddivisi:

Scuole materne n. 72.500 - C.S.E. n. 16.200.

L'aggiudicazione avverrà in base all'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

qualità del servizio punti 60%;

prezzo offerto punti 40%.

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese, in quanto trattasi di appalto di servizi di cui all'allegato 2 del suddetto decreto legislativo n. 157/95.

Le imprese interessate possono chiedere di partecipare inoltrando domanda con lettera raccomandata A.R. (Avviso di ricevimento), redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona legalmente autorizzata a provvedere in sua vece.

L'istanza di ammissione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 luglio 1995 al seguente indirizzo: Municipio di Seregno, piazza Libertà, 1 - 20038, ufficio contratti.

Si riterranno pervenute nei termini le domande inviate a mezzo raccomandata A.R. entro il termine prescritto, purché pervengano al Comune entro e non oltre cinque giorni feriali dall'ultimo previsto per la ricezione dell'istanza di ammissione.

All'esterno della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso per il servizio di refezione scolastica per il periodo 1° settembre 1995-31 luglio 1997».

Il termine fissato dal bando per l'invio della istanza è perentorio.

La stazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Nella domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno indicare il numero di codice fiscale e/o partita I.V.A. ed allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

Dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 o dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri residenti in uno Stato dell'Unione Europea, nella quale l'aspirante attesti:

1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o equivalente organizzazione di cui al punto n. 3 art. 30 direttiva CEE/92/50, nella categoria corrispondente al servizio oggetto dell'appalto, indicando il nominativo dei legali rappresentanti;

2) l'importo globale del fatturato annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (1992, 1993, 1994) per servizi similari per un importo annuo non inferiore a L. 900.000.000.

3) il numero dei mezzi di trasporto che verranno messi a disposizione per la distribuzione dei cibi confezionati.

4) l'elenco degli enti pubblici e aziende presso cui ha svolto analoghi servizi nel triennio 1992, 1993, 1994, con particolare riferimento alle mense scolastiche e con specifica del numero annuo dei pasti confezionati;

5) per le sole società cooperative: di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso la Prefettura.

La mancata dichiarazione anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dall'invito alla gara.

L'amministrazione appaltante si riserva il diritto di verificare quanto sopra dichiarato.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante, che si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, di non aggiudicare il servizio o la fornitura di generi alimentari in caso di offerte non vantaggiose.

La selezione avverrà sulla base delle informazioni fornite o acquisite ed avrà lo scopo di individuare una rosa di concorrenti tali da offrire le più ampie garanzie di affidabilità, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, tenuto conto in modo particolare del servizio già svolto per mense scolastiche almeno di pari dimensioni, senza demerito.

Il presente bando viene affisso all'albo pretorio ed inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 giugno 1995.

Il sindaco: dott.ssa Evita Bovolato

Il segretario gener. suppl.: dott. Luigi Stefano Pacchetti.

M-6235 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale - Servizio equipaggiamento e casermaggio - Divisione equipaggiamento via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - I - tel. 06/4667-5909- fax 06/4667-6092

2.a) licitazione privata a prezzo base massimo palese;

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto dei manufatti posti in gara.

3.a) Centri raccolta V.E.C.A della Polizia di Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano, Senigallia;

b) n. 100.000 paia di alamari di metallo per bavero (lotto unico);

n.20.000 cartucce al C.S. cal 40 (lotto unico);

n. 200.000 paia di calze lunghe di colore bleu in cotone (due lotti);

n. 200.000 paia di calze lunghe di colore bleu in filato di lana (due lotti);

n. 100.000 camicie di colore bianco in popeline di cotone (quattro lotti);

n. 80.000 camicie in popeline di cotone sanforizzato di colore bleu (tre lotti);

n. 5.000 cordelline cremisi da G.U. (lotto unico);

n. 140.000 cravatte di colore bleu in fibra poliestere (lotto unico);

n. 220.000 paia di distintivi di qualifica su contropallina (lotto unico);

n. 80.000 paia di distintivi di qualifica in metallo (lotto unico);

n. 150.000 paia di distintivi di specialità o di reparto (lotto unico);

n. 10.000 divise di O.P. composto da giubba di colore bleu con termofodera e pantalone di colore g.a. (due lotti);

n. 40.000 magliette di cotone a mezze maniche a girocollo (lotto unico);

n. 30.000 maglioni di colore g.a. a collo alto (due lotti);

n. 30.000 maglioni in lana di colore bleu con collo a «V» (tre lotti);

n. 20.000 tute da lavoro bleu (due lotti);

n. 2.500 valigette quarantotto ore (lotto unico);

c) 29 lotti. È consentita la presentazione di offerta per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 4 luglio 1995 ore 12;

b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da L. 15.000);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro quaranta giorni consecutivi dalla data sub 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite da parte delle ditte partecipanti le documentazioni, non anteriori a tre mesi, di cui agli articoli: 11° comma lett. a), b), d), e); 12; 13 lett. a) e c); 14 lett. a), b), c), del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Saranno indicati nella lettera d'invito.

10. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso; saranno ammesse a partecipare solo ed esclusivamente le ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite proprio rappresentante munito di apposito documento di delega.

11. Data di invito del bando: 16 giugno 1995.

12. Data di ricezione del bando: —.

Il direttore della divisione:
dott. R. Marano

C-15270 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, telefono 06/4667-9085. Numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta ai sensi degli articoli 9, comma 4; e 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 817 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

2.b) Motivazione del ricorso alla procedura ristretta - appalto concorso: natura specifica dei prodotti da fornire di cui all'art. 7, comma 4, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

3.a) Oggetto dell'appalto: Fornitura di un sistema di ricerca subacquea robotizzata da destinare al Servizio sommozzatori del Corpo nazionale VV.F.;

b) prezzo base unitario: L. 350.000.000 esente da IVA ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

d) sono ammesse offerte di partecipazione in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento: centottanta giorni solari. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Il termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 24 luglio 1995;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura di un sistema di ricerca subacquea robotizzata da destinare al Servizio sommozzatori del Corpo nazionale VV.F. Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 agosto 1995.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Gli interessati potranno preannunciare la propria domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 7, comma 9 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione:

valore max. attribuibile al veicolo semovente (unità subacquea): 40;

valore max. dell'unità di superficie di controllo: 30;

valore max. degli accessori tecnici (verricelli o argani, sistema di messa a mare): 15;

valore max. attribuibile alle condizioni generali (tempo di garanzia, reperibilità pezzi di ricambio, assistenza tecnica, tempo di approntamento al collaudo, piano manutentivo): 15.

10. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 20 settembre 1995 alle ore 12.

11. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: —.

Roma, 15 giugno 1995

L'ispettore generale capo del C.N. VV.F.: Ancillotti.

C-15271 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE - ESAF

Avviso di gara per pubblico incanto

L'Esaf, viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, quale concessionario della Regione autonoma della Sardegna rende noto che per il giorno 11 luglio 1995 sono indetti - ai sensi dell'art. 3 del R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 - presso la sede dell'Ente, due distinti pubblici incanti, rispettivamente alle ore 9 e alle ore 12, per l'appalto dei sottoindicati lavori urgenti per superare l'emergenza idrica in Sardegna:

1) potenziamento dell'acquedotto «Siniscola» tratto Monte Idda - Serbatoio Ottiolu - B.A. L. 2.661.496.134;

2) sostituzione di alcuni tratti di condotta dell'acquedotto Sud-Occidentale - B.A. L. 2.066.011.315.

Gli incanti verranno esperiti - giusta il primo comma dell'art. 21 legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dall'art. 7 legge n. 216 del 2 giugno 1995 secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 legge n. 14 del 2 febbraio 1973 previa esclusione delle offerte in aumento e di quelle base in modo anomalo ai sensi e per gli effetti del succitato art. 21 comma 1-bis (ultima parte) legge n. 109/1994.

Tempo di esecuzione:

appalto n. 1, mesi 2 dalla data del verbale di consegna lavori;

appalto n. 2, mesi 1 dalla data del verbale di consegna lavori.

Le imprese singole o riunite che intendono partecipare ai suddetti incanti devono essere in possesso obbligatoriamente dell'iscrizione all'A.R.A. cat. 10/A per importo adeguato (pena l'esclusione dalla gara) giusta art. 1 della legge regionale 8 luglio 1993 n. 29, e dovranno far pervenire (esclusivamente a mezzo raccomandata postale o posta celere o altro mezzo autorizzato) in plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta) all'ESAF - Settore legale, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, le offerte e la documentazione prevista nei singoli bandi di gara in edizione integrale che potranno essere richiesti o ritirati presso l'ESAF - Settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz n. 116, Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detti bandi integrali.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Onnis.

C-15272 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Azienda USL n. 11***Bando gare*

1. L'Azienda U.S.L. n. 11 di Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 58, telefono n. 0965 397775-774, fax n. 397767.

2. Indice gara secondo le norme del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità della procedura ristretta nella forma della licitazione privata per l'approvvigionamento relativo al biennio 1996/1997 dei prodotti appresso elencati.

3.a) La consegna dei materiali aggiudicati dovrà essere effettuata presso:

Presidio ospedaliero di Scilla, via Tripi Superiore;

Presidio ospedaliero di Melito Porto Salvo, viale Garibaldi;

Magazzino generale dell'A.U.S.L., via Siena, 1 - Reggio Calabria;

b) la natura e quantità dei prodotti sono:

Lotto n. 1 - prodotti farmaceutici ed emoderivati L. 4.200.000.000;

Lotto n. 2 - materiali diagnostici L. 3.000.000.000;

Lotto n. 3 - materiali protesici e per emodialisi L. 1.800.000.000;

Lotto n. 4 - presidi chirurgici e materiali sanitari L. 5.000.000.000;

Lotto n. 5 - sieri e vaccini L. 1.400.000.000;

Lotto n. 6 - prodotti farmaceutici e materiale per uso veterinario L. 200.000.000;

Lotto n. 7 - servizi alberghieri affidati in gestione esterna:

7.a) lavanderia e nolo biancheria L. 1.400.000.000;

7.b) pulizie locali L. 2.000.000.000;

7.c) manutenzione attrezzature ed apparecchiature L. 1.300.000.000;

Lotto n. 8 - combustibili, carburanti e lubrificanti L. 800.000.000;

Lotto n. 9 - cancelleria e stampati L. 700.000.000;

Lotto n. 10 - smaltimento rifiuti speciali L. 700.000.000;

Lotto n. 11 - premi di assicurazione L. 1.000.000.000;

Lotto n. 12 - detersivi, disinfettanti per ambienti e materiale di convivenza vario L. 300.000.000;

Lotto n. 13 - derrate alimentari varie L. 2.000.000.000;

c) il fornitore potrà presentare offerte per uno o più lotti con istanze separate;

d) le specifiche tecniche dei prodotti saranno indicate nei disciplinari d'onori.

5. Saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi di legge.

6.a) Il termine della ricezione delle domande di partecipazione è fissato in giorni ventuno con decorrenza dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

b) le domande in carta legale devono essere presentate con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e indirizzate ad Azienda U.S.L. n. 11, via Willermin n. 11 - 89100 Reggio Calabria;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'invito a formulare offerta sarà diramato entro giorni novanta dalla data di scadenza fissata per le richieste di partecipazione citando la fonte dell'avviso.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le certificazioni concernenti l'art. 11, l'art. 13, punto 1), lettera a), l'art. 14, punto 1), lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11.-12. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 giugno 1995, ricevuto in data 15 giugno 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Santagati

Il direttore generale: dott. Pietro Morabito

C-15273 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE*Bando di gara per licitazione privata
per la fornitura di cofani mortuari (quattro lotti)*

1. Ente appaltante: comune di Trieste - N. partita I.V.A. 00210240321 - settore 21°, contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: complesso obitoriale di via Costalunga - Trieste;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

fornitura cofani mortuari e rivestimenti in zinco:

Lotto A: 600 cofani e 150 rivestimenti L. 200.000.000;

Lotto B: 450 cofani e 150 rivestimenti L. 200.000.000;

Lotto C: 450 cofani e 100 rivestimenti L. 200.000.000;

Lotto D: 250 cofani e 100 rivestimenti L. 150.000.000.

Totale L. 750.000.000 + I.V.A.;

c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o più lotti. Gli articoli da fornire devono corrispondere a quelli indicati in capitolato, in visione in via della Zonta n. 7/c - Trieste.

4. Durata dell'appalto: un anno decorrente dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,30 del giorno 20 luglio 1995;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: comune di Trieste - Settore 21° - contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia;

c) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: il giorno 31 luglio 1995.

8. Cauzione provvisoria: 3% del prezzo base di ogni singolo lotto, da presentare con l'offerta. Cauzione definitiva: 5% del prezzo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato di data recente o, per i concorrenti stranieri, di corrispondenti registri commerciali;

dichiarazioni del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni evidenziando le forniture analoghe a quelle del presente appalto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati da documentare con le modalità di cui all'art. 23, punto 1.a) della direttiva CEE/36 del 14 giugno 1993;

campionatura dei cofani da consegnare nel luogo indicato al punto 3-a);

dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dal termine di ricezione della domanda di partecipazione - sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

b) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 26, comma primo, lettera a) della direttiva n. 93/36/CEE, 14 giugno 1993 al concorrente che avrà offerto per il singolo lotto il maggior ribasso percentuale rispetto al prezzo base. Non sono ammesse offerte in aumento.

11.-12. Non sono ammesse varianti. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al comune di Trieste - Settore 15° - Economato, largo Granatieri n. 2 - piano II, str. 230 - tel. 040/6754669 presso il quale è in visione il capitolato speciale d'appalto e relativo allegato;

di carattere amministrativo - rivolgersi al comune di Trieste - settore 21° - contratti - telefono 040/6754807.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

14.-15) Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 12 giugno 1995.

Trieste, 12 giugno 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-15274 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA FELTRINA

Feltre, via C. Rizzarda, 21

Tel. 0439/302635

Codice fiscale n. 91005490254

*Bando di gara con procedura ristretta
servizio raccolta differenziata rifiuti*

Durata contratto: 4 anni.

Ambito: Comprensorio Feltrino.

Importo base: 939.371 ECU.

Scadenza termine richiesta invito: 6 luglio 1995.

Bando pubblicato su Gazzetta Ufficiale della U.E. n. 107/95.

Il presidente: Loris Scopel.

C-15275 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione Lavori pubblici e del patrimonio, Ufficio appalti - Via Crispi, 3 - 39100 Bolzano - (Tel. 0471/992282 - Telefax 0471/992233).

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3. a) Luogo di esecuzione: Dobbiaco.

b) Oggetto dell'appalto: risanamento degli edifici «Grand Hotel» di Dobbiaco; realizzazione degli impianti termoidraulici a servizio dei lotti A e B, nonché parte del lotto F e G. Importo a base d'asta: L. 2.941.919.400;

c) divisione in lotti: Sì, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente i lotti successivi;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: trecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. a) Richiesta di documenti: entro l'8 agosto 1995, vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: Capitolato ed elenco prestazioni presso l'ente appaltante, L. 50.000. Versamento sul c/c postale n. 273391 intestato al Tesoriere della Provincia Autonoma di Bolzano, via Duca d'Aosta n. 55 - 39100 Bolzano.

Documenti complementari: presso la copisteria Artec S.r.l., corso Italia, 27 - 39100 Bolzano; tel. 0471/262880, Fax 0471/262887.

Richiesta ordinazione preventiva, L. 292.000.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la sede dell'ente appaltante (vedi punto 1), dalle ore 9 alle ore 12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 22 agosto 1995;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 24 agosto 1995 alle ore 9. Vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipazione all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. categoria 5.a) per importo fino L. 3.000 Mio. salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresе. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato, condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 2.941.919.400.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione:

17. Data di invio del bando: 13 giugno 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 13 giugno 1995.

L'assessore ai Lavori Pubblici
al Patrimonio e all'Urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-15276 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI (Provincia di Modena)

Organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali erogati dal centro polifunzionale di Borgofortino e dal servizio di assistenza domiciliare - Procedura ristretta.

1. Comune di Carpi - Settore F/5 - Ufficio appalti - Corso Alberto Pio, 91 - Carpi (MO) - Tel. 059/649111 Fax 059/649830.

2. Categoria 25 - Servizi sanitari e sociali numero CPC 93. L'appalto consiste nella progettazione e gestione dei servizi socio-assistenziali da svolgere presso il Centro Polifunzionale di Borgofortino e presso il Servizio di Assistenza Domiciliare. Importo complessivo a base d'appalto: L. 2.610.000.000 + I.V.A.

3. Centro Polifunzionale di via Borgofortino (Centro Diurno e Comunità Alloggio) e residenze nelle zone sud e nord di Carpi relativamente al Servizio Assistenza Domiciliare.

4. b) Normativa di riferimento: direttive regione Emilia Romagna nn. 613/90, 439/91, 560/91, 876/93 e Circolare Assessorato Sanità e Servizi Sociali n. 13/94.

4. c) Obbligo per la ditta aggiudicataria di indicare il personale addetto al servizio come da art. 9 Capitolato.

8. La durata dell'appalto è di anni tre, presuntivamente dal 1° ottobre 1995 al 1° ottobre 1998.

9. In caso di raggruppamento si dovrà rispettare l'art. 26, Direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992. Non saranno ammissibili più richieste d'invito formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente che in raggruppamento.

10. a) Si ricorre alla procedura accelerata per rendere operativo il contratto nel termine di cui al punto 8;

b) 14 luglio 1995;

c) vedi punto 1.;

d) italiana.

11. Centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

12. Cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale a carico dell'aggiudicatario.

13. Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, successivamente verificabile:

certificato d'iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione delle domande, o certificati equipollenti per gli altri Stati della CEE;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2 istituti) attestanti la capacità economica della ditta;

copia autentica del bilancio od estratto dello stesso, riferito all'ultimo esercizio;

copia degli accordi sindacali applicati.

Le ditte richiedenti, inoltre, dovranno fornire, anche contestualmente, le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968, ovvero, alternativamente, le documentazioni originali, attestanti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29, direttiva CEE/92/50;

di aver realizzato un fatturato, negli ultimi tre esercizi finanziari (1992-1994), almeno pari a L. 2.610.000.000;

elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, indicando oggetto, importo, data, committente e numero di persone impegnate suddivise per qualifica;

di avere in organico un numero di dipendenti, soci o collaboratori, non inferiore a 60;

di osservare, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le disposizioni previste nei contratti salariali, previdenziali ed assicurativi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché di attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria interessata;

di essere in regola con gli obblighi concernenti i versamenti INPS e INAIL e le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

di disporre di operatori in possesso delle qualifiche richieste per il funzionamento dei servizi in oggetto, nonché di tecnici od organi tecnici anche con rapporti di consulenza.

Le ditte interessate dovranno, inoltre, dichiarare quanto segue:

di accettare le norme vigenti presso il comune di Carpi per il funzionamento dei servizi essenziali, ai sensi della legge n. 146/1990, e di garantire i servizi nella misura ivi prevista;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad aprire una filiale distante non oltre 30 km da Carpi (qualora già non esistente).

I documenti suindicati da allegare alla domanda di partecipazione, nel caso di raggruppamento, dovranno essere riferiti a ciascuna impresa.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata all'offerta più vantaggiosa, in base all'art. 4, regio decreto n. 2440/1923, art. 21, regio decreto n. 827/1924 ed art. 36, comma 1, lettera b), direttiva n. 92/50 CEE, in relazione ai seguenti criteri:

- 1) prezzo dei servizi;
- 2) valore tecnico del progetto (programmazione e organizzazione);
- 3) qualificazione e professionalità dei dipendenti;
- 4) garanzie assicurative.

Il comune si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in caso di una sola offerta valida.

15. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità nella valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione delle ditte da invitare.

Il comune si riserva di appaltare prestazioni ulteriori rispetto a quelle in oggetto, quali:

servizio di animazione (Centro polifunzionale Borgofortino e servizio assistenza domiciliare);

servizio infermieristico (Centro polifunzionale Borgofortino).

Pertanto il progetto-offerta dovrà essere corredato da apposita offerta aggiuntiva concernente le prestazioni sopradescritte.

16.-17. 14 giugno 1995.

Il dirigente: dott. Ruggero Canulli.

D-15278 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

È bandita gara per l'appalto della fornitura di arredi e attrezzature per la Casa di riposo - Procedura aperta - decreto legislativo n. 358/1992 Comunicazione ufficio pubblicazioni ufficiali CCEE in data 31 maggio 1995. Importo presunto L. 374.000.000 - n. 5 Lotti - Aggiudicazione per ingoli Lotti.

Le richieste del capitolato andranno inviate al comune di Belluno - conomato, via Mezzaterra 45 - fax 0437/913407 - tel. 0437/913430 entro giorno 10 luglio 1995.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 5 agosto 1995.

Belluno, 30 maggio 1995

Il segretario generale supplente: dott. Otello Paraluppi

Il dir. regg. rip.ne ragioneria: rag. Dora De Bastiani

D-15279 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5113 C.D. del 2 giugno 1995

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma) - Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - Telex 614291. Stazione appaltante: Sezione di Pisa dell'I.N.F.N.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: Costruzione di n. 4 edifici di tipo industriale per una cubatura complessiva di circa 16.000 mc v.p.p., con strutture portanti in c.a. e carpenteria metallica, completi di finiture edili ed impianti tecnici idrosanitari, elettrico, e di condizionamento.

Luogo di esecuzione: Comune di Cascina (PI).

Importo presunto complessivo dei lavori: lire 6.416.000.000 (I.V.A. esclusa).

Categoria e classifiche A.N.C.:

lavoro prevalente: categoria 2 fino a 6.000 ml;

opere scorporabili:

categoria 5/a fino a 1.500 ml;

categoria 5/b fino a 150 ml;

categoria 5/c fino a 1.500 ml.

Per l'ammissione alla gara è sufficiente l'iscrizione nella sola categoria prevalente fino a 6.000 ml.

4. Termini di esecuzione dell'appalto: n. 365 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Cauzione: l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva a garanzia del buon esito dei lavori pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Finanziamento dell'opera: Bilancio I.N.F.N. - Esercizio Finanziario 1995. Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

7. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91 e ai sensi degli artt. 18 e 19 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni di cui all'art. 34 del già citato D.L.vo n. 406/91.

8. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi n. 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione della stessa.

9. Subappalto: le Imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991. Per tali lavori, il concorrente aggiudicatario della gara avrà l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese CEE: è ammessa la partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 31 luglio 1995. Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: I.N.F.N. Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale n. 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 5113/C.D.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

12. Termine massimo di spedizione inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di «prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato, originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le imprese di altri Stati membri CEE certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 19 del D.L. vo n. 406/91;

b) dichiarazioni in bollo, successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge, del titolare o legale rappresentante dell'impresa con le quali si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.L. vo n. 406/91;

c) il possesso, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,50 volte l'importo presunto dei lavori;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

esecuzione di lavori nella Cat. prevalente per un importo non inferiore a 0,40 volte l'importo presunto dei lavori;

Per le associazioni d'impresе di tipo orizzontale, ai sensi dell'art. 8 punto 1 del D.P.C.M. n. 55/91, i requisiti finanziari e tecnici di cui sopra, previsti per l'Impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali deve essere richiesta una percentuale del 20% (venti per cento) di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazione di Impresе di tipo verticale, ai sensi dell'art. 8 punto 2 del D.P.C.M. n. 55/91, i requisiti finanziari e tecnici di cui sopra, previsti per l'Impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'Impresa singola.

Nel caso di Impresе riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle Impresе mandanti. Inoltre:

d) sempre per le Impresе riunite:
alla dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre Impresе, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi della normativa vigente.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Impresе che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

14. Il contratto d'appalto con l'Impresa aggiudicataria, per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, sarà efficace solo dopo la completa disponibilità dei terreni interessati dall'intera realizzazione dell'antenna interferometrica Virgo. L'eventuale ritardo nell'acquisire tale disponibilità, qualunque ne sia l'entità, non darà luogo ad alcuna penalità a carico dell'amministrazione appaltante.

L'Impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D.L. vo 8 agosto 1994 n. 490.

Il bando di gara sarà inviato ai Comuni di Frascati (RM) e di Pisa per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiari.

C-15282 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori eliminazione delle barriere architettoniche presso il liceo artistico «A. Frattini» (Deliberazione di G.C. n. 700 del 2 giugno 1995).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5 - Tel. 0332/255.111, - Telefax 0332/234.264.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico incanto (art. 8 comma primo lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406) con il sistema dell'offerta di prezzi unitari come previsto dall'art. 29 comma 3 medesimo D.Lgs. e dall'art. 21 legge 11 febbraio 1994 (modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modifiche dalla legge 2 giugno 1995 n. 216) con le modalità già previste nell'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il minor costo complessivo delle opere poste in appalto; non saranno considerate le offerte aventi importo per lavori superiore a L. 144.430.000.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori da imprenditore edile per un importo globale dei lavori preventivato pari a lire 144.430.000 (oltre I.V.A.).

Categoria e classifica A.N.C.: Categoria 2° e Classifica adeguata all'importo risultante dall'offerta (art. 5 legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio - Attività «Progettazione ed esecuzione lavori» (tel. 0332/255.263).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 11 luglio 1995.

Operazioni di gara: mercoledì 12 luglio 1995 a partire dalle ore 10.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi o consegnarsi: Comune di Varese, Area I «Affari legali e istituzionali» Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, - 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle Impresе: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati «A» e «B» bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 14 giugno 1995

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: Antonio Vania

C-15283 (A pagamento).

CITTÀ DI QUARTU SANT'ELENA**(Provincia di Cagliari)**Quartu S.E., via Eligio Porcu
Tel. 070/86011 - Fax 070/8601299*Appalto pluriennale servizi nettezza urbana - Bando di gara sostitutivo del precedente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995.*

Questa amministrazione indice una gara da esperirsi mediante procedura ristretta - licitazione privata - per l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36 par. b) della direttiva CE 92/50 (prezzo più basso con il correttivo del ribasso massimo segreto di cui all'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827) del contratto di appalto pluriennale servizi nettezza urbana - rif. cpc 94 cat. 16 - da eseguirsi nell'intero territorio del Comune di Quartu Sant'Elena per un importo presunto nel quinquennio di durata di L. 33.359.947.949. Si ricorre alla procedura accelerata, motivata dai termini previsti di entrata in funzione del servizio, unicamente per la ricezione delle domande di partecipazione, il cui termine viene fissato in venti giorni dall'inizio dell'avviso di gara alla G.U.C.E.

Il numero di prestatori da invitare è da cinque a venti. È applicato l'art. 25 della L. Merloni (divieto di varianti). Durata contratto quinquennale. Potranno partecipare imprese singole o associazioni temporanee di imprese, purché in possesso dei requisiti richiesti.

La cauzione definitiva è fissata in L. 1.500.000.000.

L'oggetto è il seguente:

1) raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani interni ed esterni, compresi i rifiuti speciali;

2) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti;

3) trasporto dei rifiuti solidi urbani;

4) pulizia estiva litorale «Poetto»;

5) servizio di spazzamento strade e servizi complementari vari.

Il canone base di appalto è fissato in L. 33.359.947.949, di cui L. 692.501.000 a misura per il servizio di trasporto e L. 32.667.446.949 a corpo, per i restanti servizi. Le domande di partecipazione possono essere fatte anche secondo l'art. 10, punto 10, del D.Lgs. 157/95.

Per ulteriori informazioni: Assessorato Ambiente, viale Colombo 179, telefono 070/86041 - telefax 070/861447-8. L'aggiudicazione sarà valida in presenza di almeno una offerta regolare. Non potranno essere presentate offerte parziali o in aumento. Non sono ammesse varianti.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata, dovranno pervenire all'amministrazione all'indirizzo indicato in testata entro 20 giorni dall'inizio del presente avviso alla G.U.C.E., corredate dai seguenti documenti:

a) certificato iscrizione CCIAA per le categorie dei servizi in oggetto;

b) documenti comprovanti l'inesistenza delle condizioni di esclusione ex art. 29 dir. 92/50 CE e dell'art. 7 della legge 55/90.

Le lettere d'invito saranno inviate alle imprese entro 15 giorni successivi alla precedente scadenza.

Per partecipare alla gara la ditta invitata dovrà far pervenire, per posta in piego chiuso raccomandato, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca, a pena di nullità, all'ente bandente, entro cinquanta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito, in lingua italiana, la propria offerta e la documentazione espressamente richiesta.

Le imprese partecipanti dovranno presentare il bilancio relativo agli ultimi tre esercizi chiusi (volume d'affari minimo L. 600.000.000 annuali e L. 2.000.000.000 nel triennio precedente), nonché fornire idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità economica e assicurazione contro i rischi di impresa. Nel caso di A.T.I., ciascuna delle imprese partecipanti dovrà fornire identica documentazione. Riguardo la capacità dei concorrenti, questi dovranno presentare la documentazione espressamente richiesta dall'amministrazione in lettera d'invito.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'automatica esclusione dalla gara. Sul piego chiuso raccomandato e sigillato contenente la busta chiusa a sua volta sigillata dell'offerta ed il relativo corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo dell'impresa concorrente, nonché il numero di codice fiscale, di partita IVA.

I certificati richiesti non possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di atto notorio o da altro documento equipollente, pena l'esclusione dalla gara.

Ai fini delle certificazioni di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 i certificati devono essere non anteriori a tre mesi. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni CE in data 12 giugno 1995.

Sono fatte salve le richieste di partecipazione inviate dalle ditte in conseguenza al bando in precedenza pubblicato.

Il sindaco: dott. Graziano Milia

Il responsabile del servizio: ing. Aglaia Murgia

C-15284 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA**(Provincia di Roma)***Estratto esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 24 maggio 1995 è stata espletata con il sistema dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Realizzazione di un Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato - IPSIA - Primo Lotto», alla quale sono state invitate n. 87 Imprese ed hanno partecipato n. 42 Imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata G.A.M.A. Appalti S.r.l. viale Palmiro Togliatti 1575 di Roma. - ribasso 39,75%, - importo netto dei lavori L. 1.674.240.634.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio di questo Comune, via Roma 198 - Pomezia, per la durata di giorni dieci dalla data del presente avviso.

Pomezia, 14 giugno 1995

Il dirigente ripartizione tecnica LL.PP.:
ing. Paolo Paoliani

S-16443 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando Regione Militare Centrale****Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato****Ufficio Contratti e Contenzioso***Bando di gara - (Procedura ristretta)*

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper, n. 2 - tel. (06) 8099.4486) intende acquistare (fornitura a somministrazione) durante l'anno 1996 ed eventuale proroga sino a marzo 1997:

gasolio per riscaldamento litri ventisettemilioni circa - ripartiti in trenta lotti ca. disuguali (ciascun lotto comprende vari Enti Militari) - relativi a località ubicate nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria (come sarà precisato in lettera d'invito);

olio combustibile fluido chilogrammi ottocentocinquanta ca., ripartiti in due lotti disuguali (un lotto relativo ad Ente ubicato in Fontana Liri; un lotto relativo ad Ente ubicato in Viterbo), come sarà precisato in lettera d'invito.

Le frequenti consegne dei combustibili - durante il periodo della fornitura contrattuale - dovranno essere effettuate dalle ditte aggiudicatrici su richiesta di ciascun Ente o Reparto Militari, in dipendenza delle diverse imprevedibili necessità. A tale scopo, sarà esperita - presso la suddetta Direzione di Commissariato - gara a «licitazione privata» secondo la procedura del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 («Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE») pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992, supplemento n. 104, integrato dalla Direttiva 90/531/CEE del 17 settembre 1990 («... relativa alle procedure di appalto degli Enti erogatori di acqua ed energia, degli Enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli Enti che operano nel settore delle telecomunicazioni»), di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1995 (Serie Generale) supplemento ordinario.

La gara, a «licitazione privata», sarà effettuata ad offerte segrete di sconto percentuale nel rispetto ed ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 24 e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, fonti integrative specifiche dell'art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 - da applicare:

in via principale, ai prezzi listino delle C.C.I.A.A. locali (cioè delle località sedi di Enti e/o Reparti da riformire) qualora pubblicino, queste ultime, media dei prezzi di mercato;

in subordine, (per ipotesi di mancata quotazione di predetta media) a «Prezzi Italia», pubblicati dalla «Staffetta quotidiana petrolifera» nell'edizione del Sabato.

Gli sconti offerti saranno invariati per l'intera durata della fornitura («a somministrazione») (salva l'applicazione dell'art. 44 legge n. 724/1994).

La gara sarà esperita nel seguente giorno: 13 settembre 1995.

La partecipazione a gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE ed alle ditte nazionali che abbiano «attrezzature di deposito tali da garantire la piena, continua ed incondizionata disponibilità di almeno metri cubi mille di prodotto 'gasolio da riscaldamento' (ai sensi del combinato disposto tra decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, artt. 15-19-22 e Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa - Dispensa 23^a, Anno 1987, 6 giugno, recante la Circolare Tecnica n. 441 in data 4 maggio 1987).

Le Imprese, in possesso del requisito tecnico-legale suddetto, certificato - in capo alle stesse - da atto autorizzativo della sola competente autorità amministrativa (UTIF), dovranno - se interessate - presentare domanda di partecipazione (in carta legale, qualora formata in Italia) indicando chiaramente, all'esterno delle buste contenenti la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione (cui dovrà essere allegato - in copia autentica - il titolo amministrativo riferito al requisito tecnico-legale di cui sopra) corredata della residuale documentazione richiesta, dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In particolare, le Imprese non iscritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori della Difesa Italiana, unitamente alla propria candidatura, corredata di titolo amministrativo di possesso del requisito tecnico-legale predetto, dovranno far pervenire - entro il 26 luglio 1995, da documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 (lett. a), b), c), d), e) e f); art. 12; art. 13; art. 14 (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. (In particolare, salve le disposizioni degli artt. 11 e 12 decreto legislativo 358/92, per gli atti relativi all'art. 13 lett. a) e c) nonché all'art. 14 lett. a) e b) del decreto legislativo suddetto è fatto obbligo di presentare gli stessi - a pena di propria inefficacia - con legalizzazione delle firme dei dichiaranti ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni).

Le imprese iscritte al predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 26 luglio 1995 la domanda di partecipazione corredata di titolo amministrativo di possesso del requisito tecnico-legale predetto nonché di documentazione, con data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 (lett. a), b), c), d), e) e f) ed all'art. 12 del decreto legislativo 25 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione a gara non vincola l'Amministrazione, la quale - ai sensi dell'art. 97 Cost., dell'art. 1 legge 7 agosto 1990 n. 241, e dell'art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994 n. 367 - si riserva, insindacabilmente, il diritto di disporre eventuali indagini sulla capacità tecnico-organizzativa, finanziaria ed economica delle Imprese partecipanti (giusta artt. 91 e 56, comma 2, lett. c) decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1990 n. 451).

Alla gara sono ammesse a presentare offerte Imprese - appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per quanto compatibile con l'art. 23 («Riunione di imprese») di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

In particolare, ai sensi del comma 12 dell'art. 23 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158:

le imprese non in possesso del ciclo completo di servizio - sono tenute a raggrupparsi integrativamente, precisandosi che la capacità tecnico-organizzativa complessiva di ogni Impresa mandante non può essere inferiore, per ciascuna, al ventipercento di quanto richiesto cumulativamente;

è fatta salva l'immanenza applicativa sia per l'Impresa mandataria sia per le Imprese mandanti dell'art. 7 legge n. 55/1990, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

ai fini dell'autotutela amministrativa, la riunione d'impresе (giusta comma 6, art. 23 decreto legislativo n. 158/95) - non in possesso del ciclo completo di servizio o fondate sulla carenza del possesso del requisito tecnico-legale minimo - dovrà essere costituita anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, sia la domanda che le offerte potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente da «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotta unitamente alla domanda di partecipazione a gara;

al fine di garantire, con tempestività, le forniture agli Enti e Reparti della Regione Militare, per ipotesi non prevedibili di urgenze eccezionali, le Imprese partecipanti (sia singolarmente sia riunite; sia mandatarie sia mandanti) ove insistenti con le attrezzature di deposito, (pretese come requisito tecnico-legale minimo) oltre i confini geografici della Regione Militare Centrale, dovranno garantire - ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 19, comma 4, e 22, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 - l'oggettiva disponibilità di almeno il ventipercento delle attrezzature di deposito suddette nell'ambito della Circostrizione della Regione Militare Centrale (in corrispondenza di tale percentuale potrà essere riconosciuto l'oggettivo requisito di rendimento a base della capacità tecnico-organizzativa di partecipazione a gara in funzione della caratteristica della fornitura).

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno tre agosto 1995.

Aggicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione Difesa.

L'aggiudicazione avverrà nel rispetto dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come integrato dagli artt. 24 e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Presso la citata Direzione è possibile prendere visione della normativa amministrativa e tecnica posta a base della presente gara.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea in data 19 giugno 1995.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. t.SG Giovanni Verna

S-16463 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(Direttiva n. 92/50/CEE, art. 16 del 18 giugno 1992)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza Resistenza, n. 4 - 40122 Bologna (Italia), rende noto di aver esperito una gara d'appalto con la forma della procedura ristretta con il metodo di cui all'art. 36, lettera b), Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 per l'affidamento del servizio di assicurazione di n. 308 fabbricati civili e n. 3 fabbricati colonici.

La gara è stata aggiudicata alla Compagnia Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia - S.p.a., via De' Pignattari, 3 - Bologna, che ha offerto il maggior ribasso del 26,02%.

Il presidente: arch. Gian Paolo Mazzucato.

A-528 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

1. Ente «Poste Italiane» - Area Approvvigionamenti - Linea Informatica e TLC - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma. Fax +396/59586853.

2.a) Appalto concorso;

b) urgenza.

3. Luogo di consegna: Area programmazione e controllo di gestione - Roma.

4.a) Definizione di una metodologia di calcolo dei costi dei prodotti/servizi dell'Ente Poste Italiane;

b) l'appalto è costituito da unico lotto;

c) termini di consegna dalla data di notifica del contratto: 1^a parte un mese; 2^a parte quattro mesi; 3^a parte otto mesi; 4^a parte quattordici mesi.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere, congiuntamente, la domanda di partecipazione di cui al successivo punto 6. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione indicata nello stesso punto 6, secondo le modalità indicate.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, entro le ore 13 del giorno 11 luglio 1995. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione all'appalto concorso gara internazionale per la definizione di una metodologia di calcolo dei costi dei prodotti/servizi dell'Ente Poste Italiane»;

b) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande: «Poste Italiane» - Area approvvigionamenti - Segreteria - stanza K0815 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'istanza deve essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio ovvero documento equipollente (art. 12 del D.L. n. 358/92);

b) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lettera a) del citato decreto legislativo;

c) dichiarazioni di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 e di non avere contenziosi con l'ente; la dichiarazione dovrà essere resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968;

d) dichiarazione che l'impresa abbia un fatturato, nel triennio 1992-1994, di lire 10 miliardi nelle seguenti attività: studi e analisi nella definizione di metodologie e strumenti nell'ambito del controllo di gestione e nell'analisi dei processi/attività (art. 31 della stessa direttiva 92/50);

e) dichiarazione che l'impresa abbia un organico di almeno 20 dipendenti operanti nelle attività suddette;

f) dichiarazione che l'impresa abbia maturato almeno due simili esperienze in realtà organizzative analoghe a quelle dell'Ente Poste o in realtà industriali/finanziarie complesse con allegato elenco contenente il tipo di lavoro svolto, l'Ente che l'ha commissionato, l'importo relativo e la descrizione del progetto realizzato, certificate con idonee referenze ai sensi dell'art. 32 della direttiva CEE 92/50, da documentare in caso di aggiudicazione.

8. Nel caso di raggruppamento d'impresa, i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti nella misura del 25%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

9. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36 comma 1 lettera a) della ripetuta Direttiva CEE n. 92/50 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

a) costo del progetto;

b) progetto;

c) team professionale proposto;

d) competenze specifiche dell'impresa (in materia di controllo di gestione, reingegnerizzazione dei processi, project management, formazione);

e) adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa dell'impresa;

f) qualità dei metodi e degli strumenti di supporto utilizzati nelle diverse attività connesse allo svolgimento del progetto;

g) rilevanza delle precedenti esperienze sia in ambito postale nazionale o internazionale che in realtà paragonabili in termini di prodotto servizi resi.

Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Per le notizie tecniche telefonare al numero dell'Area Programmazione e Controllo Gestione +396/59585732.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 21 giugno 1995.

11. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio 21 giugno 1995.

Il direttore dell'area: dott. A. Moliterno.

S-16534 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO
(Provincia di Ferrara)

Avviso di rettifica di asta pubblica (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 27 maggio 1995 - rif. C-12385)

In esecuzione della deliberazione di G.M. n. 692 del 15 giugno 1995 si comunica che il bando di gara relativo all'aggiudicazione dei lavori di cui all'intervento n. 174 P.T.T.A. 1994/1996 - Risanamento delle acque interne del Centro Storico con intercettazione degli scarichi che recapitano in acque superficiali nonché realizzazione del sistema fognario del Villaggio San Francesco e San Carlo dell'importo a base d'asta di L. 4.560.637.268 IVA esclusa, è stato così modificato:

Art. 6. - Termine di ricezione delle offerte entro le ore 13 del giorno 17 luglio 1995;

Art. 7. - Apertura offerte: ore 9 del giorno 18 luglio 1995.

Art. 11/1. - Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:

cat. 10/a - classe 6ª - importo fino a 3.000 milioni;

cat. 10/b - classe 5ª - importo fino a 1.500 milioni.

Art. 17 - Si applicherà la procedura di esclusione prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e sue successive modificazioni.

Il dirigente - Vice segret. generale:
dott.ssa Giuseppina Pascale

C-15277 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale L. 480.000.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: BIROXOL CREMA VAGINALE TUBO 78 G C/APPLI.

A.I.C. n. 026196028.

Classe: «A» (art. 2 provvedimento CUF del 10 aprile 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 136 del 13 giugno 1995).

Prezzo: L. 14.300 (quattordicimilatrecento).

Il suddetto prezzo ridotto secondo delibera CIPE 10 gennaio 1995 entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della delibera CIPE 22 novembre 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

A-513 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale L. 4.800.000.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: SPASMODIL 6 FIALE 1 ML. (già SPASMOTIL, variazione denominazione decreto Ministero della sanità n. 319 dell'8 maggio 1995, *Gazzetta Ufficiale*, n. 119 del 24 maggio 1995 serie generale).

A.I.C. n. 028580037.

Classe: «A» (art. 2 provvedimento CUF del 10 aprile 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 136 del 13 giugno 1995).

Prezzo: L. 4.500 (quattromilacinquecento).

Il suddetto prezzo ridotto secondo delibera CIPE 10 gennaio 1995 entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della delibera CIPE 22 novembre 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

A-514 (A pagamento).

EUROFARMACO - S.r.l.

Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale L. 99.000.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: BIOLAC EPS SCIROPPO 180 ML.

A.I.C. n. 028539031.

Classe: «A» (art. 2 provvedimento CUF del 10 aprile 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 136 del 13 giugno 1995).

Prezzo: L. 10.400 (diecimilaquattrocento).

Il suddetto prezzo ridotto secondo delibera CIPE 10 gennaio 1995 entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della delibera CIPE 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: Aldo Olivieri.

A-515 (A pagamento).

EUROFARMACO - S.r.l.

Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale L. 99.000.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: TRICEF 20 BUSTINE 250 MG.

A.I.C. n. 025384037.

Classe: «A» (art. 2 provvedimento CUF del 10 aprile 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 136 del 13 giugno 1995).

Prezzo: L. 17.100 (diciassettemilacentesimo).

Specialità medicinale: TRICEF 8 CAPSULE 500 MG.

A.I.C. n. 024384013.

Classe: «A» (art. 2 provvedimento CUF del 10 aprile 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 136 del 13 giugno 1995).

Prezzo: L. 13.800 (tredicimilaottocento).

I suddetti prezzi ridotti secondo delibera CIPE 10 gennaio 1995 entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della delibera CIPE 13 aprile 1994.

L'amministratore unico: Aldo Olivieri.

A-516 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Toscana Sezione Territoriale di Massa Carrara e Firenze

La Società Nordelettrica S.p.a. - Sondel con sede in Milano ha presentato, in data 25 gennaio 1995, una domanda in pari data, intesa ad ottenere la proroga della concessione relativa alla grande derivazione idroelettrica del Magra scadente l'8 giugno 1990, con ampliamento e potenziamento degli impianti, mediante la derivazione di acqua, dal fiume Magra a quota 370,00 s.l.m., in Comune di Pontremoli con una portata media di moduli 13,97 e massima di moduli 52,50 a mezzo del erbatoio sul Magra in località Molinello della capacità di mc 40.000 ed immissione delle acque a mezzo di una galleria, nella esistente vasca di calma a valle della presa sul torrente Magriola facente parte dell'impianto già in esercizio e da utilizzare, previa regolazione nel erbatoio già esistente di Giaredo, nella esistente centrale (1° e 2° salto) in località Teglia del Comune di Pontremoli e restituzione a quota di n. 172,00 s.l.m. a mezzo dell'esistente canale di scarico sulla sponda destra del fiume Magra alla confluenza con il torrente Teglia.

Massa Carrara, 20 marzo 1995

L'ingegnere incaricato: Alessandro E.S. Giusti.

A-15185 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI VENEZIA

Si porta a conoscenza che il dott. Ermete Buoso, notaio residente in Venezia, Distretto Notarile di Venezia, con decreto ministeriale in data 3 maggio 1995, è dispensato dall'ufficio a sua domanda, con effetto al 1° luglio 1995.

A-15181 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-5767 riguardante la convocazione di assemblea della **FABBRICA MILANESE CONDUTTORI S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1995 alla pagina 11 dove è scritto: «Deposito azioni presso la sede sociale, Banca Commerciale Italia ...» leggesi: «Deposito azioni presso la sede sociale, Banca Commerciale Italiana ...».

Invariato il resto.

C-15396

Nell'avviso C-13596 riguardante **AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1995 alla pagina 105, alla fine del testo, prima della firma si dovrà leggere: «Opposizione legale entro novanta giorni».

Invariato il resto.

C-15397

Nell'avviso S-14366 riguardante estratto progetto di fusione della **S.I.C.E.P.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1995 alla pagina 96 dove è scritto: «... Tribunale di Catania n. 33374, codice fiscale ...» leggesi: «... Tribunale di Catania n. 3374, codice fiscale ...».

Invariato il resto.

C-15398

Nell'avviso S-14715 riguardante **PIRELLI S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1995 alla pagina 92 dove è scritto: «Servizio titoli via Graziotti n. 4, Milano» leggesi: «Servizio titoli via Griziotti n. 4, Milano».

Invariato il resto.

C-15399

Nell'avviso S-14514 riguardante convocazione di assemblea della **ITALMOBILIARE S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1995 alla pagina 38, dove è scritto nell'instestazione: «Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 54337 reg. soc.» leggesi: «Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 54.377 reg. soc.».

Invariato il resto.

C-15400

Nell'avviso B-147 riguardante **CARIMONTE BANCA** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 1995 alla pagina 28, dove è scritto: «... prime rate di Istituto passa all'1,75%» leggesi: «prime rate di Istituto passa all'11,75%».

Invariato il resto.

C-15401

Nell'avviso C-4938 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 16 marzo 1995 alla pagina 41 dove è scritto: «Simi Angelo, Raffaele, Beato, Giovanni, nato a Venezia residente a ...» leggasi: «Simi Angelo, Raffaele, Beato, Giovanni, nato a Venezia il 15 marzo 1964 residente a ...».

Invariato il resto.

C-15073

Nell'avviso M-4931 riguardante INTERBANCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 1995 alla pagina 34, dove è scritto:

«Prestito obbligazionario Interbanca 110^a 1991/1996 T.V. ...

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 18, avente godimento 1° gennaio 1995»

leggasi:

«Prestito obbligazionario Interbanca 110^a 1991/1996 T.V. ...

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 18, avente godimento 1° giugno 1995».

Invariato il resto.

C-15402

Nell'avviso T-1338 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 1° giugno 1995 alla pagina 57, dove è scritto: «... a favore di Geraci Giovanni» leggasi: «... a favore di Geraci Giovanna».

Invariato il resto.

C-15403

Nell'avviso M-5697 riguardante convocazione di assemblea della PRICOA VITA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 7 giugno 1995, alla pagina 19 dove è scritto:

Capitale sociale L. 20.000.000

leggasi:

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Invariato il resto.

C-15404

Nell'avviso T-1149 riguardante convocazione di assemblea della LA PIEMONTESE VITA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 20 maggio 1995 alla pagina 11, dove è scritto al punto 2.: «Provvedimenti reattivi» leggasi: «Provvedimenti relativi».

Invariato il resto.

C-15405

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.T. Apparecchi di sicurezza e di tenuta	2
ALILAURO - S.p.a.	18
AMBAS - AMBIENTE BASILICATA - S.p.a.	6
ARCHA - S.p.a.	5
BANCA CARIGE - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - Soc. Coop. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA	8
BANCA MASSICANA - S.p.a.	15
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni.	9
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	13
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	14
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	15
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	9
BOCCHIA CAFFÈ - S.r.l.	10
BONACINA - S.p.a.	2
BOPIS - S.r.l.	10
BRAGONZI - Società per azioni Fonderie Costruzioni Meccaniche	7
C.G.A. - S.p.a. Compagnia Generale Alluminio	7
CA-RA IMMOBILIARE - S.r.l.	13
CALCESTRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
CALCHI NOVATI & PARTNERS - S.p.a.	11	FISCAMBI MONEY - S.p.a.	14
CALCHI NOVATI - S.r.l.	11	GESCOFIN - Generale Servizi Commerciali e Finanziari - S.r.l.	10
CAMAPLAST - S.r.l.	12	GLOBAL UNION G.E.I.E.	11
CAMAPLAST INDUSTRIALE - S.r.l.	12	HOYA LENS ITALIA - S.p.a.	4
CASSE TOSCANE - S.p.a.	16	IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.	17
CITY SHOES - S.r.l.	22	INTERITALIA S.I.M. - S.p.a. Società di intermediazione Mobiliare S.p.a.	4
COFAR & PINETA - S.r.l.	17	IOMPURE TECHNOLOGIES - S.r.l.	23
COLUMBUS - S.r.l.	17	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	5
COOPERCASA - Soc. Coop. Edilizia a r.l.	10	ISTITUTO PATRIMONIALE ITALIANO - S.r.l.	12
CREDIT MODERNE - S.p.a.	4	KOMAREK - S.p.a.	3
CTIDA - Società a responsabilità limitata	11	LEOPOLDO VARASI - S.p.a.	10
CTIDA IMPIANTI - S.r.l.	11	LEOPOLDO VARASI - S.p.a.	3
DAUNENSTEP - S.p.a.	16	M.G.S. - S.p.a. Medical Grade System	4
DE CO INDUSTRIE - S.p.a.	17	M.I.R.A. - S.r.l.	10
DECO - Soc. Coop. a r.l.	17	MAGITA - S.p.a.	22
DEFRASO - S.p.a.	4	MANFREDI GROUP - S.r.l.	13
DI.TEX.AL. - S.p.a.	2	MAPIEN - S.r.l.	13
DUPLO STANDARD - S.p.a.	2	MARR 2 - S.r.l.	21
ECCEL - S.a.s. di Eccel Kurt S.a.s.	16	MARR MAGAZZINI ALIMENTARI RIUNITI RIMINESI Società per azioni	21
ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	22	MARTINI & ROSSI - S.p.a.	23
ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	22	MARTINI & ROSSI IVLAS - S.p.a.	24
ENICHEM SYNTHESIS - S.p.a.	22	MURATA ELETTRONICA - S.p.a.	2
EURCO - S.p.a.	3	PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	19
FEDERDECO - S.p.a.	17	PROGRAMMA - S.r.l.	12
FIBRA - S.p.a.	22	QUARTARA - S.r.l.	18
FIN 92 - S.r.l.	10	RONCHIVERDI - S.r.l.	13
FINCLO - S.r.l.	12		
FINMARR - S.p.a.	20		
FISCAMBI HOLDING - S.p.a.	13		
FISCAMBI HOLDING - S.p.a.	5		

	PAG.		PAG.
ROSSI E MEREGALLI - S.p.a.	3	SOCIETÀ PER AZIONI AGRICENTER	6
S.I.F.A. SOCIETÀ INDUSTRIALE FINANZIARIA PER AZIONI	6	TECNOGIVEX - S.p.a.	1
SARCOMI - S.p.a.	7	THOR - S.r.l.	10
SIMONAZZI - S.p.a.	6	TMCI PADOVAN - S.p.a.	7
SMOGLESS - S.p.a.	23	UNICAL - S.r.l.	18
SOCIETÀ GENERALE MACCHINE EDILI - S.p.a.	20	UNIONFIN - S.p.a.	1
		YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

L. 102.000

L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 34.000

L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 27.000

L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 13.500

L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

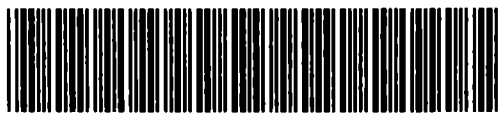
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 5 0 9 5 *

L. 5.800